



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO

OBIETTIVO 2

*“COMPETITIVITA’ REGIONALE ED
OCCUPAZIONE”*

2007 – 2013

Rapporto annuale di esecuzione

Anno 2009

INDICE

NOTA SINTETICA.....	1
1. IDENTIFICAZIONE.....	3
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	4
2.1. Risultati e analisi dei progressi.....	4
2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del programma operativo.....	4
2.1.2. Informazioni finanziarie	4
2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	6
2.1.4. Sostegno ripartito per gruppi di destinatari	12
2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato.....	14
2.1.6. Beneficiari dei finanziamenti.....	14
2.1.7. Analisi qualitativa	28
2.1.7.1. Dati di attuazione.....	29
2.1.7.2. Analisi delle policy	29
2.1.7.3. Buona pratica: i percorsi integrati per lo sviluppo delle risorse umane nell'ambito di reti di imprese	31
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario.....	36
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	39
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo.....	39
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.....	44
2.6. Complementarietà con altri strumenti.....	44
2.7. Modalità di sorveglianza.....	50
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITA'.....	62
3.1. ASSE I – ADATTABILITA'.....	62
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	62
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	72
3.2. ASSE II – OCCUPABILITÀ	73
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	73
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	81
3.3. ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE	81
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	81
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	88
3.4. ASSE IV – CAPITALE UMANO.....	89
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	89
3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	99
3.5. ASSE V – TRANSNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'.....	99

3.5.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	99
3.5.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	105
3.6.	ASSE ASSISTENZA TECNICA.....	105
3.6.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	105
3.6.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	106
4.	COERENZA E CONCENTRAZIONE	107
5.	ASSISTENZA TECNICA.....	110
6.	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	111
	ALLEGATO 1 – INDICATORI DI RISULTATO.....	114

NOTA SINTETICA

Nel corso del 2009 la Regione Umbria ha concentrato la propria azione nella definizione di misure e strumenti di programmazione e gestione finalizzati a contrastare la crisi economica in corso. Nello specifico:

- in data 23 marzo 2009 è stato sottoscritto tra Regione Umbria e parti sociali l'accordo preliminare per l'utilizzazione degli ammortizzatori sociali in deroga nel 2009;
- il 16 aprile 2009 è stato siglato l'Accordo tra la Regione Umbria e il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in merito all'utilizzo delle risorse FSE;
- con DGR 1560 del 9 novembre 2009 è stato adottato il "Programma degli interventi per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e la gestione delle politiche attive del lavoro in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni e province autonome del 12.02.2009".

A completamento di tale percorso, con DD 2228 del 17 marzo 2010 è stato adottato il "Bando finalizzato al rafforzamento delle competenze delle risorse umane di imprese che hanno attivato gli ammortizzatori sociali in deroga di cui alla determinazione dirigenziale n. 1698 del 3 marzo 2010".

L'attenzione posta alla realizzazione dell'Accordo Stato – Regioni del 12 febbraio 2009, e del programma anticrisi predisposto con gli atti illustrati sopra, ha portato ad un rallentamento della fase di programmazione attuativa e quindi all'emissione di avvisi per la concessione di contributi.

Nonostante questo la Regione è sostanzialmente entrata nella fase a regime dell'attuazione del programma, e ha completato la progettazione delle procedure e degli strumenti necessari per la sua sorveglianza e monitoraggio.

Rispetto al primo punto, come più ampiamente illustrato nel capitolo 2, al 31.12.2009 la Regione Umbria ha approvato 2.780 operazioni (di cui oltre la metà nel solo 2009), per un valore di impegno di oltre 67 milioni di Euro; le spese dell'Amministrazione ammontano ad oltre 28 milioni di Euro, mentre i pagamenti effettivi sostenuti dai beneficiari sono più di 18 milioni di Euro. Prioritario a livello di impegni è l'Asse II - Occupabilità seguito dall'Asse IV – Capitale Umano. I destinatari avviati sono in totale 11.589 di cui il 49% donne.

Nel confronto con il 2008 si nota un significativo miglioramento degli indicatori di attuazione del programma (in conseguenza della programmazione attuativa realizzata nel 2008): la capacità di impegno passa dal 10,8% al 29,3%, l'efficienza realizzativa dallo 0,2% all'8%, mentre i destinatari avviati aumentano da 1.488. L'attuazione degli interventi è avvenuta

assicurando un elevato livello di coerenza con gli Orientamenti strategici comunitari, che rappresentano il principale riferimento comunitario per la programmazione delle risorse FSE.

In merito alla sorveglianza e monitoraggio del programma, la Regione Umbria ha fatto fronte nel 2009 a specifici adempimenti, di seguito sintetizzati e che saranno successivamente approfonditi all'interno del Rapporto di Esecuzione:

- il 26.05.2009 si è svolto il Comitato di Sorveglianza in cui è stato presentato e approvato il Rapporto Annuale di Esecuzione 2008; sono state date informative sull'aggiornamento del programma ad aprile 2009 nonché sui temi della valutazione, della comunicazione e del sistema di gestione e controllo. Sono stati inoltre presentati i dati di attuazione finanziaria della programmazione 2000/2006;
- la Regione ha completato nel 2009 il processo di adozione delle procedure e degli strumenti previsti dal sistema di gestione e controllo, sia da parte dell'Autorità di Gestione (di seguito AdG) che dell'Autorità di Audit (di seguito AdA);
- è entrato a regime il sistema informativo regionale che è attualmente operativo e rispondente alle necessità di monitoraggio previste dai nuovi regolamenti comunitari.

1. IDENTIFICAZIONE

PROGRAMMA OPERATIVO:

Obiettivo interessato: Competitività Regionale ed Occupazione
Zona ammissibile interessata: Regione Umbria
Periodo di programmazione: 2007-2013
Numero del programma (numero CCI): 2007 IT 052 PO 013
Titolo del programma: Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione 2007/2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE:

Anno di riferimento: 2009
Data dell'approvazione del RAE da parte del Comitato di Sorveglianza: 22 giugno 2010

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Le informazioni relative agli indicatori di risultato associati agli obiettivi specifici comuni sono riportate nelle tabelle presenti in allegato 1 "Indicatori di risultato". Si segnala che gli indicatori relativi al 2009 sono stati calcolati sui progetti conclusi.

2.1.2. Informazioni finanziarie

Come mostra la tabella sottostante la Regione Umbria ha fortemente accelerato la programmazione nel corso del 2009, sia dal lato degli impegni che delle spese. Infatti al 31.12.2009 gli impegni ammontano a oltre 67 milioni di Euro, pari al 29,3% del programmato totale (al 31.12.2008 la capacità di impegno si assestava al 10,8%). A loro volta i pagamenti dei beneficiari ammontano a quasi 18,4 milioni di Euro, determinando un'incidenza realizzativa (pagato rispetto al programmato) dell'8% (rispetto allo 0,2% al 31.12.2008).

L'Asse che mostra la migliore performance come impegni e spesa è l'Asse II – Occupabilità, sia in termini assoluti sia in termini di incidenza percentuale rispetto al programmato del POR FSE. Seguono in termini di valore degli impegni l'Asse Capitale (14,2 milioni di Euro) e l'Asse Adattabilità (12,4 milioni di Euro).

**Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario REGIONE UMBRIA
Dati al 31/12/2009**

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I - Adattabilità	46.444.432	12.446.913,79	2.428.137,12	26,8	5,2
Asse II - Occupabilità	75.782.775	29.280.095,58	11.718.564,19	38,6	15,5
Asse III – Inclusione sociale	38.888.530	7.992.793,28	1.708.321,75	20,6	4,4
Asse IV - Capitale umano	50.355.654	14.183.753,37	2.287.970,02	28,2	4,5
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	9.971.416	577.688,25		5,8	0,0
Asse VI - Assistenza tecnica	8.974.281	3.076.092,78	250.486,48	34,3	2,8
TOTALE	230.417.088	67.557.337,05	18.393.479,56	29,3	8,0

L'avanzamento finanziario per la sola annualità 2009 (si veda addendum al RAE) dimostra l'accelerazione che nell'ultimo anno è stata impressa all'attuazione del programma, con quasi 43 milioni di Euro di impegni e 18 milioni di Euro di spese, che sono state registrate in tutti gli Assi, tranne Transnazionalità e interregionalità.

Rispetto ai circa 18,6 milioni di Euro di spese dei beneficiari l'ammontare di spesa sostenuta dall'Amministrazione è comunque pari ad oltre 28 milioni di Euro.

Al 31.12.2009 risulta incassata la quota di anticipo FSE e FNR del 7,5%, per un totale complessivo di circa 17,3 milioni di Euro; inoltre sono state effettuate tre certificazioni di spesa (al 9 novembre e al 9 e 12 dicembre), per un ammontare complessivo di pagamenti richiesti pari a circa 15,1 milioni di Euro, di cui 6,5 milioni sulla quota comunitaria e 8,6 milioni sulla quota nazionale.

Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario

Dati al 31/12/2009

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di certificazione *	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I - Adattabilità	2.428.137,12	2.428.137,12		4.958.824,11	1.513.436,24
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	2.428.137,12	2.428.137,12		4.958.824,11	1.513.436,24
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse II - Occupabilità	11.718.564,19	11.718.564,19		16.112.518,85	2.812.469,67
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	11.718.564,19	11.718.564,19		16.112.518,85	2.812.469,67
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse III - Inclusione sociale	1.708.321,75	1.708.321,75		2.868.771,39	1.258.795,69
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	1.708.321,75	1.708.321,75		2.868.771,39	1.258.795,69
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse IV - Capitale umano	2.287.970,02	2.287.970,02		4.385.236,21	1.622.101,73
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	2.287.970,02	2.287.970,02		4.385.236,21	1.622.101,73
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				33.990,00	321.450,83
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>				33.990,00	321.450,83
Asse VI - Assistenza tecnica	250.486,48	250.486,48		379.855,08	288.786,08
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	250.486,48	250.486,48		379.855,08	288.786,08

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di certificazione *	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
TOTALE COMPLESSIVO	18.393.479,56	18.393.479,56		28.739.195,64	7.817.040,22

Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR					
---	--	--	--	--	--

*Tenuto conto anche di quanto previsto nel sistema SFC, tale colonna riporta le richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari finali all'AdG

2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In questo paragrafo si riportano le tabelle relative alle spese ripartite per categorie di codici conformi alle parti A (Codificazione per dimensione) e C (Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti annuali e finali di esecuzione) dell'allegato II del Regolamento 1828/2006.

In particolare la Parte A contiene le codifiche per 5 dimensioni:

- Dimensione 1: Temi prioritari;
- Dimensione 2: Forme di finanziamento;
- Dimensione 3: Territorio;
- Dimensione 4: Attività economica;
- Dimensione 5: Ubicazione;

mentre la Parte C la combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5.

In analogia con l'avanzamento di impegni e pagamenti descritto al paragrafo precedente, la categoria di spesa con il valore più elevato di pagamenti è la 66 (Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro), relativa prioritariamente all'Asse II – Occupabilità, seguita dalla 74 (Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese).

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario – Dimensione 1

Dimensione 1		
Temi prioritari		
Codice	Importo FSE	Importo totale
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	3.684.354,79	8.576.244,62
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	1.021.885,91	2.378.691,63
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	835.044,08	1.943.771,03
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	472.718,67	1.100.369,11
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	7.294.672,08	16.980.149,00
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	189.030,89	440.016,00
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	3.203.942,19	7.457.966,00
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	1.109.053,41	2.581.595,47
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	309.312,00	720.000,00
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	3.433.704,03	7.992.793,28
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	257.997,22	600.552,13
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità		
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	5.889.427,63	13.709.096,00
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate		
81 - Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi		
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	1.266.776,37	2.948.734,58

Dimensione 1 Temi prioritari		
Codice	Importo FSE	Importo totale
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	54.713,09	127.358,20
TOTALE	29.022.632,36	67.557.337,05

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario – Dimensione 2

Dimensione 2 Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE	Importo totale
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto (<i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi</i> , <i>garanzie</i>)		
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione</i> , <i>fondo di capitali di rischio</i>)		
04 - Altre forme di finanziamento	29.022.632,36	67.557.337,05
TOTALE	29.022.632,36	67.557.337,05

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario – Dimensione 3

Dimensione 3 Territorio		
Codice	Importo FSE	Importo totale
01 - Agglomerato urbano		
02 - Zona di montagna		
03 - Isole		
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)		
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)		
07 - Regioni ultraperiferiche		
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera		
09 - Zone di cooperazione transnazionale		
10 - Zone di cooperazione interregionale		
00 - Non pertinente	29.022.632,36	67.557.337,05
TOTALE	29.022.632,36	67.557.337,05

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario – Dimensione 4

Dimensione 4 Attività economica		
Codice	Importo FSE	Importo totale
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		
02 - Pesca		
03 - Industrie alimentari e delle bevande		
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE	Importo totale
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06 - Industrie manifatturiere non specificate		
07 - Estrazione di minerali energetici		
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10 - Poste e telecomunicazioni		
11 - Trasporti		
12 - Costruzioni		
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
15 - Intermediazione finanziaria		
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
17 - Amministrazioni pubbliche		
18 - Istruzione		
19 - Attività dei servizi sanitari		
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		
21 - Attività connesse all'ambiente		
22 - Altri servizi non specificati		
00 - Non pertinente	29.022.632,36	67.557.337,05
TOTALE	29.022.632,36	67.557.337,05

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario – Dimensione 5

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE	Importo totale
ite2 Umbria	29.022.632,36	67.557.337,05

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice (*) Dimensione 1 Temi prioritari	Codice (*) Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice (*) Dimensione 3 Territorio	Codice (*) Dimensione 4 Attività economica	Codice (*) Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE	Importo totale
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	3.684.354,79	8.576.244,62
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	1.021.885,91	2.378.691,63
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	835.044,08	1.943.771,03
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	472.718,67	1.100.369,11
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	7.294.672,08	16.980.149,00
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	189.030,89	440.016,00
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	3.203.942,19	7.457.966,00
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	1.109.053,41	2.581.595,47
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	309.312,00	720.000,00
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	3.433.704,03	7.992.793,28
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori,	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	257.997,22	600.552,13

Codice (*) Dimensione 1 Temi prioritari	Codice (*) Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice (*) Dimensione 3 Territorio	Codice (*) Dimensione 4 Attività economica	Codice (*) Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE	Importo totale
nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza						
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria		
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	5.889.427,63	13.709.096,00
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria		
81 - Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria		
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	1.266.776,37	2.948.734,58
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ite2 Umbria	54.713,09	127.358,20
					29.022.632,36	67.557.337,05

(*) Le categorie vanno codificate per ogni dimensione utilizzando la classificazione standard

2.1.4. Sostegno ripartito per gruppi di destinatari

In questo paragrafo si riportano informazioni complessive sui destinatari per anno a norma dell'allegato XVIII del Reg. 1828/2006.

Nel capitolo 3 saranno presentate le informazioni di dettaglio dei destinatari per Asse e obiettivo specifico.

Complessivamente al 31.12.2009 i destinatari avviati sono 11.589, circa il 36% degli approvati; gli allievi al termine sono 5.562, pari al 48% degli avviati.

Se consideriamo le diverse variabili rilevate possiamo evidenziare i seguenti caratteri prevalenti:

- le donne rappresentano complessivamente il 49% dei destinatari avviati;
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro, i lavoratori occupati sono il 58,1% di tutti i destinatari avviati;
- la fascia di età prevalente è quella degli adulti da 25 a 54 anni con il 68,2%; i destinatari over 54 sono poco meno del 5%;
- in riferimento ai gruppi vulnerabili, la categoria maggioritaria è rappresentata dai migranti;
- quasi il 44% dei destinatari ha titolo di studio di istruzione secondaria superiore, a cui si aggiunge il 20,7% con formazione universitaria.

Partecipanti totali

Nr. Partecipanti	2007	2008	2009	Cumulato al 31.12.2009
Approvati	237	11.946	19.877	32.060
Avviati	16	1.472	10.101	11.589
Al termine	8	6	5.548	5.562

Ripartizione dei partecipanti avviati per sesso

Nr. Partecipanti	2007	2008	2009	Cumulato al 31.12.2009
Maschi	2	982	4.925	5.909
Femmine	14	490	5.176	5.680
Totale	16	1.472	10.101	11.589

Ripartizione dei partecipanti avviati in base alla posizione nel mercato del lavoro

Nr. Partecipanti	2007	2008	2009	Cumulato al 31.12.2009
Occupati	16	338	6.378	6.732
Lavoratori autonomi		27	1.184	1.211
Disoccupati		176	1.933	2.109
Persone inattive		805	1.628	2.433
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione		203	529	732
Non specificato		153	162	315
Totale	16	1.472	10.101	11.589

Ripartizione dei ripartizione dei partecipanti avviati per età

Nr. Partecipanti	2007	2008	2009	Cumulato al 31.12.2009
Giovani (15-24 anni)		999	2.102	3.101
Adulti (25-54 anni)	16	463	7.420	7.899
Lavoratori anziani (55-64 anni)		10	532	542
Diverso dai precedenti			47	47
Totale	16	1.472	10.101	11.589

Ripartizione dei partecipanti avviati per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

Nr. Partecipanti	2007	2008	2009	Cumulato al 31.12.2009
Minoranze				
Migranti		141	167	308
Persone disabili				
Altri soggetti svantaggiati		100	132	232
Nessuna specifica/svantaggio	16	1.231	9.802	11.049
Totale	16	1.472	10.101	11.589

Ripartizione dei partecipanti avviati per grado di istruzione

Nr. Partecipanti	2007	2008	2009	Cumulato al 31.12.2009
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	1	1.114	2.869	3.984
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	2	258	4.816	5.076
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)			8	8
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	13	90	2.291	2.394
Non specificato			117	127
Totale	16	1.472	10.101	11.589

2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato

Non compilabile in questo RAE.

2.1.6. Beneficiari dei finanziamenti

In ottemperanza all'art. 7.d del Reg. 1828/2006 secondo cui "L'autorità di gestione è responsabile della [...] pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco dei beneficiari delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni" e alla comunicazione "COCOF Draft note 07/0071/02-EN" si riportano le informazioni relative ai:

- 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni e numero di progetti/contratti per tipologie, impegni assegnati e percentuali rispetto agli importi totali impegnati nell'anno;
- 5 appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento.

Beneficiari di finanziamento

	Beneficiario	n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni su anno 2009
1	REGIONE UMBRIA	1	ACQUISTO DI N. 40 LICENZE TERMINAL SERVER WINDOWS 2003 STANDARD EDITION	2.772,00	
		2	AFFID. T&D ASSISTENZA E CONSULENZA DATABASE GESTIONE ATTIVITA' RICERCA	23.760,00	
		3	AFFIDAMENTO A TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI SERVIZI DI ASS. TECNICA 2009/2013	160.680,00	
		4	AFFIDAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA AL POR OB 2 2007/2013	2.376.000,00	
		5	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA REG. INTEGRATO	353.697,60	
		6	COMITATO DI SORVEGLIANZA 25 E 26 MAGGIO 2009	7.610,04	
		7	COMMISSIONE CERTIFICAZIONE UNITA' DI COMPETENZA RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI	6.804,16	
		8	CONFERIMENTO INCARICHI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	94.342,14	
		9	CONVEGNO "VERSO L'ACCREDITAMENTO DEL SISTEMA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA"	840,00	
		10	EVENTO:FESTIVAL FANTASIO 2009	31.054,73	
		11	MIGRAZIONE PIATTAFORMA HW NODO REGIONALE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE E	30.850,98	

		ASSISTENZA		
	12	PERUGIA SCIENCE FEST 2009	33.785,81	
	13	PIEGHEVOLE WOMEN AT WORK	8.640,00	
	14	PUBBLICAZ. AGGIUDICAZ. SERVIZIO SUPPORTO IMPLEMENTAZ. SIST. REGION. INTEGRATO	2.765,18	
	15	SEMINARIO PROGRAMMI EUROPEI PER LE SCUOLE UMBRE 12.02.2009	674,00	
Totale REGIONE UMBRIA			15	3.134.276,64
2	ASSOCIAZIONE CNOS FAP REGIONE UMBRIA	1 FORTIFY - FORTIFICARE LE PROFESSIONALITA' OVER 45 NEL SETT. TURISTICO-RICETTIVO	101.160,00	
		2 INTEGRIAMOCI 3 - SERVIZIO INTEGRATO Intervento 2	55.000,00	
		3 INTEGRIAMOCI 1 - SERVIZIO INTEGRATO	73.000,00	
		4 INTEGRIAMOCI 2 - SERVIZIO INTEGRATO Intervento 2	59.000,00	
		5 MONTATORE, MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI/INDUSTRIALI (3° ANNO)	54.000,00	
		6 MONTATORE, MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI (2° ANNO)	90.000,00	
		7 MONTATORE, MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI/INDUSTRIALI	170.000,00	
		8 MONTATORE, MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI/INDUSTRIALI (2° ANNO)	60.000,00	
		9 OPERATORE MECCANICO D'AUTO (2° ANNO)	90.000,00	
		10 OPERATORE ALLE MACCHINE UTENSILI A C.N.C. (2° ANNO)	90.000,00	
		11 OPERATORE AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	85.000,00	
		12 OPERATORE AUTOMAZIONE INDUSTRIALE (2° ANNO)	90.000,00	
		13 OPERATORE DEI SERVIZI DI VENDITA (3° ANNO)	54.000,00	
		14 OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	60.000,00	
		15 OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (3° ANNO)	48.000,00	
		16 OPERATORE DELLA RISTORAZIONE(2° ANNO)	60.000,00	
		17 OPERATORE E MONTATORE VIDEO- PROFESSIONALI VIDEOMAKER	85.000,00	
		18 OPERATORE ELETTRICO E DELL'HARDWARE (2° ANNO)	60.000,00	
		19 OPERATORE MECCANICO D'AUTO	60.000,00	
		20 OPERATORE SALDOCARPENTIERE (2° ANNO)	60.000,00	
		21 OPERATORE TERMOIDRAULICO	85.000,00	
		22 OPERATORE TERMOIDRAULICO (2° ANNO)	150.000,00	
		23 SE NON ORA QUANDO...IL TECNICO DI SALDATURA E CONTROLLO	69.840,00	
Totale ASSOCIAZIONE CNOS FAP REGIONE UMBRIA			23	1.809.000,00
3	ITER S.CAR.L.	1 ADDETTO ALLE VENDITE	114.000,00	
		2 ALIMARKET.ING	19.200,00	
		3 AMM.NE CONTABILITA' E CONTROLLO - CONTABILITA' E PAGHE INT 1	2.000,00	
		4 ASTRA 5 - AREA SPOLETO/VALNERINA	91.000,00	
		5 ASTRA 5 - AREA TRASIMENO	91.000,00	
		6 Basic Skills: marketing e comunicazione d'impresa INT 3	1.000,00	
		7 BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (MARKETING)	7.200,00	
		8 BONUS FORMATIVI ASSE INCLUSIONE SOCIALE	3.000,00	

9	OB.SPEC. G - ATT. 1i (INFORMATICA) BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA' OB.SPEC. E - ATT. 1 (ABILITAZ. REC)	500,00	
10	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA' OB.SPEC. F - ATT. 2 (ADD.VENDITE)	3.500,00	
11	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA' OB.SPEC. F - ATT. 2 (ADDETTO VENDITE)	5.000,00	
12	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA' OB.SPEC. F - ATT. 2 (AMMINISTRAZIONE)	2.500,00	
13	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA' OB.SPEC. F - ATT. 2 (ASSISTENZA TECNICA)	3.000,00	
14	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA' OB.SPEC. F - ATT. 2 (VENDITE)	3.000,00	
15	C3-STRUMENTI FORMATIVI E STRATEGIE PER COMPETITIVITA' COMMERCIO CENTRI URBANI 2	14.832,00	
16	C3-STRUMENTI FORMATIVI E STRATEGIE PER COMPETITIVITA' COMMERCIO CENTRI URBANI A1	112.160,00	
17	C3-STRUMENTI FORMATIVI E STRATEGIE PER COMPETITIVITA' COMMERCIO CENTRI URBANI E1	168.180,00	
18	Corsi di Specializzazione in contabilità e paghe INT 1	10.000,00	
19	Corso di specializzazione in contabilità e paghe	2.000,00	
20	Corso di specializzazione in contabilità e paghe INT 2	6.000,00	
21	DISEGNATORE CAD	19.927,06	
22	ESPERTO IN SISTEMI DI GESTIONE DI QUALITA', SICUREZZA, ENERGIA E AMBIENTE	110.000,00	
23	ESPERTO IN TOURISM MARKETING E WEB COMUNICATION 2.0	67.500,00	
24	ESPERTO IN TURISM MARKETING E WEB COMUNICATION 2.0	74.160,00	
25	Human Master - Esperto nella gestione delle risorse umane in azienda INT 1	8.000,00	
26	I CARE - Servizio Integrato - Intervento 2	33.000,00	
27	Igiene degli alimenti INT 2	1.800,00	
28	NET & WEB: PROPOSTE FORMATIVE IN AREA ICT PER JOBCITY	115.000,00	
29	OPERATORE INFORMATICO ADDETTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI DI IMPRESA	85.000,00	
30	OPERATORE INFORMATICO PER INSTALL. E MANUTENZIONE P.C. E RETI (2° ANNO)	82.500,00	
31	Specialist skills operatori terziario: marketing e com.ne d'impresa INT 3	2.400,00	
32	Specialist Skills operatori del terziario: marketing e com.ne d'impresa INT 1	5.400,00	
33	Specialist Skills per operatori del terziario: inglese INT 1	19.200,00	
34	Specialist Skills per operatori del terziario: lingua inglese INT 2	1.200,00	
35	Specialist Skills per operatori del terziario: lingua inglese INT 3	8.400,00	
36	Specialist Skills: tecniche di vendita e customer satisfaction INT 2	1.200,00	
37	Specialist Skills: tecniche di vendita e customer satisfaction INT 3	1.200,00	
38	STAR: L'ECCELLENZA NELLA GESTIONE DELL'IMPRESA RICETTIVA	95.600,00	

	39	STEP 2 PERCORSI INTEGRATI A SOSTEGNO DEI NUOVI CENTRI COMMERCIALI NATURALI	80.000,00	
	40	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	74.700,00	
	41	Tecnico fotovoltaico INT 3	3.000,00	
	42	UNIKA IMMOBILIARE	16.480,00	
Totale ITER S.CAR.L.		42	1.564.739,06	7,3
4	Università dei sapori Soc. Cons. a r.l	1	ADDETTO ALLE VENDITE NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ALIMENTARE	107.000,00
		2	AIUTO CUOCO	48.638,15
		3	Aiuto Cuoco 2	2.000,00
		4	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (CUCINA)	4.000,00
		5	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(OP. CUCINA)	22.500,00
		6	BONUS FORMATIVI ASSE INCLUSIONE SOCIALE OB.SPEC. G - ATT. 1i (CUCINA)	5.000,00
		7	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (AIUTO CUOCO)	3.000,00
		8	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (CUOCO-BARMAN)	6.000,00
		9	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (CUOCO E BARMAN)	8.000,00
		10	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (CUOCO/PASTICCIERE)	56.400,00
		11	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (PASTICCERE)	3.000,00
		12	CHANGE MANAGEMENT AND TRAINING IN FOOD: STRATEGIE DI SV.PPO ECCELLENZE ALIM.	16.512,00
		13	CIBUS@LABOR	112.500,00
		14	FORMAZIONE PER LA COMPETITIVITA' E LO SV.PPO DELL'OCCUP. NEL SETTORE ALBERGHIERO	117.000,00
		15	New skills al servizio ristorazione:innovaz. tecn. servizio ristorazione INT 1	12.085,11
		16	New skills al servizio ristorazione:innovaz. tecn. servizio ristorazione INT 2	2.685,58
		17	NUOVE COMPETENZE PROFESSIONALI PER LA VALORIZZAZ. DEL TURISMO DEL VINO IN UMBRIA	141.660,00
		18	Operatore della ristorazione - 1° edizione	85.000,00
		19	Operatore della ristorazione - 2° edizione	85.000,00
		20	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (1° ANNO)	170.000,00
		21	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: ind. cucina (2° ANNO)	90.000,00
		22	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: ind. sala e bar (2° ANNO)	90.000,00
		23	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: INDIRIZZO CUCINA (3° ANNO)	62.000,00
		24	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: INDIRIZZO SALA - BAR (3° ANNO)	48.000,00
		25	Operatore di cucina int 1	2.926,62
		26	Operatore di cucina int 2	2.000,00
		27	Operatore di cucina INT 3	4.000,00
		28	Pizzaiolo INT 1	2.000,00
		29	Sommelier INT 1	2.000,00

		30	Stella polare - servizio integrato	73.000,00
		31	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE COMPETENZE ... NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA	101.160,00
Totale Università dei sapori Soc. Cons. a r.l		31		1.485.067,46
5	ASSOCIAZIONE FORMA.AZIONE S.R.L.	1	AMMINISTRATORE DI RETE CON SPECIALIZZAZIONE IN VOICE-OVER IP	112.400,00
		2	AMMINISTRATORE/TRICE DI CONDOMINI CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SOSTENIBILI	99.360,00
		3	Corso di specializzazione per il CAD - Computer Aided Design INT 3	1.200,00
		4	EGEA-TECNICO ESPERTO/A IN GESTIONE ENERGETICA ED AMBIENTE	112.400,00
		5	Esperto progettazione sociale, economica, ambientale dei centri storici INT 3	3.600,00
		6	GEMMA 5	427.000,00
		7	IL LEGNO: MATERIA PER UN FUTURO SOSTENIBILE 190	79.104,00
		8	IL LEGNO: MATERIA PER UN FUTURO SOSTENIBILE 5	90.000,00
		9	informatica: livelli base E avanzato INT 1	20.580,00
		10	informatica: livello BASE E avanzato INT 2	2.230,00
		11	informatica: office base ed avanzato INT 3	5.475,00
		12	inglese: tre livelli - base intermedio ed avanzato INT 1	38.740,00
		13	inglese: tre livelli - base intermedio ed avanzato INT 2	15.480,00
		14	inglese: tre livelli - base intermedio ed avanzato INT 3	42.030,00
		15	La consulenza tecnica della Psicologia in ambito giudiziario (CPT) INT 1	2.000,00
		16	La consulenza tecnica della psicologia in ambito giudiziario (CTP) INT 3	6.000,00
		17	L'arte dei giardini INT 3	1.800,00
		18	LE BOIS	93.920,00
		19	lingua inglese: tre livelli - base - intermedio INT 2	1.200,00
		20	NUOVE TECN. PER L'EFFICIENZA DEL PROCESSO STRATEGICO DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	45.664,00
		21	Resp dell'Ergonomia e Sicurezza nel Lavoro Bio- psico-sociale (ESiLaB) INT 1	4.000,00
		22	Resp. dell'Ergonomia e sicurezza nel lavoro Bio- psico-sociale (Esilab) INT 3	2.000,00
		23	VITAMINE CREATIVE	96.000,00
Totale ASSOCIAZIONE FORMA.AZIONE S.R.L.		23		1.302.183,00
6	INMETODO SRL	1	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (COORDINAMENTO E QUALITA)	2.150,00
		2	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (INFORMATICA)	15.000,00
		3	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (LINGUA ITALIANA)	5.500,00
		4	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (LINGUE)	17.500,00
		5	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (DIDATTICA)	3.000,00
		6	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (INFORMATICA)	18.500,00
		7	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (LINGUE)	22.650,00

	8	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (SICUREZZA)	4.000,00	
	9	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. B - ATT. 4 (SICUREZZA)	4.000,00	
	10	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(AMBIENTE)	14.400,00	
	11	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(COORDINAMENTO E COMUNICAZ)	29.300,00	
	12	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(DIDATTICHE)	215.700,00	
	13	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(INFORMATICA)	288.000,00	
	14	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(LINGUE)	216.000,00	
	15	BONUS FORMATIVI ASSE INCLUSIONE SOCIALE OB.SPEC. G - ATT. 1i (INFORMATICA)	7.000,00	
	16	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (COMUNICAZIONE)	1.750,00	
	17	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (INFORMATICA)	93.600,00	
	18	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (LINGUE)	21.500,00	
	19	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (SERV.EDUCATIVI)	3.600,00	
	20	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (ASSISTENZA ANZIANI)	16.800,00	
	21	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (DIDATTICA)	8.950,00	
	22	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (EDUCAZIONE)	38.100,00	
	23	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (GUIDA SICURA)	750,00	
	24	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (INFORMATICA)	137.450,00	
	25	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (LINGUE)	29.100,00	
Totale INMETODO SRL		25	1.214.300,00	5,7
7	Ecipa	1	ASTRA 5 - MEDIA VALLE DEL TEVERE	91.000,00
		2	ASTRA 5 - VALLE UMBRA NORD	91.000,00
		3	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(INFORMATICA)	42.000,00
		4	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(LINGUE)	39.000,00
		5	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (AMMINISTRAZIONE)	2.500,00
		6	IL VENTO	117.000,00
		7	Inglese livello avanzato INT 2	1.500,00
		8	LA FIERA	117.000,00
		9	LA PIAZZA - PERCORSO FORMATIVO INTEGRATO PER "ADDETTO ALLE VENDITE"	117.000,00
		10	ONE TO ONE - PENSATO PER LE PICCOLE IMPRESE	8.886,36
		11	PASSPARTOUT	99.840,00
		12	STAGIONI - E' SEMPRE TEMPO DI SCUOLA TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE E	106.000,00
		13	DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA PICCOLA IMPRESA	87.150,00

		14	VITAE	141.660,00
Totale Ecipa			14	1.061.536,36
8	PROVINCIA DI TERNI	1	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(AMBIENTE)	600,00
		2	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(INFORMATICA)	1.360,00
		3	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(MASTER)	4.500,00
		4	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA' OB.SPEC. F - ATT. 2 (AVVOCATO)	1.380,00
		5	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA' OB.SPEC. F - ATT. 2 (PSICODIAGNOSI)	1.920,00
		6	TIROCINI FORMAT. FINANZ. FASCE DEBOLI: ASSE INCLUSIONE SOCIALE OB.SPEC. G ATT. 1	8.837,00
		7	TIROCINI FORMATIVI FINANZIATI: ASSE OCCUPABILITA' OB. SPECIFICO E ATTIVITA' 12	1.002.540,00
Totale PROVINCIA DI TERNI			7	1.021.137,00
9	SCUOLA OPERAIA G.O. BUFALINI	1	ACCONCIATORE - 1° EDIZIONE (abilitato al lavoro dipendente)	115.000,00
		2	ACCONCIATORE (2° ANNO)	90.000,00
		3	AIUTO CUOCO	95.040,00
		4	MODELLISTA PER ARREDI IN LEGNO	98.640,00
		5	OPERATORE ALLE MACCHINE UTENSILI TRADIZIONALI E A C.N.C.	85.000,00
		6	OPERATORE ALLE MACCHINE UTENSILI TRADIZIONALI E A CNC (2° ANNO)	90.000,00
		7	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	85.000,00
		8	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (2° ANNO)	90.000,00
		9	ORIENTAMENTE - SERVIZIO INTEGRATO Intervento 2	36.000,00
		10	ORIENTAMENTE- Servizio Integrato	23.000,00
		11	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI ANTICHI MESTIERI	50.000,00
		12	TECNICO DI SALDATURA E CONTROLLO	5.511,87
		13	VERDEFFICIENTE	71.232,00
Totale SCUOLA OPERAIA G.O. BUFALINI			13	934.423,87
10	CON. FORM. società cooperativa	1	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (CONTABILITA)	14.000,00
		2	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (INFORMATICA)	4.000,00
		3	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (MARKETING)	2.400,00
		4	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (OP. SOCIALE)	21.750,00
		5	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (COMUNICAZIONE E MARKETING)	5.150,00
		6	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (LAVORI D'UFFICIO)	18.100,00
		7	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTABILITA' OB. SPECIFICO A - ATT. 3 (OP. DI COMUNITA)	8.750,00
		8	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(ADDETTI ASSISTENZA)	195.000,00
		9	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(COMUNICAZIONE)	103.300,00
		10	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB.	19.100,00

		11	SPECIFICO I -(CONTABILITA') BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(ENTI LOCALI)	125.140,00
		12	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(INFORMATICA)	12.300,00
		13	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(SEGRETERIA)	6.750,00
		14	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(TECNICHE ESPRESS.)	22.200,00
		15	BONUS FORMATIVI ASSE INCLUSIONE SOCIALE OB.SPEC. G - ATT. 1i (OP. SOCIO-ASSIS.)	1.500,00
		16	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (AMMINISTRAZIONE)	37.250,00
		17	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (INFORMATICA)	11.550,00
		18	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (OP. COMUNITA)	4.000,00
		19	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (SOCIO ASSISTENZ.)	2.000,00
		20	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (AMMINISTRAZIONE)	99.050,00
		21	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (ANIMATORE TURISTICO)	3.000,00
		22	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (ASSISTENZA)	5.500,00
		23	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (DIDATTICA)	7.100,00
		24	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (EDUCAZIONE)	17.850,00
		25	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (INFORMATICA)	142.900,00
		26	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (SERVIZI INFANZIA)	8.100,00
		27	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (VENDITE)	10.800,00
		28	Esperto di buste paga INT 1	1.500,00
Totale CON. FORM. società cooperativa		28		910.040,00
11	Confartigianteri Formazione e Ricerca Scarl	1	ACCONCIATORE UOMO/DONNA (I° ANNO)	85.000,00
		2	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (AMIANTO)	3.600,00
		3	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (CONDUTTORE GEN. VAPORE)	3.200,00
		4	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (op. assistenziale)	900,00
		5	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (SALDATURA)	3.200,00
		6	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (IMPIANTI)	2.800,00
		7	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(ADDETTI ASSISTENZA)	1.500,00
		8	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(impianti fotovoltaici)	1.200,00
		9	BONUS FORMATIVI ASSE INCLUSIONE SOCIALE OB.SPEC. G - ATT. 2i (IMP. ELETTRICO)	27.000,00
		10	BONUS FORMATIVI ASSE INCLUSIONE SOCIALE OB.SPEC. G - ATT. 2i (TERMIDRAUL.)	15.000,00

		11	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (AMM.NE - CONTABILITA)	21.000,00
		12	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (IMPIANTI TEC.)	1.500,00
		13	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (INFORMATICA)	5.000,00
		14	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (SMALTIM. AMIANTO)	1.200,00
		15	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (TECNICHE SALDAT.)	6.400,00
		16	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (AMMINISTRAZIONE)	23.000,00
		17	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (SERVIZI assist.)	2.000,00
		18	ESTETISTA (1° ANNO)	85.000,00
		19	INSTALLATORE MANUTENTORE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SOLARI TERMICI (1° ANNO)	85.000,00
		20	INSTALLATORE MANUTENTORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI (1° ANNO)	85.000,00
		21	MANUTENTORE MECCANICO PER LE PMI	101.160,00
		22	OPERATORE MECCANICO (1° ANNO)	85.000,00
		23	PERCORSO ALTA SPECIALIZZ. IN INGEGNERIA ELETTRICA, INDUSTRIALE E AMBIENTALE 13	90.000,00
		24	PERCORSO ALTA SPECIALIZZ. IN INGEGNERIA ELETTRICA, INDUSTRIALE E AMBIENTALE 198	79.104,00
Totale Confartigianteri Formazione e Ricerca Scarl		24		813.764,00
				3,8
12	SFCU Sistemi Formativi Confindustria dell'Umbria	1	Addetto al controllo di gestione - corso avanzato INT 2	4.500,00
		2	ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO IMPORT-EXPORT	74.700,00
		3	Addetto gestione amministrativa e tributaria delle PMI avanzato INT 1	4.500,00
		4	Addetto in marketing delle PMI - corso avanzato INT 1	1.400,00
		5	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (ARBORICOLTORE)	14.000,00
		6	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (OP. AGRITURISTICO)	38.000,00
		7	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (SICUREZZA)	8.000,00
		8	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (TRASPORTI)	18.000,00
		9	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (PERSONALE)	12.800,00
		10	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (SICUREZZA)	2.000,00
		11	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 3 (SICUREZZA)	2.000,00
		12	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTABILITA' OB. SPECIFICO A - ATT. 3 (DIREZIONE)	1.600,00
		13	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (SERV. ANTINC.)	4.000,00
		14	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (SICUREZZA)	4.000,00
		15	Direzione e motivazione del personale INT 1	8.000,00
		16	Direzione e motivazione del personale INT 1	1.600,00

		17	Direzione e motivazione del personale INT 2	1.600,00
		18	ESPERTO IN RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE ELETTRONICHE 188	98.880,00
		19	ESPERTO IN RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE ELETTRONICHE 4	112.500,00
		20	L'ottimizzazione della gestione finanziaria delle PMI INT 1	1.600,00
		21	MAGLIERISTA	117.000,00
		22	Mezzi di sollevamento INT 1	2.000,00
		23	Project management INT 1	4.800,00
		24	TECNICO DI PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA MECCANICA	117.000,00
		25	TECNICO DI CONTROLLO PRODUZIONE E PROCESSO NEL SETT. DELLE MATERIE PLASTICHE 15	67.500,00
		26	TECNICO DI CONTROLLO PRODUZIONE E PROCESSO NEL SETT. DELLE MATERIE PLASTICHE 200	74.160,00
Totale SFCU Sistemi Formativi Confindustria dell'Umbria			26	796.140,00
13	CENTRO STUDI E FORMAZIONE VILLA MONTESCA	1	ASTRA 5 - ALTA VALLE DEL TEVERE	91.000,00
		2	CORSO PER FILM-MAKER	150.312,00
		3	POLLUTION PREVENTION MANAGER	102.000,00
		4	REGISTRAR - ESP. ORGANIZZ. DI ESPOSIZIONI E MOVIMENTAZIONE OPERE D'ARTE	144.132,00
		5	TECNICO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA APPLICATA ALL'INDUSTRIA E ALL'EDILIZIA 193	85.696,00
		6	TECNICO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA APPLICATA ALL'INDUSTRIA E ALL'EDILIZIA 3	16.480,00
		7	TECNICO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA APPLICATA ALL'INDUSTRIA E ALL'EDILIZIA 8	80.100,00
		8	UPE "UNIVERSITA' POPOLARE EUROPEA" - COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA	58.500,00
		9	WeST - WELFARE E SERVIZI PER IL TERRITORIO	58.500,00
Totale CENTRO STUDI E FORMAZIONE VILLA MONTESCA			9	786.720,00
14	TEKNA srl	1	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (IMPIANTI ELETTR.)	2.000,00
		2	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (INFORMATICA)	57.000,00
		3	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (LINGUE)	3.000,00
		4	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (SEGRETERIA E CONTABILITA)	8.550,00
		5	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (INFORMATICA)	19.500,00
		6	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (LINGUE)	1.500,00
		7	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (SICUREZZA)	2.000,00
		8	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. B - ATT. 4 (SICUREZZA)	22.000,00
		9	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. C - ATT. 5 (INFORMATICA)	1.500,00
		10	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTABILITA' OB. SPECIFICO A - ATT. 3 (INFORMATICA)	8.000,00

		11	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(CONTABILITA)	36.000,00
		12	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(INFORMATICA)	252.000,00
		13	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(LINGUE)	178.100,00
		14	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(SICUREZZA)	4.500,00
		15	BONUS FORMATIVI ASSE INCLUSIONE SOCIALE OB.SPEC. G - ATT. 1i (INFORMATICA)	7.071,00
		16	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (AMM.NE - CONTABILITA)	5.000,00
		17	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (CONTABILITA)	4.500,00
		18	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (IMPIANTI TEC.)	6.000,00
		19	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (INFORMATICA)	55.279,00
		20	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (LINGUE)	4.089,00
		21	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (AMMINISTRAZIONE)	32.700,00
		22	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (CONTABILITA)	19.700,00
		23	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (INFORMATICA)	10.542,00
		24	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (LINGUE)	7.500,00
		25	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (SICUREZZA)	2.000,00
		26	Office automation+ECDL INT 1	2.000,00
Totale TEKNA srl		26		752.031,00
15	SUSTENIA S.R.L.			3,5
		1	Addetto alla gestione amministrativa e contabile d'impresa INT 1	830,00
		2	Addetto alla gestione amministrativa e contabile d'impresa INT. 1	3.320,00
		3	Addetto alla gestione amministrativa e contabile d'impresa INT. 2	2.490,00
		4	CIRCUITO GENIALE	79.629,70
		5	Comunicazione a colori (comunicare, relazionarsi, motivare) INT 2	2.000,00
		6	Corso base sulla sicurezza in ambiente di lavoro D.Lgs. 81/2008 INT 1	800,00
		7	Corso di inglese avanzato 2° livello INT 1	7.500,00
		8	Corso di inglese avanzato 2° livello INT 2	4.500,00
		9	Corso di inglese di base 1° livello INT 1	36.000,00
		10	Corso di inglese di base 1° livello INT 2	1.500,00
		11	Corso di inglese di base 1° livello INT 3	3.000,00
		12	CRESCO Piano di aggiornamento professionale sui sistemi CRM e Contact Center	45.000,00
		13	Disegnatore CAD 2D e 3D INT 3	1.750,00
		14	Disegnatore CAD 2D e CAD 3D INT 2	1.750,00
		15	Disegnatore CAD 2D e CAD 3D INT 1	5.250,00
		16	Esperto in grafica web INT 2	2.000,00
		17	Esperto in grafica web INT. 1	4.800,00
		18	Esperto in grafica web INT. 2	4.800,00
		19	Esperto in grafica web INT. 3	3.200,00

	20	Esperto in tecniche di amministrazione del personale INT. 2	4.740,00	
	21	F.B.O. FORMATIVE BUSINESS OPERATIONS	69.889,16	
	22	LEADER INSIEME: TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	117.000,00	
	23	Operatore di contact center INT. 1	50.000,00	
	24	Operatore di contact center INT. 2	2.000,00	
	25	Operatore personal computer INT 1	1.600,00	
	26	Operatore Personal Computer INT 2	3.200,00	
	27	PIANO DI M.O.D.A.	77.760,00	
	28	Programmatore macchine da maglieria INT. 1	1.600,00	
	29	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza INT. 1	1.200,00	
	30	RSPP per datore lavoro resp. del servizio di prevenzione e protezione INT 3	3.200,00	
	31	Tecniche di cucina italiana INT. 1	6.000,00	
	32	Tecniche di cucina italiana INT. 2	4.000,00	
	33	Tecniche di cucina italiana INT. 3	12.000,00	
	34	VITATTIVA 2 - LA CULTURA IN MOVIMENTO	181.000,00	
Totale SUSTENIA S.R.L.		34	745.308,86	3,5
16	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	1	ESP. IN BIOTECNOLOGIE PER GEST. PROCESSI E IMPLEMENTAZ. SIST. RILEVAM. AMBIENT.192	98.880,00
		2	ESP. IN BIOTECNOLOGIE PER GEST. PROCESSI E IMPLEMENTAZ. SIST. RILEVAMENTO AMBIENT. 7	112.500,00
		3	ESPERTO IN CONTRATTUALISTICA E NEGOZIAZIONE DI IMPRESA	117.000,00
		4	ESPERTO IN GESTIONE DI SISTEMI MECCATRONICI 12	112.500,00
		5	ESPERTO IN GESTIONE DI SISTEMI MECCATRONICI 197	98.880,00
		6	WINE BUSINESS E LA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON IL CLIENTE 206	74.160,00
		7	WINE BUSINESS E LA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON IL CLIENTE 21	67.500,00
Totale UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA		7	681.420,00	3,2
17	CONSORZIO FUTURO	1	Estetista - percorso di abilitazione all'esercizio dell'attività autonoma INT 2	2.000,00
		2	ACCONCIATORE - 1° edizione (abilitato al lavoro dipendente)	85.000,00
		3	ACCONCIATORE - 2° edizione (abilitato al lavoro dipendente)	85.000,00
		4	ACCONCIATORE: 1° ED. (2° ANNO)	90.000,00
		5	ACCONCIATORE: 2° ED. (2° ANNO)	90.000,00
		6	ACCONCIATORE: 3° ED. (2° ANNO)	90.000,00
		7	BONUS FORMATIVI ASSE INCLUSIONE SOCIALE OB.SPEC. G - ATT. 2i (ESTETISTA)	48.000,00
		8	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (ESTETICA)	60.000,00
		9	Laboratorio di Acconciatura INT 2	504,00
		10	QUALIFICAZIONE ESTETISTA	49.993,23
		11	UN FUTURO DA FUORICLASSE- Intervento 2	35.000,00
Totale CONSORZIO FUTURO		11	635.497,23	3,0
18	EXPERT S.A.S.	1	Abap: developer I INT 1	8.000,00
		2	Analisi di bilancio e controllo di gestione INT 1	1.500,00

3	Analisi di bilancio e controllo di gestione INT 1	5.100,00	
4	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (COMUNICAZIONE)	8.000,00	
5	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (CONTABILITA)	6.000,00	
6	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (INFORMATICA)	38.300,00	
7	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (LINGUE)	3.200,00	
8	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 1 (MANAGEMENT)	48.000,00	
9	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (CONTABILITA)	2.000,00	
10	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (INFORMATICA)	6.800,00	
11	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTAB. OB.SPEC. A - ATT. 2 (LINGUE)	9.600,00	
12	BONUS FORMATIVI ASSE ADATTABILITA' OB. SPECIFICO A - ATT. 3 (INFORMATICA)	2.000,00	
13	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(conduzione aziendale)	27.000,00	
14	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(INFORMATICA)	79.200,00	
15	BONUS FORMATIVI ASSE CAPITALE UMANO OB. SPECIFICO I -(LINGUE)	57.000,00	
16	BONUS FORMATIVI ASSE INCLUSIONE SOCIALE OB.SPEC. G - ATT. 1i (INFORMATICA)	1.600,00	
17	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (CONTABILITA)	3.600,00	
18	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (INFORMATICA)	56.347,14	
19	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. E - ATT. 1 (LINGUE)	1.600,00	
20	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (AMMINISTRAZIONE)	15.820,00	
21	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (INFORMATICA)	31.071,00	
22	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (LINGUE)	11.600,00	
23	BONUS FORMATIVI ASSE OCCUPABILITA'. OB.SPEC. F - ATT. 2 (MUSICA)	4.000,00	
24	CISCO ICND2 Certified INT 1	2.000,00	
25	Contabilità e amministrazione nelle piccole e medie imprese INT 1	2.000,00	
26	Flash Designer INT 1	1.200,00	
27	Gestione e sviluppo risorse umane INT 1	2.000,00	
28	JAVA. Sviluppo di applicazione certified INT 1	2.000,00	
29	JAVA: programmazione avanzata certified INT 1	6.000,00	
30	JAVA: sviluppo di applicazione certified INT 2	2.000,00	
31	Lingua Inglese: Corso Avanzato (FCE) INT 2	2.000,00	
32	Lingua inglese: corso avanzato (FCE) INT 3	2.000,00	
33	Lingua inglese: corso base (ket) INT 1	26.000,00	
34	Lingua Inglese: corso Intermedio INT 1	4.000,00	
35	Lingua inglese: corso intermedio (PET)	8.000,00	
36	Lingua Inglese: corso Intermedio (Pet) INT 1	44.000,00	
37	Lingua inglese: corso intermedio (PET) INT 3	2.000,00	
38	Lingua inglese: corso intermedio INT 3	1.600,00	

	39	Lingua Tedesca: Corso Base (Start Deutsch 2) INT 1	2.000,00	
	40	Lingua tedesca: corso intermedio (goethe-zertifikat B2) INT 1	2.000,00	
	41	LINUX: amministrazione avanzata del sistema LPI 201 certified INT 2	2.000,00	
	42	LINUX: amministrazione avanzata del sistema LPI 202 certified INT 1	2.000,00	
	43	Linux: amministrazione del sistema e dei servizi di rete INT 2	2.000,00	
	44	Microsoft SQL Server 2005: Amministrazione INT 1	1.600,00	
	45	Office specialist INT 1	3.200,00	
	46	Office Specialist INT 1	1.600,00	
	47	Oracle 10G: amministrazione del database INT 2	1.600,00	
	48	Organizzazione eventi musicali INT 2	2.000,00	
	49	Paghe e contributi informatizzati INT 1	6.000,00	
	50	Paghe e contributi informatizzati INT 2	2.000,00	
	51	Paghe e contributi informatizzati INT 3	2.000,00	
	52	Photoshop e Illustrator Advanced INT 2	1.500,00	
	53	Photoshop e illustrator certified INT 1	2.000,00	
	54	Photoshop e illustrator certified INT 3	2.000,00	
	55	Progettista CAD 2D e 3D INT 1	4.000,00	
	56	Progettista CAD 2D e 3D INT 2	2.000,00	
	57	Project management: metodologie certified INT 1	4.000,00	
	58	SAP CO: overview certified INT 2	4.000,00	
	59	SAP CORSO INTRODUTTIVO INT 1	1.500,00	
	60	SAP FI: Overview INT 1	3.200,00	
	61	SAP SD: Overview Certified INT 1	8.000,00	
	62	Sicurezza informatica: corso base INT 1	1.600,00	
	63	SICUREZZA INFORMATICA: TECNICHE DI BASE INT 2	2.000,00	
	64	Sviluppo di applicazioni Web con Visual Studio Certified INT 1	10.000,00	
	65	Sviluppo di applicazioni web con visual studio certified INT 3	2.000,00	
	66	Web designer / Sicurezza informatica: tecniche di base INT 2	2.000,00	
	67	Web Designer INT 1	2.000,00	
	68	Web Designer INT 3	2.000,00	
	69	Web Master INT 2	2.000,00	
	70	Windows Server 2003 INT 1	4.000,00	
Totale EXPERT S.A.S.		70	623.938,14	2,9
19	FRONTIERA LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	1	BONUS FORMATIVI ASSE INCLUSIONE SOCIALE OB.SPEC. G - AT 1-i(PIZZAIOLO/PANETT.)	138.000,00
		2	BONUS FORMATIVI ASSE INCLUSIONE SOCIALE OB.SPEC. G - ATT. 1i (PANETTIERE)	6.000,00
		3	COMPETENZE: CHIAVE PER IL FUTURO	136.000,00
		4	FLORA	83.000,00
		5	INSERIMENTO LAVORATIVO DI LAUREATI/E DISOCCUPATI/E - INT. 1 - AZ. 1B	5.833,34
		6	MEDIATORE INTERCULTURALE NEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	141.660,00
		7	OVER 45: ADDETTO AL MAGAZZINO IN FARMACIA	101.160,00
Totale FRONTIERA LAVORO COOPERATIVA SOCIALE		7	611.653,34	2,8

20	PONTI ENGINEERING SRL	1	FOR.TE - FORMAZIONE TECNICA PER IL LAVORO	129.000,00
		2	Lingua inglese commerciale INT. 1	12.000,00
		3	Lingua inglese commerciale INT. 3	4.000,00
		4	Lingua spagnola area commerciale INT. 1	10.000,00
		5	Lingua spagnola area commerciale INT. 2	4.000,00
		6	Lingua spagnola area commerciale INT. 3	2.000,00
		7	PROGETTISTA ESPERTO IN APPLICATIVI CAD 2D-3D	74.700,00
		8	PROGETTO INTEGRATO PER LO SVILUPPO DEL COMPARTO GRAFICO ALTOTIBERINO	60.240,00
		9	RIORGANIZZAZIONE E COMPETENZE SETTORE MECCATRONICA	82.608,93
		10	RIORGANIZZAZIONE E COMPETENZE: SETTORE MECCATRONICA	16.100,00
		11	TECNICO DELLA MECCATRONICA E DELLA ROBOTICA	103.400,00
		12	TECNICO DELLE RETI E DELLA SICUREZZA INFORMATICA	83.000,00
Totale beneficiario PONTI ENGINEERING SRL			12	581.048,93
Totale impegni 20 maggiori beneficiari				21.464.224,89
				100,0

Appalti

	Appaltatore	Operazione	Importo impegnato
1	Regione Umbria	AFFIDAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA AL POR OB 2 2007/2013	2.376.000,00
2	Regione Umbria	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA REG. INTEGRATO	353.697,60
3	Regione Umbria	AFFIDAMENTO A TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI SERVIZI DI ASS. TECNICA 2009/2013	160.680,00
4	Regione Umbria	CONFERIMENTO INCARICHI TASK FORCE ACCREDITAMENTO	73.812,27
5	Regione Umbria	PERUGIA SCIENCES FEST 2009	33.785,81
Totale appaltatori			2.997.975,68

2.1.7. Analisi qualitativa

Le attività del 2009 sono state realizzate secondo le indicazioni programmatiche contenute nel "Documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi", approvato con DGR n. 303 del 26.3.2008 e volto a definire direttive ed orientamenti rivolti sia all'Autorità di Gestione (di seguito AdG) che agli Organismi Intermedi (di seguito OOII).

2.1.7.1. Dati di attuazione

Dall'avvio del programma sono state presentate quasi 16.000 operazioni, ad indicare una elevata selettività della fase di selezione delle operazioni, mentre delle operazioni approvate oltre la metà sono già avviate e circa il 20% concluse.

Le operazioni sono concentrate in particolare negli Assi Adattabilità e Occupabilità.

	Operazioni al 31/12/2009			
	Presentate	Approvate	Avviate	Terminate
Asse I - Adattabilità	8.762	1.420	794	356
Asse II - Occupabilità	3.340	964	492	47
Asse III - Inclusione sociale	218	170	132	9
Asse IV - Capitale umano	3.617	189	101	6
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	31	13	9	
Asse VI - Assistenza tecnica	26	24	23	18
Totale	15.994	2.780	1.551	436

2.1.7.2. Analisi delle policy

I progetti dei due avvisi pubblici delle Province di Perugia e Terni (Asse 3 Inclusione sociale – Realizzazione di azioni integrate per l'inserimento lavorativo dei giovani fino a 18 anni) dovevano tenere conto dei campi trasversali d'intervento del FSE richiamati nel POR 2007-2013 della Regione Umbria, come descritti nella D.G.R. n. 183/2008:

- **parità di genere e pari opportunità;**
- **interculturalità.**

La valutazione dei progetti proposti sull'avviso avrebbe tenuto conto, pertanto, del perseguimento di tali obiettivi, oltre che delle ulteriori priorità provinciali di seguito indicate, attraverso l'assegnazione di appositi punteggi. In via generale le priorità individuate come campi trasversali d'intervento del FSE potevano essere perseguite come segue.

Parità di genere e pari opportunità: per tutti nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica di intervento fondata sul *mainstreaming* che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne e, dall'altro, la progettazione di interventi

adeguati per specifici target, finalizzati a conseguire il successo formativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio.

Il conseguimento di tale priorità poteva essere realizzato attraverso la previsione di:

- un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere;
- priorità di accesso per le persone in condizioni di svantaggio;
- modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne o delle persone in condizioni di svantaggio;
- il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive;
- l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale;
- profili professionali in grado di valorizzare le peculiari caratteristiche della componente femminile dei destinatari;

Interculturalità: attraverso interventi che guardassero alle politiche di integrazione, inclusione e valorizzazione di culture differenti quale strumento per cogliere e per valorizzare tutte le risorse chiamate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico e di coesione sociale. Le azioni previste dai progetti dovevano, pertanto, agire sui versanti dell'integrazione educativa formativa e sociale nonché della valorizzazione professionale e occupazionale degli immigrati.

La Provincia di Perugia ha assegnato 9 punti alla valutazione dei progetti in base al criterio di rispondenza alle due priorità indicate. I punteggi di priorità si articolavano nel modo seguente:

1. parità di genere e pari opportunità (max 5 punti);
2. interculturalità (max 4 punti).

La Provincia di Terni ha assegnato 12 punti alla valutazione dei progetti in base al criterio di rispondenza alle due priorità indicate. I punteggi di priorità si articolavano nel modo seguente:

1. parità di genere e pari opportunità (max 6 punti);
2. interculturalità (max 6 punti).

2.1.7.3. Buona pratica: i percorsi integrati per lo sviluppo delle risorse umane nell'ambito di reti di imprese

La Regione Umbria, nell'ottica di perseguire livelli elevati di competitività e coesione sociale, già dall'ultima fase della programmazione 2000-2006 ha attivato, in via sperimentale, interventi di carattere integrato, promuovendo lo sviluppo della logica dell'aggregazione fra imprese, coniugando politiche industriali e formative.

Il modello si è evoluto nel tempo in coerenza con gli sviluppi degli scenari economico-sociali del territorio al fine di soddisfare in maniera sempre più adeguata le esigenze del contesto. In un territorio come quello dell'Umbria, dove la struttura imprenditoriale è formata prevalentemente da piccole e medie realtà imprenditoriali, l'attivazione di una rete di imprese per la realizzazione di investimenti, incentrati in particolare sulla ricerca e sulla valorizzazione del capitale umano, appare ancora più utile per superare i vincoli della dimensione e per perseguire obiettivi di innovazione, pur mantenendo le qualità tipiche del sistema produttivo locale.

La nuova configurazione delle reti di imprese

La creazione di reti di imprese rappresenta, come indicato anche nell'ambito del Programma di politica industriale "Industria 2015" e della manovra finanziaria 2009, il giusto strumento per favorire, da un lato, lo sviluppo di nuove produzioni nei settori ad alto contenuto tecnologico e, dall'altro, la riqualificazione ed il rafforzamento dei sistemi di piccola e media impresa; attraverso la creazione di reti è possibile realizzare forme di coordinamento di natura contrattuale, destinate particolarmente alle piccole e medie realtà imprenditoriali che vogliono aumentare la loro massa critica ed avere maggiore forza sul mercato (ad esempio verso banche, fornitori, committenti ecc.) senza doversi fondere o unirsi sotto il controllo di un unico soggetto.

La creazione di reti tra imprese è oggi uno degli strumenti innovativi più funzionali per anticipare e adeguare alle condizioni di rapido cambiamento dei contesti di riferimento il tessuto produttivo. La valorizzazione di complementarità di ordine logistico, produttivo, organizzativo e l'attivazione di rapporti cooperativi possono creare reciproche convenienze per i vari operatori economici, con il risultato di accrescere la competitività e le potenzialità di ciascuno interessando direttamente anche il sistema economico nel suo complesso.

Da una analisi ricognitiva degli studi effettuati, soprattutto negli ultimi tempi, si può anche affermare che la rete viene a configurarsi come un'aggregazione di imprese in grado di

assumere congiuntamente decisioni, integrare i propri sforzi al fine di progettare, realizzare e produrre beni o servizi, sviluppare nuovi processi e prodotti, accorciare i tempi di innovazione o di ingresso nei mercati, scambiare informazioni ed altre risorse per adattarsi alle contingenze ambientali; tramite la rete, le imprese si trovano nella condizione di sfruttare interdipendenze e sinergie per conseguire obiettivi e vantaggi comuni e per beneficiare altresì delle opportunità offerte dall'integrazione.

Esistono vari modelli per classificare le reti di imprese, poiché costituiscono un fenomeno con caratteristiche e finalità eterogenee fra loro. Il paradigma che ne sta alla base fonda le sue radici sulla consapevolezza per le organizzazioni aziendali di operare in ambienti incerti e fluttuanti; ne deriva l'esigenza per le aziende di ridurre tale incertezza mediante negoziazioni con altre organizzazioni. La presenza di elementi di similarità o somiglianza e la condivisione di valori e finalità costituisce un'opportunità per instaurare relazioni di cooperazione anche in grado di contenere i rischi.

L'obiettivo delle più evolute forme di aggregazione sarà anche lo sfruttamento delle conoscenze accumulate grazie al comune interagire dei soggetti aderenti alla rete, da utilizzare tempestivamente qualora si presentino delle opportunità sul mercato.

Le reti rappresentano quindi degli aggregati di imprese, a cui non corrispondono necessariamente forme giuridiche definite, che operano su una varietà di mercati, prodotti e tecnologie, legati da forme di complementarità e collegamento, in cui nessuna attività produttiva è in grado di internalizzare completamente i capitali ed i fattori produttivi complementari.

Si può sostenere quindi che le reti di imprese rappresentano la soluzione più adeguata all'organizzazione di attività economiche in condizioni di rapido cambiamento tecnologico e, in un certo senso, si pongono come una specifica forma evolutiva del decentramento produttivo.

La valorizzazione del capitale umano quale leva strategica per lo sviluppo

In un contesto globalizzato come quello attuale, dove la competitività dei territori è basata non più soltanto sul miglioramento della produttività e del prodotto ma, soprattutto, sulla capacità di innovare, la valorizzazione del capitale umano, se attivata tramite strumenti formativi integrati e messi "a sistema", assume un ruolo strategico per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. La formazione, senza dubbio, rappresenta l'unico investimento sempre attuale, e diventa una risorsa collettiva che sostiene la competitività del sistema; il rinnovamento delle risorse umane nelle imprese è lo strumento migliore per ottenere un più

efficace controllo delle posizioni competitive acquisite, e per rispondere alle nuove sfide ed opportunità del mercato.

In sostanza, la valorizzazione del capitale umano diventa "leva" creativa tale da innescare cicli progettuali inediti convertibili in occasioni di nuovi business.

In un momento così difficile, attraversato da una crisi a carattere internazionale, solo chi sarà in grado di sviluppare la centralità delle competenze sarà partecipe del processo di rinnovamento che ridefinirà le produzioni su scala mondiale.

Inoltre, un'accelerazione degli investimenti in ricerca e sviluppo, una capillare diffusione delle nuove tecnologie digitali, in particolare presso le piccole e medie imprese, e una crescita dei livelli di formazione delle risorse umane potranno consentire una inversione di tendenza.

I problemi dell'industria vanno pertanto affrontati riportando al centro dell'attenzione i temi dell'impresa intesa come luogo di creazione di nuova ricchezza, di valorizzazione delle competenze professionali incentrati in particolare sui temi della ricerca, di sbocco professionale per i giovani, di fattore di integrazione per i nuovi immigrati.

Inoltre la formazione, se realizzata mettendo "a sistema" un insieme articolato di strumenti nell'ambito di reti d'impresa, consente ancor più di dare risposte concrete e adeguate, innescando meccanismi di ricaduta positiva sull'intero sistema economico e sociale del territorio.

Percorsi formativi integrati per lo sviluppo delle risorse umane nell'ambito di reti di imprese: l'esperienza della Regione Umbria

Con l'avvio della prima fase attuativa del POR FSE 2007-2013, in continuità con quanto attivato nell'ultima fase di programmazione 2000-2006 e in un'ottica di costante miglioramento, la Regione Umbria ha adottato provvedimenti volti a promuovere e rafforzare processi di collaborazione e cooperazione fra imprese appartenenti a filiere e a sistemi produttivi localizzati sul territorio regionale.

Programmazione 2000-2006

La Regione Umbria, a partire dall'ultima fase della programmazione 2000-2006, ha sperimentato l'attivazione di strumenti seguendo il cosiddetto "approccio integrato" in termini di soggetti, fonti di finanziamento ed interventi, al fine di produrre un effetto sinergico.

In particolare, dal 2004 per affrontare la principale criticità del contesto caratterizzato da imprese di piccole dimensioni e per potenziare le attività di ricerca con l'intento di perseguire

livelli di innovazione elevati, sono stati attivati dalla Regione, quali strumenti di agevolazione, i *Bandi integrati* per i settori industria, agroalimentare, turismo-ambiente-cultura e commercio. In tali bandi la formazione era prevista come una componente di sostegno agli investimenti previsti nell'ambito dei diversi settori di attività in associazione con il FESR.

Con lo scopo di sensibilizzare le imprese nello sviluppo della logica dell'aggregazione è stato attivato un apposito Programma volto anche a promuovere e a favorire la cultura dell'innovazione.

Come ulteriore modalità sono state sperimentate anche azioni volte a promuovere la realizzazione di interventi comuni tra imprese su base settoriale, territoriale o tematica, interessate a realizzare una o più attività comuni nel solo campo della formazione.

I progetti finanziati sono stati 32 ed hanno coinvolto 750 imprese appartenenti a settori diversificati del comparto produttivo umbro: tessile, arredamento, aeronautica, agriturismo, *information technology*, meccatronica, artigianato e commercio. Gli interventi approvati sono intervenuti in particolare su tematiche quali *project management*, innovazioni nei processi e nei prodotti, internazionalizzazione delle imprese, marketing, competenze relazionali, *information and communication technology*.

I risultati dell'esperienza positiva realizzata nella programmazione 2000-2006, in termini di progetti presentati, di soggetti coinvolti e di interventi realizzati, sono diventati linea fondante per l'impostazione delle attività finanziabili a valere sulla programmazione FSE 2007-2013.

Programmazione 2007 -2013

Nella prima fase di attuazione degli interventi, tenendo conto dei risultati perseguiti, l'impostazione a carattere integrato data nella precedente programmazione è stata ripresa, anche se rivista e ridefinita, attribuendo alla formazione valore di accompagnamento ma anche un ruolo preminente nelle strategie imprenditoriali di anticipazione dei cambiamenti, con lo scopo di accrescere le attività formative nelle attività imprenditoriali umbre, portandole più vicine agli standard di altre imprese europee.

Obiettivo prioritario è quello di rafforzare l'intero sistema economico-sociale per conseguire maggiore stabilità e capacità di innovazione, affrontando congiuntamente; attraverso un set articolato di attività formative diversificate, le questioni dell'adattabilità, dell'occupabilità e del capitale umano con specifico riferimento, in quest'ultimo caso ad esperienze pratiche di ricerca.

A tale fine e tenendo conto della loro peculiarità, gli interventi per la formazione sono stati predisposti separatamente rispetto a quelli del *Pacchetto competitività* destinati agli

investimenti industriali, fermo restando la necessaria visione di insieme dei provvedimenti adottati per cogliere al meglio le opportunità in essi programmate.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con il Fondo sociale europeo, in continuità con il processo avviato in via sperimentale a partire dal 2004, è stata prevista l'attivazione di percorsi formativi integrati incentrati in particolare sullo sviluppo della ricerca e nell'ambito di reti di imprese.

Al termine di tali percorsi formativi attivati con diversi strumenti (percorsi d'aula, voucher, assegni di ricerca, *work experiences* ecc.) è stata prevista, in ogni provvedimento, l'erogazione di un incentivo all'occupazione in caso di assunzione del beneficiario di tali percorsi da parte delle imprese.

A questo proposito merita di essere citato il bando della Regione Umbria che punta al mantenimento e allo sviluppo della competitività e della qualità del lavoro nel sistema delle imprese del territorio regionale, promuovendo e valorizzando interventi orientati in particolare alla ricerca e basati su una logica di relazione, filiera e di rete tra imprese, sostenendo investimenti nella formazione e offrendo opportunità di inserimento/reinserimento nel mercato, di lavoratori e lavoratrici in cerca di occupazione e di miglioramento delle carriere.

In tale ottica è necessario che alle proposte progettuali siano sottesi obiettivi relativi al miglioramento produttivo e/o organizzativo, al miglioramento della qualificazione delle risorse umane a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, alla produzione/erogazione di nuovi prodotti/servizi, all'internazionalizzazione delle imprese aderenti alla rete; il progetto deve in ogni caso tendere ad accrescere la qualità del lavoro e a migliorare la salute e la sicurezza dei luoghi in cui esso si svolge.

Il progetto per lo sviluppo di risorse umane nell'ambito di reti di imprese, in quanto integrato, così come previsto nel bando sopra citato, consiste di un set articolato di attività diversificate, complementari e coerenti che possono includere: attività di accompagnamento alle imprese e alle risorse umane (analisi dei fabbisogni e interventi consulenziali); attività formative a favore di occupati, del management, degli imprenditori; azioni finalizzate all'inserimento di nuove unità di personale e al coinvolgimento di ricercatori, mirate nel loro complesso al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo perseguito congiuntamente dalle imprese della rete.

Si può affermare, nella sostanza, che gli interventi, visti nel loro insieme, vanno in particolare a perseguire le seguenti finalità:

- promuovere e rafforzare processi di collaborazione tra imprese appartenenti a filiere e o sistemi produttivi al fine di promuovere e rafforzare le reti;

- sostenere progetti di ricerca e innovazione organizzativa e tecnologica nell'ambito di imprese innovative anche in collaborazione con Università e Centri di Ricerca pubblici e privati;
- accrescere le opportunità di inserimento lavorativo anche in contesti cooperativi e di miglioramento delle carriere;
- innalzare la qualità del lavoro, formare figure di “cerniera” e nuove figure professionali di supporto all'innovazione.

I progetti presentati sono stati 55, coinvolgono 785 imprese appartenenti a settori diversificati del comparto produttivo umbro, prevedendo la formazione di 7.082 lavoratori, quadri, dirigenti e imprenditori occupati nell'Asse Adattabilità, di 930 disoccupati/inoccupati nell'Asse Occupabilità e l'attivazione di 54 assegni di ricerca a valere sull'Asse Capitale umano.

Lo stanziamento di risorse originario ammonta ad euro 3.250.000,00 mentre le richieste sono pari a euro 13.414.057,76 evidenziando la concreta e diffusa risposta del tessuto produttivo all'iniziativa regionale.

Considerazioni conclusive

Le correlazioni esistenti tra il sistema formativo e lo sviluppo economico sono sempre più oggetto di attenzione delle politiche occupazionali, nella convinzione che il contributo alla crescita economica derivi sempre più dal ruolo svolto dal capitale umano quale leva per lo sviluppo.

In quest'ottica i progetti integrati per lo sviluppo delle risorse umane nell'ambito di reti di imprese promossi dalla Regione Umbria rappresentano senza dubbio un'opportunità da cogliere per rimanere competitivi sul mercato in questa fase di rapido cambiamento sia per la crescita del sistema imprenditoriale che per lo sviluppo delle politiche occupazionali.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

L'AdG ha continuato ad assicurare la corretta applicazione della normativa in materia di **aiuti di Stato** nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo sulla base degli atti emanati negli anni precedenti ed illustrati nel RAE 2008. In particolare:

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 7 febbraio 2008 “Disposizioni regionali in materia di Aiuti di Stato attuative dei Regolamenti CE n. 1998/2006, 68/2001, 70/2001 e

successive modifiche ed integrazioni, applicabili agli interventi qualificabili come Aiuti di Stato cofinanziabili a valere sul POR Umbria FSE 2007-2013 OB.2 Competitività regionale ed Occupazione”. Tale atto, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 2 al BURU n. 12 del 12 marzo 2008, istituisce il regime “de minimis” in applicazione del Reg. CE n. 1998/2006;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1119 del 3 settembre 2008 avente ad oggetto “Regolamento generale di esenzione della Commissione Europea 800 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuti all’occupazione ex artt. 13 e 15”, che ha istituito, per il periodo di programmazione FSE 2007-2013, un regime di aiuto di esenzione volto al sostegno della creazione netta di occupazione nella Regione Umbria e finalizzato alla concessione di incentivi a favore del sistema produttivo per la realizzazione di investimenti con connessa assunzione di lavoratori non svantaggiati e non disabili di cui agli articoli 13 (aiuti regionali agli investimenti e all’occupazione) e 15 (aiuti agli investimenti e all’occupazione in favore di PMI) del Reg. CE 800/2008;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1120 del 3 settembre 2008, avente ad oggetto “Regolamento generale di esenzione della Commissione Europea 800 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuti all’assunzione ex art. 40, 41 e 42”, che ha istituito, per il periodo di programmazione 2007-2013, un regime di aiuti di esenzione per l’assunzione di lavoratori svantaggiati e lavoratori disabili di cui agli articoli 40, 41 e 42 del Reg. CE 800/2008, finalizzato alla concessione di incentivi a favore del sistema produttivo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1943 del 22.12.2008 “Disposizioni regionale in materia di Aiuti di Stato alla formazione attuative del Regolamento CE n. 800/2008, applicabili agli interventi qualificabili come aiuti di stato e finanziabili a valere sul POR Umbria FSE 2007 2013 Ob. 2 Competitività regionale ed occupazione”. Tali disposizioni sostituiscono quelle precedentemente adottate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124/2008 e sopra riportate.

Tutte le disposizioni regionali in materia di aiuti di stato sopra citate rimangono in vigore fino al 31 dicembre 2013 e verranno attivate esclusivamente attraverso la pubblicazione di appositi bandi che dovranno indicare gli estremi degli atti regionali di riferimento che le approvano, i riferimenti ai Regolamenti comunitari, nonché gli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Si informa inoltre che all’inizio del 2010 il sistema della normativa riguardante gli aiuti di Stato è stata integrata prevedendo, all’interno degli avvisi pubblici, la possibilità di richiedere i contributi che si configurano come aiuti di Stato anche sulla base del regime di aiuti di

importo limitato. Si tratta del regime previsto nella Comunicazione della Commissione Europea “Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’accesso al finanziamento nell’attuale situazione di crisi finanziaria ed economica” del 22 gennaio 2009 (e successiva integrazione del 25 febbraio 2009), secondo la quale è possibile concedere un importo massimo di euro 500.000 nel periodo 1.1.2008-31.12.2010 a titolo di de minimis e aiuti di importo limitato, come strumento di contrasto alla crisi economico-finanziaria, in particolare per migliorare le possibilità di accesso ai contributi pubblici da parte delle imprese. Il regime è stato adottato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 (contenente la Direttiva del Dipartimento delle Politiche Comunitarie che recepisce il quadro comunitario temporaneo di compatibilità degli aiuti destinati a porre rimedio alle difficoltà provocate all’economia reale della crisi finanziaria mondiale, basato sull’articolo 87, paragrafo 3, lettera b) del Trattato CE), a seguito della sua approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione del 28 maggio 2009 C(2009)4277.

Nell’ambito degli avvisi pubblici emanati nei primi mesi del 2010 si è proceduto anche a modificare le indicazioni comunitarie sul cosiddetto “principio Deggendorf”, riguardante aiuti ricevuti dalle imprese e dichiarati successivamente illegittimi dalla Commissione Europea, sulla base della nota n. 961 del 21 luglio 2009 del Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha fornito chiarimenti in merito.

Nella misura in cui le azioni finanziate danno luogo all’affidamento di appalti pubblici si applicano le norme in materia di **concorrenza** vigenti a livello comunitario, nonché la normativa nazionale e regionale di recepimento.

Il rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici viene garantita all’interno del documento “Procedure per i nuovi bandi e criteri di selezione” adottato nella seduta di insediamento del Comitato di Sorveglianza relativo al POR FSE 2007 2013, tenutasi in data 27 dicembre 2007, ai sensi dell’articolo 65, comma primo, lett. a) del Reg. CE 1083/2006.

All’interno degli accordi sottoscritti con ciascuno degli OOII che operano nell’ambito del POR Umbria FSE 2007 2013 e segnatamente le Province di Perugia e Terni e l’Agenzia Umbria Ricerche – AUR, viene ribadito l’obbligo del rispetto della normativa in materia di aiuti di stato, in particolare secondo le disposizioni adottate a livello regionale, nonché delle norme in materia di concorrenza e appalti pubblici.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Le problematiche connesse all'avvio della fase di attuazione del POR – evidenziate nel RAE 2008 – sono state superate nel corso del 2009.

Come in parte illustrato nel successivo paragrafo 2.7, nel 2009:

- è stato portato a termine il processo di definizione degli strumenti previsti dal sistema di gestione e controllo richiesto dal regolamento CE 1083/2006 all'art. 71;
- il sistema informativo è stato adeguato alle esigenze della programmazione 2007-2013 e al momento attuale risulta pienamente operativo;
- il documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi nel biennio 2008-2009 è entrato a regime ed è stato aggiornato per il periodo 2010-2011 con DGR n. 1946 del 23 dicembre 2009.

Nel corso del 2009 la programmazione FSE è stata orientata all'obiettivo di fuoriuscita dalla crisi, tramite l'attuazione dell'Accordo del 12 febbraio 2009 tra Stato e Regioni. Per tale motivo è stato avviato un percorso attuativo dell'Accordo che ha portato nei primi mesi del 2010 alla programmazione attuativa delle risorse FSE stanziata per il sostegno al reddito e alle competenze dei lavoratori coinvolti dalla crisi. Tale priorità ha tuttavia comportato un rallentamento della programmazione "ordinaria", come illustrato nel cap. 3. Per i dettagli di tale aspetto si veda il successivo par. 2.4.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

I dati del 2009 mostrano chiaramente gli effetti della crisi sul mercato del lavoro italiano e della regione Umbria. Va sottolineato come tali effetti, in realtà, risultino molto meno pesanti di quelli che si sarebbero avuti in assenza degli ammortizzatori sociali quali la cassa integrazione (+317% rispetto al 2008) e, in particolare, quella in deroga che nel corso del 2009 ha coinvolto circa 8.000 lavoratori operanti in circa 1.200 aziende.

Le principali caratteristiche assunte dal mercato del lavoro regionale sono sintetizzate di seguito.

- Rispetto al 2008 l'occupazione regionale è calata di 10.000 unità (-2,6%) portandosi a quota 366.000, con una flessione superiore a quella media del Paese (-1,6%). Occorre tuttavia ricordare che l'occupazione umbra nel 2008 aveva registrato una crescita

importante (+9.000) quando, invece, nella maggior parte delle regioni era risultata in flessione;

- Il tasso di occupazione umbro è così sceso al 63% (-2,4 punti), un valore che tuttavia resta nettamente superiore a quello medio nazionale (57,5%) e del Centro (61,9%, -0,9 punti), a 2,6 punti da quello del Nord del Paese (65,6%, -1,3 punti);
- La flessione occupazionale, così come a livello nazionale, è stata prodotta principalmente dall'industria, il cui numero di addetti (da 121.000 a 112.000) ha registrato una flessione (-7,7%) sensibilmente più elevata di quella media del Paese. Tale dinamica si deve principalmente all'industria in senso stretto (-8,9%, da 86.000 a 78.000 addetti); una contrazione più contenuta la si è registrata anche nelle costruzioni che ora contano 33.000 addetti (-4,6%, -2.000). In linea con quella media del Paese è diminuita di 2.000 unità (-0,8%) anche l'occupazione terziaria (239.000) a seguito della contrazione dell'occupazione nel commercio (da 54.000 a 52.000); il peso del terziario si è così attestato al 65,2% (+1,1 punti). In crescita, infine, contrariamente a quanto avvenuto a livello nazionale, l'occupazione del settore agricolo che si è portata a quota 16.000 pari al 4,3% dell'occupazione complessiva;
- Così come nel resto del Paese a calare è soprattutto l'occupazione autonoma che da 98.000 unità è scesa a 92.000 con una flessione del 5,5%, ben superiore a quella media del Centro-Nord e dell'intero Paese. Grazie all'intervento degli appositi ammortizzatori sociali, ed in particolare di quello in deroga, risulta più contenuta la flessione registrata dall'occupazione alle dipendenze (274.000 unità, -1,5%, -4.000), sebbene anch'essa superiore alla media nazionale e ripartizionale. E' rilevante evidenziare, in analogia con quanto emerge dai dati dei centri per l'impiego, che, il calo dell'occupazione dipendente ha riguardato esclusivamente la componente permanente (-6.000) e non quella a termine, che invece risulta aumentata di 1.000 unità (43.000), una tendenza opposta a quella registrata a livello nazionale e nel centro nord del Paese. Di conseguenza in Umbria si registra un lieve aumento dell'incidenza dell'occupazione a termine (15,9%, +6 decimi) che continua ad essere la più elevata del centro nord nonché tra le più alte del Paese;
- Alla flessione dell'occupazione è corrisposta una flessione meno che proporzionale delle forze di lavoro (392.000, -3.000, -0,6%) ed il tasso di attività è sceso dal 68,7% al 67,6% risultando più vicino a quello del Centro (66,8 %, +0,1 punti) che a quello del Nord del Paese (69,3%, -0,4 punti);
- La disoccupazione è così risalita a quota 26.000 (+7.000), un livello non più raggiunto dal 2002; va segnalato che tale crescita (+37,9%) risulta in linea con quella media del Nord

(37%) e superiore a quella nazionale (+15%) e del Centro (+18,9%). Tale crescita è stata prodotta quasi esclusivamente della componente con esperienze lavorative pregresse (da 15.000 a 20.000) che rappresenta così ora il 77% della disoccupazione umbra; meno significativa la crescita registrata dalla componente in cerca di prima occupazione (da 4.000 a 6.000). Il tasso di disoccupazione è così risalito al 6,7%, un livello che nonostante la forte crescita (+1,9 punti) continua a risultare inferiore a quello del Centro (7,2%, +1,1 punti), a circa un punto e mezzo da quello del Nord (5,3, +1,4 punti) dove le crescite medie sono risultate più contenute;

- La flessione dell'occupazione ha interessato principalmente la componente femminile. Essa è scesa a quota 156.000 con una flessione del 4,5% (-7.000 unità), nettamente superiore a quella media del Paese (-1,1%); il tasso di occupazione è così calato di ben 3,4 punti (53,4%) continuando, tuttavia, a superare quello medio del Centro (52%, -0,7 punti), a circa 3 punti dalla media del Nord (56,5%, -1 punto). L'occupazione maschile è scesa a 210.000 unità con una contrazione (-3.000, -1,1%) inferiore a quella media del Paese (-1,9%); il tasso di occupazione maschile è così passato dal 74,1% al 72,7%, un valore superiore a quello medio della ripartizione (72,1%, -1 punto);
- Per le donne la contrazione è stata prodotta principalmente dall'occupazione alle dipendenze (126.000, -4.000), che risulta invece stabile per gli uomini (148.000); per quest'ultimi a calare è esclusivamente la componente autonoma (da 65.000 a 62.000) che registra una flessione di 3.000 unità anche nella sua componente femminile (30.000);
- La flessione dell'occupazione industriale ha riguardato in ugual misura le donne (da 29.000 a 24.000) e gli uomini (da 92.000 a 87.000); più in particolare per gli uomini 2/5 della flessione sono stati prodotti dalle costruzioni (31.000) e 3/5 dall'industria in senso stretto (56.000) cui si deve l'intera flessione dell'occupazione femminile del settore. La flessione del terziario ha penalizzato unicamente la componente femminile (da 129.000 a 126.000) ed in particolare quella operante nelle attività commerciali (da 21.000 a 19.000); per gli uomini, invece, l'occupazione del commercio registra una lieve crescita (+1.000). L'occupazione agricola, infine, è aumentata per entrambi i sessi (da 9.000 a 10.000 per gli uomini e da 5.000 a 6.000 per le donne);
- La flessione delle forze di lavoro riguarda esclusivamente le donne (da 175.000 a 172.000, -1,9%) il cui tasso di attività è diminuito di 2 punti (59%), mantenendosi comunque ben superiore a quello medio del Centro (57,3%, -0,1 punti) e non troppo lontano da quello del Nord (60,4%, -0,3 punti). Le forze di lavoro maschili sono invece aumentate di 1.000 unità portandosi a quota 221.000 (+0,7%) ma il relativo indicatore (76,3%), data la contemporanea crescita della popolazione residente, ha comunque

registrato una lieve flessione (-2 decimi) che comunque non lo allontana dalla media del Centro (76,6%);

- La disoccupazione è aumentata sensibilmente per entrambi i sessi (+3.000 per gli uomini e +4.000 per le donne) ed in entrambi i casi a crescere è soprattutto la componente con esperienze lavorative. La disoccupazione maschile si è attestata a quota 10.000, il livello più elevato toccato dopo il 2002, a cui corrisponde un tasso del 4,7% (+1,5 punti), che comunque risulta in linea con la media del Nord (4,5, +1,6 punti) e ben inferiore a quello del Centro (5,7%, +1,1 punti). Quella femminile ha raggiunto quota 16.000, un livello non più toccato dalla fine degli anni '90, a cui corrisponde un tasso del 9,3% (+2,5 punti), in linea con la media delle regioni centrali (9,2%) e dell'intero Paese (9,3%) e ben distante da quella del Nord (6,4%);
- La contrazione occupazionale ha riguardato soprattutto i meno scolarizzati (-12.000 quelli con al massimo la licenza media) e coloro che hanno meno di 35 anni (-7.000 i 25-34enni e -2.000 i 15-24enni), con conseguente sensibile aumento dei rispettivi livelli di disoccupazione (dal 6% al 10% per i 25-34enni e dal 14,4% al 19,6% per i 15-24enni; dal 5,5% al 10,5% per i soggetti con al massimo la licenza elementare e dal 5,3% al 7,6% per quelli con licenza media). In aumento anche la disoccupazione dei diplomati (dal 4,3% al 6,3%) e dei 35-44enni (dal 4,6% al 6,6%) a seguito dell'incremento delle forze di lavoro e la sostanziale stabilità del livello occupazionale;
- A livello territoriale, infine, la flessione occupazionale è stata più rilevante a Perugia (-2,7%, -8.000 unità, a fronte del -2,2% di Terni, -2.000); nella provincia capoluogo il tasso di occupazione (64%) ha quindi registrato una contrazione di 2,6 punti mantenendosi tuttavia nettamente più elevato di quello di Terni (60,2%, -2,2 punti). Nettamente più elevata, invece, la crescita a Terni della disoccupazione (da 4.000 a 7.000) e del relativo tasso (dal 4,3% al 7,1%), in quanto a Perugia la contrazione occupazionale ha significato oltre ad un aumento della disoccupazione (da 15.000 a 19.000 in termini assoluti e dal 5% al 6,5% il relativo tasso) anche una flessione delle forze di lavoro (-4.000) e del relativo tasso di attività (dal 70,1% al 68,5%) non presente a Terni (64,9%).

E nel corso del 2010 l'impatto della crisi sul mercato del lavoro, stando agli indicatori ad oggi disponibili, risulta ancor più evidente.

L'utilizzo della cassa integrazione ordinaria e straordinaria nei primi mesi dell'anno supera quello già elevato dei primi mesi del 2009 (+67% a marzo), sebbene l'incidenza di questo ammortizzatore sul totale delle ore lavorabili si mantiene nettamente inferiore alla media nazionale (2,4% a fronte del 4%).

Significativo il dato degli ammortizzatori in deroga. A fine aprile sono arrivate al Servizio Politiche attive del lavoro circa 1.100 richieste aziendali che riguardano 7.000 lavoratori, ossia solo 1.000 in meno di quanti complessivamente sono stati coinvolti nel 2009. Metalmeccanico (21%), tessile (20%), servizi (19%) e commercio (13%) sono i comparti produttivi più rappresentati, con la maggior parte della domanda proveniente dal territorio della provincia di Perugia (88% delle domande e 83% dei lavoratori).

In conseguenza delle dinamiche appena illustrate, la programmazione attuativa del 2009 è stata influenzata dall'emergere della crisi economico-finanziaria mondiale, che ha portato la Commissione Europea ad elaborare una complessa strategia di intervento finalizzata a prefigurare le condizioni di uscita dalla crisi, e le Regioni italiane a firmare l'Accordo del 12 febbraio 2009 con il governo, per l'utilizzo delle risorse FSE a favore di interventi a sostegno del reddito e delle competenze dei lavoratori colpiti dalla crisi economica.

Quindi l'Umbria, come le altre Regioni e Province autonome italiane, ha avviato un percorso di attuazione dell'Accordo (completato in questi primi mesi del 2010), prevedendo innanzitutto l'accantonamento di 44 milioni di Euro a valere sugli Assi Adattabilità e Occupabilità (e marginalmente Inclusione sociale) del POR FSE per gli interventi dell'Accordo, ed ha inoltre previsto nei primi mesi del 2010 diversi interventi di accompagnamento per l'uscita dalla situazione di crisi.

In seguito l'attuazione dell'Accordo è stata realizzata attraverso i seguenti passaggi:

- la firma dell'accordo preliminare del 23 marzo 2009 (successivamente integrato) con le parti sociali sugli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2009;
- la firma dell'Accordo del 16 aprile 2009 con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in merito all'utilizzo delle risorse nazionali e regionali sul FSE;
- la firma della convenzione del 10 luglio 2009 con l'INPS (bozza adottata con DGR n. 844 del 15 giugno 2009) per regolare le modalità attuative, gestionali e i flussi amministrativi relativi agli ammortizzatori sociali in deroga
- l'adozione del "Programma degli interventi per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e la gestione delle politiche attive del lavoro in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni e province autonome del 12.02.2009" (adottato con DGR 1560 del 9 novembre 2009);
- la pubblicazione di una "Guida all'utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga";
- l'adozione (con DD n. 2228 del 17 marzo 2010) del "Bando finalizzato al rafforzamento delle competenze delle risorse umane di imprese che hanno attivato gli ammortizzatori sociali in deroga di cui alla determinazione dirigenziale n. 1698 del 3 marzo 2010".

Al fine di poter garantire la disponibilità delle risorse concordate nell'Accordo del 12 febbraio 2009, la Giunta regionale (con DGR n. 178 del 16 febbraio 2009) ha adottato le seguenti disposizioni cogenti, rivolte agli OOII:

- è sospesa ogni possibilità di assumere impegni giuridicamente vincolanti a valere sul POR FSE 2007-2013;
- è sospesa l'emanazione di ulteriori bandi a valere sul POR FSE 2007-2013;
- è sospesa la possibilità di prevedere ulteriori scadenze in relazione a bandi già emanati;
- in relazione alle domande di finanziamento presentate a valere sui bandi emanati, per le quali è in corso il procedimento di istruttoria, valgono, ai fini del loro finanziamento, esclusivamente le risorse stanziare nel bando originario.

Di conseguenza, come sarà illustrato nel capitolo 3 sugli Assi prioritari, la necessità di provvedere all'attuazione del programma anti-crisi concordato tra Stato e Regioni ha determinato la sospensione dell'attività di programmazione attuativa delle risorse stanziare nel POR FSE, e quindi l'attività inerente il programma si è concentrata nel 2009 sul completamento della fase di impegno delle risorse previste nei bandi già adottati.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006

Non compilabile in questo RAE.

2.6. Complementarietà con altri strumenti

La previsione strategica del perseguimento della sinergica con altri fondi e strumenti finanziari è contenuta in primo luogo all'interno del POR FSE 2007 2013. In particolare in ciascun Asse di riferimento sono inseriti due paragrafi denominati rispettivamente "Complementarietà" e "Sinergia con altri fondi e strumenti finanziari".

Il primo paragrafo ha lo scopo di garantire l'efficacia degli interventi programmati, permettendo il finanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo di azioni che rientrano nel campo di intervento del FESR, alla sola condizione che esse siano necessarie al corretto svolgimento dell'operazione ed ad essa direttamente collegate. Il ricorso alla complementarietà, di cui all'articolo 34 del Reg. CE 1083/2006, integra le missioni dei vari Fondi ed è consentita nel limite massimo del 10% del contributo attribuito a ciascun Asse.

Il secondo paragrafo è finalizzato ad evitare la sovrapposizioni del finanziamento di medesime azioni con fondi diversi (FSE, FESR, FEP E FEASR) e dunque a demarcare il campo di intervento di ciascuno di essi.

In particolare è opportuno sottolineare che il PSR Umbria prevede la finanziabilità di interventi formativi a valere sull'Asse I Miglioramento della competitività dei settori agricoli e forestale. Sono pertanto esclusi dall'ambito di intervento del FSE, in quanto ricompresi nella Misura 1.1.1. del Programma di Sviluppo Rurale, gli interventi formativi rivolti agli operatori del settore agricolo, agroalimentare e forestale.

In relazione al FEP la linea di demarcazione rispetto all'operatività del FSE è data dai destinatari degli interventi formativi che per il primo sono rappresentati dagli operatori ittici.

Ulteriormente, all'interno del paragrafo 5.3.8 "Complementarietà degli interventi" del POR Umbria FSE 2007 2013 si individua il Patto per lo Sviluppo dell'Umbria, sottoscritto in data 27 giugno 2002 tra Regione e soggetti istituzionali, economici e sociali, quale sede primaria di concertazione delle linee di indirizzo che guidano ed orientamento la politica di coesione regionale. Tali indirizzi confluiscono nelle azioni strategiche del Patto ed ad esse fanno da corollario i Documenti annuali di programmazione (DAP), da intendersi quale specificazione degli interventi, definizione della tempistica attuativa e verifica degli impegni assunti.

Le fasi in cui si articola il coordinamento sono la programmazione, l'implementazione, la sorveglianza, il monitoraggio e la valutazione. Gli organi attraverso cui si attua il coordinamento nelle varie fasi sono il Tavolo generale del Patto per lo sviluppo, i Tavoli settoriali e tematici, il Comitato dei Direttori regionali, i Comitato di Sorveglianza dei vari programmi operativi regionali (FSE, FESR e FEASR).

In coerenza con quanto sopra illustrato, il Documento unitario di programmazione 2007-2013 ha delineato i riferimenti strategici della politica regionale unitaria di coesione e ha individuato gli strumenti operativi comunitari e nazionali, mettendo in relazione le 10 priorità del QSN con le 5 azioni strategiche del Patto per lo sviluppo verso le quali confluiscono le priorità dei Programmi comunitari e del Programma FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate). In particolare:

- Potenziamento dei fattori di sviluppo economico e di competitività;
- Tutela e valorizzazione della risorsa Umbria;
- Riqualificazione e sostenibilità del sistema di welfare, tutela del diritto alla salute e promozione dei diritti di cittadinanza;
- Sviluppo del sistema integrato di istruzione, formazione e ricerca e politiche attive del lavoro;

- Riforma della pubblica amministrazione.

In termini programmatici e operativi la coesistenza del FSE e del FESR all'interno della stessa Direzione regionale consente ai due Fondi di operare in sinergia e raccordo verso gli obiettivi di sviluppo complessivi della Regione, come delineati nel Patto per lo sviluppo, e ripresi dal DUP e dal DAP.

Come già descritto nel RAE 2008, l'AdG ha emanato bandi che hanno concretizzato il criterio dell'integrazione tra fondi comunitari (in particolare il bando finalizzato all'inserimento lavorativo di laureati e laureate disoccupati/e ed alla stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici precarie, e il bando per lo sviluppo delle risorse umane nell'ambito di reti di imprese). Questa finalità di integrazione è stata mantenuta anche nella programmazione attuativa dei primi mesi del 2010. in particolare:

- il bando finalizzato al rafforzamento delle competenze delle risorse umane di imprese che hanno attivato gli ammortizzatori sociali in deroga interviene a sostegno dei processi aziendali di riconversione produttiva e di rilancio economico, finalizzati al potenziamento dei fattori di sviluppo economico e di competitività necessario per l'uscita dalla crisi;
- il bando sulle azioni di sostegno alla diffusione della cultura tecnico-scientifica sostiene la capacità di adattamento, innovazione e competitività dei lavoratori e degli attori economici del sistema;
- il bando per il finanziamento di interventi volti alla promo-commercializzazione turistica di prodotti tematici e prodotti d'area prevede che, successivamente all'ammissione dei progetti a finanziamento, potranno essere attivati interventi di formazione per gli operatori interessati, sulla base dell'analisi dei fabbisogni professionali realizzata nei progetti stessi;
- il bando finalizzato alla mobilità di portatori di idee imprenditoriali intende promuovere l'imprenditorialità e la capacità di apertura e l'internazionalizzazione del sistema economico regionale;
- i bandi riguardanti lo sviluppo delle risorse umane nell'ambito di reti di imprese, di singole imprese e di singole imprese innovative, quello sul rafforzamento delle competenze di imprenditori, dirigenti e quadri, il bando a favore delle micro imprese in rete, e quelli per lo sviluppo dell'artigianato artistico e delle imprese innovative, si muovono congiuntamente verso l'obiettivo dell'aumento di competitività e del riposizionamento strategico del sistema produttivo ed economico regionale.

Si ricorda inoltre che ai Comitati di Sorveglianza di ciascun Programma Operativo partecipano anche i rappresentanti della AdG degli altri fondi.

In particolare, il Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007-2013 ha svolto le sue sedute nelle date 21 dicembre 2007 (seduta di insediamento), 23 marzo e 9 dicembre 2008, 26 maggio 2009. Alle stesse hanno partecipato in qualità di membri, come stabilito all'articolo 1 del Regolamento Interno dello Comitato stesso, rappresentanti dell'AdG del PSR Umbria 2007-2013 e dell'AdG del POR FESR 2007-2013.

La complementarità tra il FSE e altri strumenti di intervento nel campo delle risorse umane e della formazione è anche l'obiettivo che ha spinto la Regione ad avviare le attività per la costituzione dell'Osservatorio permanente sulla formazione continua.

Tale iniziativa risponde alla finalità affermata nel POR FSE 2007-2013 di pervenire ad una utilizzazione sinergica di tutti i fondi disponibili per la formazione continua a livello nazionale, locale e comunitario, per massimizzare le opportunità di formazione per l'intera durata della vita di ciascun, cittadino. In questo ambito l'Osservatorio intende rappresentare uno strumento privilegiato e concertato di analisi e progettazione sul tema.

Premessa

Nell'aprile del 2007 è stato sottoscritto l'Accordo tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regioni, Province autonome e parti sociali che - partendo dalla considerazione che il sistema di formazione continua nella sua attuale configurazione si esplica in un insieme di iniziative plurime, spesso disgiunte e concorrenti che abbisognano di una programmazione unitaria a cui partecipano i soggetti interessati - ha evidenziato la necessità di far sì che le pubbliche istituzioni, le parti sociali e i Fondi paritetici interprofessionali operino in stretta collaborazione tra di loro e nell'ambito di strategie territoriali, coordinando e programmando in maniera coerente le iniziative allo scopo di rispondere alle esigenze formative dei lavoratori e delle imprese.

A seguire, soltanto in alcune Regioni (Campania, Toscana, Lazio, Marche, Veneto, Emilia-Romagna e Liguria) sono stati stipulati Accordi in materia di formazione continua, per la programmazione ed integrazione delle attività di formazione, in coerenza con l'Accordo nazionale.

Il percorso della Regione Umbria

Per quanto riguarda la Regione Umbria, con DD n. 515 del 28.1.2009 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un'azione di sistema avente ad oggetto l'analisi e lo

studio dell'operatività dei Fondi paritetici interprofessionali da parte dell'Agenzia Umbria Ricerche.

Nell'ambito della suddetta ricerca è stata elaborata una proposta di schema di "Accordo tra Regione e parti sociali per il coordinamento, la programmazione e l'integrazione delle attività di formazione continua", preadottato con DGR n. 521 del 14.4.2009. A seguito di alcuni incontri di concertazione svoltisi presso l'AUR alla presenza della Regione, delle parti sociali e dei Fondi, le parti sono giunte alla condivisione di un testo che è stato adottato definitivamente con DGR n. 845 del 15.6.2009.

In data 25.6.2009, nell'ambito del seminario finale riferito all'azione di sistema in materia di *Fondi paritetici interprofessionali nel sistema regionale della formazione continua*, il testo dell'Accordo è stato sottoscritto dalla Regione Umbria e dalle parti sociali. In tal modo la Regione Umbria risulta tra le prime otto Regioni ad aver stipulato un accordo in questa direzione.

In data 11 novembre 2009 con la DGR n. 1558 la Regione ha dato attuazione all'Accordo per la costituzione dell'Osservatorio e ha conferito mandato all'AUR ai fini dell'avvio e svolgimento delle attività.

L'Accordo sulla formazione continua

La finalità dell'Accordo è quella di realizzare, con l'apporto attivo di tutti i soggetti coinvolti, uno scambio informativo per la ricostruzione di un quadro conoscitivo d'insieme, quantitativo e qualitativo, del sistema regionale di formazione continua (domanda, offerta, iniziative di formazione ecc.) periodicamente aggiornabile, che costituisca una fonte di conoscenza per l'individuazione delle strategie di sviluppo e la qualificazione dell'offerta formativa e per l'elaborazione delle politiche regionali.

In particolare, come previsto espressamente dall'Accordo, le parti hanno concordato di *"avviare a tale scopo un'attività di monitoraggio, valutazione, indagine, studio e ricerca, scambio permanente, informazione e divulgazione da realizzare attraverso l'attivazione di un OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA FORMAZIONE CONTINUA (di seguito "Osservatorio"), la cui attività sarà orientata da un Comitato di indirizzo, composto dalle Parti firmatarie del presente accordo, e sarà realizzata attraverso l'AUR – Agenzia Umbria Ricerche, che si impegnerà a valorizzare i contributi informativi e le elaborazioni che perverranno dalle Parti Sociali e dagli Enti Bilaterali.*

In particolare, il Comitato di indirizzo dell'Osservatorio:

- *provvederà ad orientare le attività svolte dall'Osservatorio;*

- *promuoverà e sosterrà iniziative mirate, a carattere informativo/formativo, dirette ai diversi attori del sistema regionale di formazione continua;*
- *provvederà alla diffusione nelle apposite sedi del Rapporto Annuale sulla Formazione Continua elaborato dall'Osservatorio;*
- *potrà elaborare eventuali proposte - da avanzare nelle sedi di concertazione preposte alla formazione continua, presso la Regione e presso le Parti Sociali costitutive dei Fondi - su:*
 - *iniziative sperimentali di coordinamento tra le programmazioni dei diversi soggetti e di percorsi di integrazione tra le diverse programmazioni;*
 - *eventuali temi e/o soggetti e/o priorità sui quali favorire la convergenza delle differenti programmazioni, compatibilmente con il sistema di regole proprio di ciascuna fonte di finanziamento, anche attraverso strategie di intervento congiunte che, nella complementarità dei soggetti di programmazione e di parte delle risorse disponibili, possano trovare elementi di maggiore efficacia ed efficienza.*

Conseguentemente l'Osservatorio:

- *favorirà lo scambio informativo tra gli attori del sistema attraverso la ricostruzione di un quadro conoscitivo d'insieme, quantitativo e qualitativo, sulla formazione continua in Umbria;*
- *proporrà e attiverà strumenti di raccolta e condivisione di informazioni utili per il monitoraggio e la valutazione degli interventi formativi realizzati dai diversi soggetti, anche al fine di elaborare rapporti periodici;*
- *elaborerà un Rapporto Annuale sulla Formazione Continua da presentare in sede di Comitato;*
- *realizzerà annualmente un monitoraggio sui fabbisogni formativi delle organizzazioni produttive, avvalendosi tra l'altro dell'apporto del sistema della bilateralità;*
- *promuoverà specifiche indagini su impulso del Comitato.”*

L'avvio delle attività dell'Osservatorio

In data 12 dicembre 2009 si è svolta presso l'AUR la prima riunione del Comitato di Indirizzo con la quale è stato dato avvio all'attività dell'Osservatorio ed a cui hanno partecipato la Regione e le parti sociali.

In tal modo l'Umbria è la seconda regione in Italia a dare avvio all'attività dell'Osservatorio, con l'apporto e la collaborazione di tutte le parti sociali coinvolte.

Sulla base dei contributi dei componenti del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio è stato elaborato il Piano di attività annuale che prevede due step:

- una prima fase, che culminerà con la presentazione, prevista nel novembre 2010, di un **Rapporto intermedio sulla Formazione Continua in Umbria**, con dati aggiornati al 31 dicembre 2009;
- una seconda fase in cui si lavorerà alla realizzazione della versione finale del **Primo Rapporto sulla Formazione Continua in Umbria**, in cui l'aggiornamento dei dati arriverà al 31 dicembre 2010 e che sarà presentato nella primavera 2011.

2.7. Modalità di sorveglianza

La sorveglianza del Programma Operativo è stata garantita secondo le modalità di seguito descritte.

Esiti dei Comitati di Sorveglianza

Nel corso del 2009 la Regione Umbria ha convocato la seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Obiettivo Competitività regionale ed occupazione 2007-2013, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2032 del 3.12.2007, in data 26.05.2009.

Nell'incontro sono stati affrontati tutti i temi collegati a specifici adempimenti regolamentari nonché quelli concordati con la Commissione Europea. Nello specifico:

- presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2008;
- informativa sullo stato di avanzamento del POR al 31.3.2009;
- informativa sull'avanzamento della spesa al 30.4.2009 e previsioni di spesa al 31.12.2009;
- informativa sull'impatto della crisi sul Programma Operativo;
- informativa sulle attività di valutazione;
- informativa sulle attività di comunicazione;
- informativa sul sistema di gestione e controllo;
- informativa in merito al Rapporto annuale di controllo dell'Autorità di Audit.

Valutazione in itinere

Nel 2009 è stata realizzata una prima sperimentazione, su un "universo ristretto" di politiche attive, della proposta operativa elaborata nell'ambito del Gruppo di lavoro nazionale

Placement, dalle Regioni Emilia-Romagna, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.¹ Con essa si intende sfruttare la consistente mole di informazioni amministrative disponibili al fine di ottemperare alle esigenze di monitoraggio degli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità.

La realizzazione di un'*analisi amministrativa di placement* offre molteplici vantaggi:

- in primo luogo rispecchia quanto previsto dal legislatore nazionale che, con la legge 15 del 2005 (modifiche alla Legge 241 del 1990), invita la Pubblica Amministrazione a non richiedere ai cittadini dati di cui già essa dispone;
- ha l'obiettivo di minimizzare i costi della ricerca, ampliando la fase di analisi desk e limitando quella di indagine sul campo, notoriamente più costosa;
- permette un'agevole e poco dispendiosa reiterazione (a 6, 12, 24 ecc. mesi) dei percorsi di verifica della condizione dei soggetti formati;
- persegue la finalità di valorizzare le banche dati costruite dalla P.A. ai fini amministrativi, basi informative che anno dopo anno mostrano la loro centralità per l'analisi territoriale dei fenomeni socio-economici, in particolare quelli legati al mercato del lavoro, compensando così i limiti delle principali indagini statistiche ufficiali (in primis, per l'analisi dei mercati locali del lavoro, quella sulle forze di lavoro).

Non a caso, in misura crescente negli ultimi anni, molte regioni basano il monitoraggio del mercato del lavoro anche sui dati rilevati dai Centri per l'impiego, che offrono la possibilità di cogliere interessanti aspetti della domanda di lavoro e delle caratteristiche dell'offerta in cerca di occupazione.

A questo si aggiungono le importanti novità introdotte da un lato dalla Legge Finanziaria del 2007 - che ha esteso l'obbligo di comunicazione a tipologie di lavoro precedentemente non incluse - e, dall'altro, dall'entrata in vigore del DI 30.10.2007 che ha esteso all'intero territorio nazionale il sistema di invio telematico delle comunicazioni obbligatorie ai Centri per l'impiego - e, attraverso il sistema informatico realizzato, ad Inps ed Inail. Quest'ultimo provvedimento ha comportato il raggiungimento di standard omogenei di qualità dei dati raccolti, migliorando sensibilmente la situazione precedente.

Infatti, attraverso gli archivi dei Cpi è ora possibile cogliere con maggiore tempestività tutti gli ingressi e le uscite dall'occupazione alle dipendenze e parasubordinata, superando così

¹ La parte metodologica è tratta dal documento "Le potenzialità del link tra archivi amministrativi del Sil e quelli della formazione professionale per la rilevazione degli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità cofinanziati dal Fse", elaborato dal Gruppo di lavoro.

tanto i ritardi causati in precedenza dall'invio cartaceo di tali comunicazioni e dalla loro seguente digitalizzazione, quanto i problemi legati ai possibili errori di imputazione da parte degli operatori dei Cpi.

Ne segue che dai Sil regionali e provinciali si può ora accedere ad informazioni raccolte secondo uno standard classificatorio e un tracciato record definito a livello nazionale, cosa che permette analisi confrontabili nel territorio nazionale altamente attendibili.

Dall'incrocio dei Sil con i sistemi informativi della formazione professionale, che contengono le informazioni sulle azioni formative realizzate nelle diverse regioni e sui beneficiari delle stesse, è pertanto possibile verificare lo stato occupazionale dei beneficiari - e non solo di un campione di essi - a qualsiasi data successiva all'intervento. Si può così rilevare se e quando è intervenuta una assunzione (e quindi quanto tempo dopo la conclusione dell'azione formativa ciò è avvenuto), e avere accesso a tutte le caratteristiche salienti dell'occupazione trovata: la tipologia contrattuale, le modalità di lavoro, la mansione e il settore produttivo dove la stessa viene svolta, oltre che le caratteristiche complessive dei percorsi di ricerca-inserimento al lavoro sperimentate dai soggetti.

L'insieme di queste informazioni, grazie al livello del loro dettaglio analitico, può aprire a percorsi di approfondimento, come ad esempio:

- valutare la coerenza tra le caratteristiche dell'occupazione trovata e quelle dell'offerta formativa ricevuta;
- isolare un gruppo di controllo avente caratteristiche simili a quello dei beneficiari degli interventi formativi che permette, attraverso il confronto dello stato occupazionale dei due gruppi allo stesso lasso di tempo, di quantificare il guadagno medio di occupabilità offerta dalle attività formative, ossia di determinarne l'effetto netto.

Rimane aperto il problema di coprire attraverso altri strumenti di indagine l'insieme dei beneficiari che, alla data di osservazione, non risulteranno in condizione di occupato o disoccupato nelle basi dati dei Sil.

Si potrà trattare di situazioni tra loro eterogenee: occupati in lavori di tipo autonomo, persone in cerca di occupazione che privilegiano altre modalità di ricerca attiva dell'impiego rispetto a quanto offerto dai Cpi, persone ritirate dal lavoro (inattivi) o ancora soggetti che possono aver attivato percorsi di mobilità residenziale che ne rende problematica l'individuazione attraverso le basi dati dei Sil. In tali casi – al di là delle possibilità che altre fonti potrebbero offrire (Inps, Camere di Commercio ecc.) – una possibile pista di indagine potrebbe essere quella della somministrazione (tramite Cati) dello strumento di rilevazione predisposto dal gruppo nazionale Placement.

Come prima sperimentazione del modello si è preferito circoscrivere l'analisi ad un singolo progetto piuttosto che applicarlo all'intero universo dei progetti formativi finanziati con l'Asse Occupabilità o con quello dell'Inclusione sociale.

In particolare si è scelto di sperimentarlo sul progetto I.L.S. (Inserimento Lavorativo e Stabilizzazione) ed in particolare sull'intervento 1a (importo stanziato € 3.000.000,00). Esso si rivolgeva a laureati e prevedeva una work experience della durata di sei mesi presso datori di lavoro che, al termine dell'esperienza, avrebbero potuto assumere il laureato beneficiando dell'incentivo di 7.500 Euro previsto dall'intervento 1b al quale potevano accedere anche le aziende che stabilizzavano i beneficiari degli assegni di ricerca finanziati dalla Regione. Per tutta la durata dell'intervento era prevista, a favore del laureato, una borsa mensile di 800 euro.

Sono state attivate 501 esperienze e, di esse, ne sono state portate a termine 466. In base ai dati dell'intervento 1b risulta che sono state effettuate 39 assunzioni (8,4% dei soggetti che hanno portato a termine l'esperienza). Attraverso l'indagine sperimentale si è cercato, invece, di valutare quanti sono stati i soggetti interessati dall'intervento che nel loro complesso hanno trovato una occupazione.

Dai dati dei Centri per l'impiego derivanti dalle comunicazioni obbligatorie, ossia dalle pratiche amministrative che le aziende sono tenute ad effettuare ogni volta che instaurano, prorogano, trasformano o chiudono un rapporto di lavoro alle dipendenze o parasubordinato, risulta una incidenza tutt'altro che limitata considerando il periodo di crisi vissuto dall'economia regionale e globale.

Infatti il 34,7% di coloro che hanno beneficiato della work experience finanziata con ILS risulta occupato dopo 6 mesi dalla conclusione della stessa;² il 2,2% risulta impegnato in ulteriori work experience mentre la metà è iscritto a uno dei 5 Centri per l'impiego umbri e disponibile ai sensi del D.Lgs. 181/00 e s.m.i. senza svolgere alcuna attività lavorativa.

La percentuale di coloro che lavorano sale di 2,5 punti a distanza di 12 mesi dalla conclusione (37,2%); di converso scende di oltre due quella dei disoccupati/inoccupati *privi di lavoro* (44,8%). Tale sottolineatura non è superflua perché é bene ricordare che la normativa considera disoccupati anche coloro che:

- a) svolgono una attività lavorativa tale da non produrre un reddito annuo superiore alla no tax area (8.000 euro per i lavori alle dipendenze e 4.800 per quelli di tipo autonomo);

² Non per tutti i soggetti sono trascorsi i 6 e i 12 mesi dalla conclusione della work experience; i dati si riferiscono esclusivamente a coloro per i quali si è verificata tale condizione.

b) sono iscritti alle liste di mobilità e stanno svolgendo una attività a tempo determinato.

Per questo lavoro, in analogia con quanto definito da Eurostat, tali soggetti sono stati conteggiati come occupati definendoli “precarì” alla stregua di coloro che la normativa stessa definisce “sospesi dalla disoccupazione”, ossia occupati con contratto di lavoro a termine inferiore ai 8 mesi (4 se giovani) che produce un reddito annuo superiore alla no tax area.

Complessivamente i “precarì” così definiti incidono per l’11,6% a 6 mesi dal termine di ILS; tale incidenza scende al 9,9% a 12 mesi di distanza dalla conclusione in quanto risulta sensibilmente aumentata la quota di occupati non precari (dal 23,1% al 27,4%).

Relativamente alla differenza di genere, essa appare rilevante a 6 mesi di distanza dalla conclusione e lo diviene ancor di più a 12 mesi.

A distanza di 6 mesi le donne, che costituiscono quasi il 70% dei partecipanti a ILS, hanno un tasso di inserimento del 36%, 4,2 punti al di sopra degli uomini; a 12 mesi la differenza sale a quasi 4 punti con il 38,3% delle donne che risulta occupato. Va tuttavia rilevato che il differenziale di genere a favore delle donne è dovuto esclusivamente alla maggior presenza di “precarì” sia a 6 mesi (13% a fronte di 8,6%) che a 12 mesi di distanza dalla conclusione della work experience (11,8% a fronte di 5,3% a 12 mesi).

Va rilevato che se vengono esclusi i soggetti che hanno terminato anticipatamente l’esperienza, essendosi ritirati, il tasso di inserimento occupazionale diminuisce leggermente (31,3% a 6 mesi e 33,2% a 12 mesi). Gli abbandoni, infatti, nella maggior parte dei casi sono dovuti all’inizio di una attività lavorativa.

A questo punto è interessante valutare se i dati sopra esposti vadano letti in maniera positiva o meno. Tenuto conto del periodo di crisi vissuto, di certo la risposta è affermativa ed è anche possibile calcolare di quanto - chi ha beneficiato della work experience - ha aumentato la possibilità occupazionale.

Per valutarlo si è confrontato il tasso di inserimento dei partecipanti al progetto ILS con la media dei laureati iscritti ai CPI e privi di lavoro al 31/03/2009, ossia alla stessa data in cui la maggior parte delle work experience sono terminate. Tale confronto in parte riduce la valutazione dell’effetto netto in quanto all’interno del target considerato vi sono soggetti che possono aver beneficiato di azioni formative che hanno incrementato la propria occupabilità. L’universo di riferimento è quindi dato da circa 7.200 individui, tanti infatti erano i soggetti iscritti ai 5 Cpi umbri in possesso di una laurea o di un diploma universitario che al 31 marzo 2009 erano immediatamente disponibili e privi di occupazione, anche se precaria.

A distanza di 6 mesi solo il 10,3% di essi era occupato, nella metà dei casi con un lavoro tale da farlo classificare come precario, così come sopra definito. La condizione a 12 mesi di distanza risulta di poco migliorata: in questo caso gli occupati sono il 12,9%, con una lieve riduzione anche della quota di precari (4,8% a fronte del 5,2%).

Sia a 6 sia a 12 mesi di distanza il tasso di inserimento risulta leggermente superiore per gli uomini; 10,9% a fronte del 9% a 6 mesi di distanza, e 13,6% a fronte dell'11,1% a 12 mesi.

Confrontando i dati rilevati per i partecipanti a ILS e la media dei laureati disoccupati/inoccupati si potrebbe quindi concludere che ILS ha innalzato il tasso di inserimento di circa 24 punti; nel caso delle donne, che notoriamente incontrano difficoltà di inserimento superiori, specie quando laureate, il guadagno supera i 27 punti.

Sistema di gestione e controllo

Nel corso del 2009 e dei primi mesi del 2010 si è completato il processo di definizione e adozione degli strumenti di attuazione della normativa comunitaria sul sistema di gestione e controllo. In particolare sono stati adottati:

- la descrizione del sistema di gestione e controllo, il manuale dei controlli di primo livello, la procedura e check list per il controllo di sistema sugli OOII, a cura dell'AdG;
- la strategia di audit, il manuale delle procedure e la procedura per la valutazione della conformità dei sistemi di gestione e controllo adottati dagli OOII, a cura dell'Autorità di Audit (di seguito AdA).

Inoltre è stata realizzato il Rapporto annuale di controllo 2009 da parte dell'AdA, e la stessa Autorità ha avviato i primi controlli di sistema nei confronti dell'AdG e dell'Autorità di Certificazione (di seguito AdC).

Tra le principali novità relative alla programmazione comunitaria 2007/2013 vi è il rafforzamento dei **sistemi di gestione e controllo** dei Programmi Operativi, quale condizione necessaria affinché sia incrementata la salvaguardia del corretto utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali destinate a tali Programmi.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, Reg. (CE) 1083/2006 prima della presentazione della prima domanda di pagamento intermedio o al più tardi entro 12 mesi dall'approvazione di ciascun programma operativo gli Stati membri trasmettono alla Commissione una descrizione dei sistemi comprendente in particolare l'organizzazione e le procedure relative all'AdG, all'AdC, all'AdA e agli OOII. A norme del secondo comma dell'art. 71 la descrizione dei sistemi di gestione e controllo da inviare alla Commissione è accompagnata da una relazione che

espone i risultati di una valutazione dei sistemi istituiti ed esprime un parere in merito alla loro conformità. Per l'Italia l'organismo deputato ad esprimere il suddetto parere è il Ministero dell'economia e delle Finanze – RGS - IGRUE.

Nel corso del 2009 si è concluso il percorso che ha portato all'accettazione, da parte della Commissione Europea, dei documenti di valutazione della conformità, in quanto i sistemi di gestione e controllo del POR Umbria soddisfano i criteri di conformità con il disposto degli articoli da 58 a 62 del regolamento (CE) 1083/2006. Dopo l'invio alla Commissione, da parte dell'IGRUE, della Descrizione, della Relazione di valutazione e del parere nel novembre del 2008, la tempistica è stata la seguente:

- 8 gennaio 2009: con nota prot. 00138 la Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità ha comunicato la non accettazione dei documenti presentati, indicandone i motivi, e richiedendo una nuova versione dei documenti stessi;
- 9 marzo 2009: è stata presentata, tramite SFC 2007, la nuova Descrizione dei sistemi di gestione e controllo, insieme ad un parere sui suddetti sistemi e sulla loro conformità agli articoli da 58 a 62 del regolamento (CE) 1083/2006;
- 22 aprile 2009: con nota prot. 6526 la Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità ha comunicato accettabili i documenti di valutazione della conformità e che pertanto i sistemi di gestione e controllo del POR Umbria soddisfano i criteri di conformità con il disposto degli articoli da 58 a 62 del regolamento (CE) 1083/2006;
- 29 luglio 2009: con D.D. 7206 si è preso atto della suddetta approvazione della Descrizione dei sistemi di gestione e controllo da parte della Commissione Europea e se ne è disposta la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 36 del 12.08.2009.

Nel più ampio sistema della gestione e controllo del POR FSE Ob. 2 2007-2013 si inserisce il **Manuale dei controlli di primo livello**, adottato con D.D. n. 21 del 9 gennaio 2009 in attuazione degli articoli 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, art. 71 e art. 60 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Il manuale nasce dalla necessità di definire le procedure e le modalità operative di controllo ordinario (c.d. controlli di primo livello) in capo all'AdG ed agli OOII del POR FSE Ob. 2 2007-2013 della Regione Umbria. Le verifiche che l'AdG e gli OOII espletano, ai sensi dell'articolo 13 del Reg. 1828/2006, si effettuano nelle diverse fasi di svolgimento dei progetti (controlli ex ante, controlli in itinere e controlli in fase finale) e riguardano tre principali aspetti - amministrativo, finanziario e fisico-tecnico - delle operazioni. Sono inoltre descritte le

procedure per la gestione di irregolarità e recuperi.

A completamento degli strumenti a disposizione dell'AdG per la sorveglianza del programma si pone la procedura e relativa check list per il controllo di sistema sugli OOII, adottata con D.D. n. 8633 del 25 settembre 2009.

La procedura prevede che il controllo di sistema dell'AdG sugli OOII sarà effettuato in loco presso ciascun OI a partire dal 2010 e con cadenza almeno biennale, ed è corredata di una check list da utilizzare al momento del controllo, e di un facsimile di verbale di verifica.

Il 2009 ha visto chiudersi anche il percorso che ha portato all'accettazione della **Strategia di Audit**. Con nota prot. n. 1025 del 5/02/2009 la DG Regio ne ha comunicato la sua accettazione e la sua conformità alle disposizioni ex art. 62, par. 1, lett. c), Reg. (CE) n. 1083/2006. La Regione ne ha preso atto con Determinazione Dirigenziale n. 1684 del 26/02/2009.

Nel corso del primo semestre del 2009, l'AdA ha provveduto ad elaborare una versione aggiornata del **Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit** della Regione Umbria ed, in particolare, delle check list per gli audit di sistema e delle operazioni ad esso allegate, alla luce delle nuove indicazioni pervenute dalla Commissione e di approfondimenti condotti in collaborazione con le altre AdA regionali. Il Manuale è stato approvato in data 11 giugno 2009 con Determinazione Dirigenziale n. 5604.

Come integrazione del "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit della Regione Umbria" è stata adottata, con Determinazione Dirigenziale n. 3360 del 15/04/2010, la procedura per la **valutazione della conformità dei sistemi di gestione e controllo adottati dagli Organismi Intermedi**. La procedura è stata costruita in linea con il documento della Commissione "Nota orientativa sull'attività di valutazione della conformità (a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1083/2006)" e si compone di un documento descrittivo e di una check list che comprende le questioni che l'AdA dovrà affrontare per la predisposizione della relazione e del parere di conformità. Una volta che l'AdA abbia espresso parere positivo, l'OI potrà presentare certificazioni di spesa senza che sia prevista alcuna forma di ulteriore assenso e/o approvazione da parte della Commissione.

Nei mesi di giugno-luglio 2009 l'AdA ha effettuato i primi **controlli di sistema** nei confronti dell'AdG e dell'AdC del POR FSE, ai sensi all'art. 62, comma 1, lettera d) del Regolamento (CE) 1083/2006 ed ai fini della presentazione del rapporto annuale di controllo e del rilascio del relativo parere in merito all'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo.

L'attività di controllo si è svolta in conformità con quanto previsto nella Strategia e nelle procedure dell'audit e si è realizzata mediante il confronto diretto con i soggetti interessati, previa valutazione della documentazione predisposta. L'attività di audit è stata realizzata attraverso la compilazione della check list, finalizzata alla verifica dell'efficienza dei sistemi di gestione e controllo del PO messi in atto dalle Autorità suddette.

Il rapporto finale di audit nei confronti dell'AdC è stato redatto il 12 agosto 2009 ed ha avuto esito regolare. In questo caso l'AdA ha accertato che i sistemi di gestione e controllo funzionano in modo adeguato, nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali, e sono conformi alla descrizione del sistema di gestione e controllo ex art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006. L'audit sull'AdG, formalizzato con Rapporto finale in data 21/08/2009, ha comportato alcune raccomandazioni e tre prescrizioni che hanno dato luogo alla fase di follow up, come descritta dal Manuale delle procedure dell'AdA. Nel termine di 40 giorni assegnato l'AdG ha posto in essere azioni correttive in risposta alle prescrizioni formulate. Tali azioni correttive sono state valutate positivamente dall'AdA che ha concluso la procedura di follow up con Rapporto di chiusura in data 12/10/2009 dal quale risulta l'esito regolare del controllo. In relazione alle raccomandazioni formulate, rispetto alle quali non è stato assegnato un termine perentorio, l'AdG ha assicurato, con nota prot. 193628 del 16.12.2009, che provvederà quanto prima in tal senso in sede di aggiornamento e/o adeguamento del Manuale dei controlli di I livello.

Si precisa ad ogni modo che, per entrambe le Autorità, non è stato possibile affrontare tutti i quesiti della check list per l'audit di sistema a causa dell'assenza di spese certificate e dell'impossibilità di verificare l'effettiva funzionalità del sistema informativo, ancora in fase di implementazione al momento degli audit.

Non è stato possibile effettuare un audit di sistema del sistema informativo contabile nel primo semestre 2009, in quanto, alla predetta data, come già detto, il sistema informativo era ancora in fase di progettazione. Detto audit è stato svolto nei mesi di ottobre-novembre 2009 alla presenza contemporanea dell'AdG e dell'AdC in quanto il sistema informativo contabile messo in atto è condiviso dalle stesse, ciascuna per la parti di competenza, per la gestione delle informazioni inerenti la realizzazione dei progetti: avanzamento delle spese, certificazione delle spese, rilevazione delle irregolarità e recupero degli importi indebitamente versati. Il Rapporto di audit è in fase di formalizzazione, tuttavia si può anticipare che ha avuto esito regolare. L'AdA ha valutato attentamente la complessità dell'implementazione di un sistema unico informatico per l'intero programma e ha ritenuto che il sistema, per come progettato, fosse in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli operatori e fosse conforme alle disposizioni comunitarie e alla descrizione contenuta nel sistema di gestione e controllo.

Tuttavia, il rapporto presenterà delle raccomandazioni che saranno comunicate alle due Autorità. Queste riguarderanno soprattutto l'implementazione della fase di certificazione delle spese in quanto il sistema, al momento del controllo, non supportava la registrazione delle eventuali spese sospese né la tenuta del registro dei recuperi e delle irregolarità. Ci saranno altre raccomandazioni di minore entità che ineriscono principalmente a malfunzionamenti del sistema o a necessarie messe a punto.

Ancora nel II semestre è stato svolto l'audit di sistema presso l'OI della Provincia di Terni. Il Rapporto finale è in corso di formalizzazione; tuttavia si può anticipare che l'audit ha avuto esito regolare seppur con alcune raccomandazioni. Si precisa che dette raccomandazioni riguardano, per la gran parte, questioni già evidenziate durante l'audit di sistema presso l'AdG e che in quella sede erano state oggetto delle raccomandazioni di cui si è detto in precedenza.

Per quanto concerne gli audit sulle operazioni, l'AdA non ha potuto effettuare alcun controllo nel corso del 2009, in quanto non aveva una base dati per la selezione del campione da sottoporre a controllo, a causa dell'assenza di certificazioni di spesa antecedenti al 31 dicembre 2008. Nel corso del primo semestre del 2010, invece, è stata effettuata l'estrazione delle operazioni sugli importi certificati al 31 dicembre 2009 per un totale di 56 operazioni campionate. La metodologia seguita per effettuare il campionamento è quella prevista dal "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit".

In data 24 dicembre 2009 è stato presentato alla Commissione il **Rapporto annuale di controllo** ed il Parere Annuale per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 62, par. 1, lett. i) e ii) Regolamento (CE) n. 1083/2006. Nel Rapporto si attesta che l'AdA ha esaminato il funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del POR FSE della Regione Umbria, per il periodo compreso tra il 1/07/08 e il 30/06/09, e ha dichiarato tali sistemi conformi alle disposizioni di cui agli articoli 58-62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e della sezione 3 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, fornendo così ragionevoli garanzie circa la correttezza delle dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione e circa la legittimità e regolarità delle transazioni collegate. Con nota ricevuta tramite SFC 2007 in data 24 febbraio 2010, la Sezione Audit della DG Occupazione della Commissione ha comunicato l'esito positivo della valutazione del Rapporto e del Parere resi dall'AdA sul POR FSE 2007-2013.

Sistema informativo ed informatico

Nel corso del 2009 è stata compiuta la revisione del sistema informativo della Regione Umbria per garantire una gestione ottimale delle informazioni necessarie per l'attuazione ed il monitoraggio del Programma, sulla base dei nuovi Regolamenti comunitari. In termini generali le principali caratteristiche del sistema informativo sono:

- la possibilità di accesso con diversi profili e molteplici tipologie di utenze (AdG, AdC, AdA e beneficiari);
- la registrazione di tutti i dati contabili e finanziari di monitoraggio e controllo relativi ai singoli progetti, al fine di avere la tracciabilità totale delle informazioni;
- la registrazione di tutte le informazioni relative alle procedure di attivazione;
- la registrazione delle attività svolte durante tutto il ciclo di vita dei progetti, dall'approvazione all'attività di controllo (amministrativo e in loco) e di rendicontazione;
- la copertura del set di informazioni minimo indicato dall'Allegato III del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- l'interoperabilità con sistemi esterni, in particolare con il Sistema di Monitoraggio Unitario Progetti 2007-2013;
- l'interfaccia web per i beneficiari e sistema locale per le diverse Autorità;
- l'accesso protetto da password, nel rispetto della normativa vigente.

Il sistema permette la raccolta delle informazioni relative all'avanzamento fisico/finanziario dei progetti via Web attraverso un'area protetta del sito regionale. Attraverso il sistema informativo, poi, si possono verificare le informazioni relative all'avanzamento del progetto. In particolare:

- l'AREA PROGETTI permette il caricamento del set informativo di base necessario per il controllo, il monitoraggio, l'alimentazione di sistemi esterni (sistemi nazionali di monitoraggio) dell'avanzamento fisico e finanziario del progetto dall'avvio sino alla rendicontazione finale;
- l'AREA SOGGETTI ATTUATORI E ACCREDITAMENTO permette la gestione delle schede anagrafiche dei soggetti e il controllo e la conservazione delle richieste di accreditamento presentate dagli stessi;
- l'AREA PROCEDURE DI ATTIVAZIONE permette la gestione delle procedure di attivazione (bandi, avvisi, gare ecc.) poste in essere, completi dei relativi iter procedurali;

- l'AREA ALLIEVI permette la conservazione e il controllo delle anagrafiche dei destinatari finali delle attività formative realizzate;
- l'AREA GESTIONE FINANZIARIA permette di monitorare i flussi finanziari posti in essere per la realizzazione del progetto (giustificativi beneficiario, richieste di pagamento inviate all'Amministrazione finanziatrice, liquidazioni effettuate da quest'ultima) e l'esito dei controlli effettuati sul ciclo finanziario da parte di AdG, AdC, AdA;
- l'AREA CONTROLLI, permette l'inserimento delle check list in esito ai controlli di sistema effettuati da AdG, AdC, AdA.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITA'

3.1. ASSE I – ADATTABILITA'

3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse I - Adattabilità vede un numero di operazioni approvate al 31.12.2009 pari a 1.420 di cui il 56% avviate (794).

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati (5.058) si sottolinea quanto segue:

- la tipologia di attività prevalente è la formazione per occupati (59%);
- quasi il 44% è rappresentato da donne;
- quasi il 21% è costituito da lavoratori autonomi, di cui oltre il 48% donne;
- è prevalente la classe di età 25-54 anni (89%) mentre i lavoratori over 55 sono il 5%;
- prevalenti sono i destinatari con titoli di studio equiparato al livello ISCED 3 (quindi istruzione secondaria superiore) con il 58% del totale.

Operazioni	Al 31.12.2009		
	App.	Avv.	Concl.
TIPOLOGIA			
Alta Formazione	235	12	12
Formazione per occupati (o formazione continua)	463	212	31
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	639	503	308
Formazione post-obbligo formativo e post-diploma	2	2	1
Servizi alle imprese	81	65	4
TOTALE	1.420	794	356

Destinatari				
	AI 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Alta Formazione	232			
Formazione per occupati (o formazione continua)	10.808	3.006	1.183	1.602
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	2.046	1.687	882	1.047
Formazione post-obbligo formativo e post-riforma	6	5	1	4
Servizi alle imprese	1.073	360	147	79
TOTALE	14.165	5.058	2.213	2.732

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari</i>			
		AI 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	2.845	-
	F	2.213	2.213
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	4.904	2.131
	<i>Lavoratori autonomi</i>	1.046	505
	Disoccupati	49	36
	Persone inattive	9	3
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	7	3
	Non specificato	96	43
Età	15-24 anni	255	115
	25-54 anni	4.499	1.978
	55-64 anni	269	105
	Diverso dai precedenti	35	15
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-
	Migranti	-	-
	di cui ROM	-	-
	Persone disabili	-	-
	Altri soggetti svantaggiati	8	5
	Nessuna specifica/svantaggio	5.050	2.208
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	999	378
	ISCED 3	2.950	1.257
	ISCED 4	6	6
	ISCED 5 e 6	1.059	551
	ISCED nc	44	21

Imprese			
	Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	2	2	2
ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	92	62	50
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	8	8	8
ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)	5	4	2
ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE	26	25	18
ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	107	88	53
ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	35	29	21
ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE	37	30	13
ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE	4	4	3
ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	4	4	3
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	32	32	15
ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	3	3	3
ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)	25	22	15
ATTIVITÀ EDITORIALI	18	14	14
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	22	21	15
ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ	77	55	44
COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	173	170	130
COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	161	113	45
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	119	87	17
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	117	85	11
CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	92	92	80
COSTRUZIONE DI EDIFICI	90	89	26
FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	13	13	8
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	30	30	22
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	26	26	3
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	25	25	22

Imprese			
	Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	5	5	5
FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	14	12	11
FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	27	27	20
FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	2	2	2
FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	33	33	22
FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	125	118	36
FABBRICAZIONE DI MOBILI	43	43	26
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	14	14	14
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	9	9	6
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	130	130	50
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	13	13	12
INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	37	37	33
INDUSTRIA DEL TABACCO	2	2	2
INDUSTRIA DELLE BEVANDE	16	16	16
INDUSTRIE ALIMENTARI	106	106	100
INDUSTRIE TESSILI	30	30	23
INGEGNERIA CIVILE	19	18	
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	126	115	34
METALLURGIA	24	24	
PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	125	114	96
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	28	24	7
RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	9	9	2
RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	24	22	5
RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	17	17	10
SERVIZI VETERINARI	4	4	2
SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI	9	9	9

Imprese			
	Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	21	21	19
TELECOMUNICAZIONI	19	18	13
NON SPECIFICATA	821	622	391
TOTALE	3.195	2.747	1.609

Obiettivo specifico a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

Operazioni			
	Al 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Alta Formazione	235	12	12
Formazione per occupati (o formazione continua)	407	179	25
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	639	503	308
Formazione post-obbligo formativo e post-diploma	2	2	1
TOTALE	1.283	696	346

Destinatari				
	Al 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Alta Formazione	232			
Formazione per occupati (o formazione continua)	9.859	2.827	1.138	1.515
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	2.046	1.687	882	1.047
Formazione post-obbligo formativo è post-riforma	6	5	1	4
TOTALE	12.143	4.519	2.021	2.566

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico			
		Al 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	2.498	-
	F	2.021	2.021
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	4.368	1.940
	<i>Lavoratori autonomi</i>	883	443
	Disoccupati	48	35
	Persone inattive	7	3
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione (partecipanti in attività formative esclusi orientamento e azioni di sistema)</i>	5	3
	Non specificato	96	43
Età	15-24 anni	237	105
	25-54 anni	4.044	1.810
	55-64 anni	213	95
	Diverso dai precedenti	25	11
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-
	Migranti	-	-
	di cui ROM	-	-
	Persone disabili	-	-
	Altri soggetti svantaggiati	8	5
	Nessuna specifica/svantaggio	4.511	2.016
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	879	349
	ISCED 3	2.642	1.135
	ISCED 4	6	6
	ISCED 5 e 6	957	512
	ISCED nc	35	19

Imprese				
		Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse		App.	Avv.	Concl.
ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE		2	2	2
ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE		41	24	13
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE		8	8	8
ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)		5	4	2
ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE		26	25	18
ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE		107	88	53
ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI		35	29	21

Imprese			
	Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE	37	30	13
ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE	4	4	3
ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	4	4	3
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	32	32	15
ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	3	3	3
ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)	25	22	15
ATTIVITÀ EDITORIALI	18	14	14
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	22	21	15
ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ	77	55	44
COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	173	170	130
COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	51	3	3
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	117	85	11
CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	92	92	80
COSTRUZIONE DI EDIFICI	90	89	26
FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	13	13	8
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	30	30	22
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	26	26	3
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	25	25	22
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	5	5	5
FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	14	12	11
FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	27	27	20
FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	2	2	2
FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRICOMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	33	33	22
FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	125	118	36
FABBRICAZIONE DI MOBILI	43	43	26
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	14	14	14

Imprese			
	Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	9	9	6
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	130	130	50
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	13	13	12
INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	37	37	33
INDUSTRIA DEL TABACCO	2	2	2
INDUSTRIA DELLE BEVANDE	16	16	16
INDUSTRIE ALIMENTARI	106	106	100
INDUSTRIE TESSILI	30	30	23
INGEGNERIA CIVILE	19	18	
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	126	115	34
METALLURGIA	24	24	
PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	125	114	96
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	28	24	7
RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	9	9	2
RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	24	22	5
RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	17	17	10
SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI	9	9	9
STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	21	21	19
TELECOMUNICAZIONI	19	18	13
NON SPECIFICATA	802	606	384
TOTALE	2.892	2.492	1.504

Obiettivo specifico b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

Operazioni			
	Al 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Servizi alle imprese	44	43	4
Formazione per occupati (o formazione continua)	16	7	4
TOTALE	60	50	8

Destinatari				
	Al 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Servizi alle imprese	570	327	138	66
Formazione per occupati (o formazione continua)	138	89	13	75
TOTALE	708	416	151	141

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico</i>				
		Al 31.12.2009		
Destinatari avviati		TOT	DONNE	
Genere	M	265	-	
	F	151	151	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	415	150	
	<i>Lavoratori autonomi</i>	128	51	
	Disoccupati	1	1	
	Persone inattive	-	-	
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	-	-	
Età	15-24 anni	12	6	
	25-54 anni	352	135	
	55-64 anni	45	7	
	Diverso dai precedenti	7	3	
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-	
	Migranti	-	-	
	di cui ROM	-	-	
	Persone disabili	-	-	
	Altri soggetti svantaggiati	-	-	
	Nessuna specifica/svantaggio	416	151	
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	94	22	
	ISCED 3	246	95	
	ISCED 4	-	-	
	ISCED 5 e 6	76	34	

Imprese			
	AI 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	44	31	31
COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	110	110	42
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	66	65	14
TOTALE	220	206	87

Obiettivo specifico c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

Operazioni			
	AI 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Servizi alle imprese	37	22	
Formazione per occupati (o formazione continua)	40	26	2
TOTALE	77	48	2

Destinatari				
	AI 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Servizi alle imprese	503	33	9	13
Formazione per occupati (o formazione continua)	811	90	32	12
TOTALE	1.314	123	41	25

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico			
		AI 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	82	-
	F	41	41
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	121	41
	<i>Lavoratori autonomi</i>	35	11
	Disoccupati	-	-
	Persone inattive	2	-
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	2	-

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico			
		Al 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Età	15-24 anni	6	4
	25-54 anni	103	33
	55-64 anni	11	3
	Diverso dai precedenti	3	1
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-
	Migranti	-	-
	di cui ROM	-	-
	Persone disabili	-	-
	Altri soggetti svantaggiati	-	-
	Nessuna specifica/svantaggio	123	41
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	26	7
	ISCED 3	62	27
	ISCED 4	-	-
	ISCED 5 e 6	26	5
	ISCED nc	9	2

Imprese				
		Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse		App.	Avv.	Concl.
ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE		7	7	6
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)		53	22	3
SERVIZI VETERINARI		4	4	2
NON SPECIFICATA		19	16	7
TOTALE		83	49	18

Analisi qualitativa

Nel 2009 non sono stati emanati bandi o avvisi a valere sull'Asse Adattabilità.

L'AdG e gli OOI hanno proseguito la fase di impegno delle risorse programmate e l'attuazione delle operazioni finanziate nelle precedenti annualità del POR.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'anno 2009 non si evidenziano specifiche difficoltà attuative relativamente all'Asse prioritario di riferimento.

3.2. ASSE II – OCCUPABILITÀ

3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse II - Occupabilità vede un numero di operazioni approvate al 31.12.2009 pari a 964 di cui il 51% avviate (492).

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati (1.955) si sottolinea quanto segue:

- la tipologia di attività prevalente è la formazione finalizzata al reinserimento lavorativo (44%);
- le donne rappresentano poco più del 61% dei destinatari;
- prevalente è la categoria dei disoccupati (65%) seguita dagli inattivi (22%);
- la distribuzione per età vede anche in questo Asse prevalere le persone da 25 a 54 anni, con il 64% del totale;
- in relazione ai titoli di studio la fascia prevalente è rappresentata da destinatari con titolo equiparato al livello ISCED 3 (quindi istruzione secondaria superiore) per un valore del 46% circa.

Operazioni	Al 31.12.2009		
	App.	Avv.	Concl.
Sensibilizzazione, informazione e pubblicità	1	1	1
Attività di studio e analisi di carattere economico e sociale	1		
Alta formazione	183	20	20
Alta formazione post ciclo universitario	18	15	
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	18	15	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	356	154	19
Formazione post-obbligo formativo e post-diploma	44	44	
Altri incentivi alle imprese per l'occupazione - aiuti all'assunzione per altre categorie d'utenza	39	35	
Incentivi alle imprese per l'occupazione - aiuti alla trasformazione di forme di lavoro atipico	184	131	

Operazioni			
	Al 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Orientamento e consulenza e informazione	2	1	
Per l'inserimento lavorativo	69	50	1
Borse di lavoro	29	14	
Tirocini	9	8	1
Acquisizione di risorse	11	4	4
TOTALE	964	492	47

Destinatari				
	Al 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Alta formazione	183			
Alta formazione post ciclo universitario	249	15	10	
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	234	189	23	86
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	1.551	855	626	542
Formazione post-obbligo formativo o post-diploma	629	632	360	
Altri incentivi alle imprese per l'occupazione - aiuti all'assunzione per altre categorie d'utenza	49	44	30	
Incentivi alle imprese per l'occupazione - aiuti alla trasformazione di forme di lavoro atipico	589	13	10	
Per l'inserimento lavorativo	1.018	192	123	
Borse di lavoro	399			
Acquisizione di risorse	345	15	13	
Attività di studio e analisi di carattere economico e sociale	1			
Tirocini	258			
TOTALE	5.505	1.955	1.195	628

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari			
		Al 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	760	-
	F	1.195	1.195

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari			
		AI 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	133	94
	<i>Lavoratori autonomi</i>	15	8
	Disoccupati	1.262	809
	Persone inattive	434	209
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	149	56
	Non specificato	126	83
Età	15-24 anni	693	296
	25-54 anni	1.255	895
	55-64 anni	6	4
	Diverso dai precedenti	1	-
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-
	Migranti	17	2
	di cui ROM	-	-
	Persone disabili	-	-
	Altri soggetti svantaggiati	-	-
	Nessuna specifica/svantaggio	1.938	1.193
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	344	124
	ISCED 3	890	565
	ISCED 4	-	-
	ISCED 5 e 6	663	465
	ISCED nc	58	41

Imprese				
		AI 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse		App.	Avv.	Concl.
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA		116	90	55
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		21	20	11
ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO		13	11	8
ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE		25	22	12
ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO		46	31	17
ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE		52	46	33
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)		112	107	
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI		3	3	
METALLURGIA		12	12	9
SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE		9	9	7

SERVIZI VETERINARI	8	8	8
NON SPECIFICATA	394	101	36
TOTALE	811	460	196

Obiettivo specifico d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

Operazioni			
	Al 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Acquisizione di risorse	11	4	4
TOTALE	11	4	4

Destinatari				
	Al 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Acquisizione di risorse	345	15	13	
TOTALE	345	15	13	

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico</i>				
		Al 31.12.2009		
Destinatari avviati		TOT	DONNE	
Genere	M	2	-	
	F	13	13	
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	15	13	
	<i>Lavoratori autonomi</i>	-	-	
	Disoccupati	-	-	
	Persone inattive	-	-	
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	-	-	
Età	15-24 anni	-	-	
	25-54 anni	15	13	
	55-64 anni	-	-	
	Diverso dai precedenti	-	-	
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-	
	Migranti	-	-	
	di cui ROM	-	-	
	Persone disabili	-	-	
	Altri soggetti svantaggiati	-	-	
	Nessuna specifica/svantaggio	15	13	

Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	-	-
	ISCED 3	2	1
	ISCED 4	-	-
	ISCED 5 e 6	13	12

Imprese			
	Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
SERVIZI VETERINARI	2	2	2
TOTALE	2	2	2

Obiettivo specifico e) Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro dell'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Operazioni			
	Al 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Sensibilizzazione, informazione e pubblicità	1	1	1
Attività di studio e analisi di carattere economico e sociale	1		-
Alta formazione	183	20	20
Alta formazione post ciclo universitario	18	15	-
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	18	15	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	149	86	11
Formazione post-obbligo formativo e post-diploma	44	44	-
Altri incentivi alle imprese per l'occupazione - aiuti all'assunzione per altre categorie d'utenza	39	35	-
Incentivi alle imprese per l'occupazione - aiuti alla trasformazione di forme di lavoro atipico	184	131	-
Orientamento e consulenza e informazione	1	1	-
Per l'inserimento lavorativo	68	49	1
Borse di lavoro	28	14	-
Tirocini	9	8	1
TOTALE	743	419	35

Destinatari				
		Al 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Alta formazione	183			
Alta formazione post ciclo universitario	249	15	10	
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	234	189	23	86
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	451	232	4	142
Formazione post-obbligo formativo o post-diploma	629	632	360	
Altri incentivi alle imprese per l'occupazione - aiuti all'assunzione per altre categorie d'utenza	49	44	30	
Incentivi alle imprese per l'occupazione - aiuti alla trasformazione di forme di lavoro atipico	589	13	10	
Per l'inserimento lavorativo	1.003	192	123	
Attività di studio e analisi di carattere economico e sociale	1			
Tirocini	258			
Borse di lavoro	384			
TOTALE	4.030	1.317	560	228

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico			
		Al 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	757	-
	F	560	560
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	86	49
	<i>Lavoratori autonomi</i>	11	4
	Disoccupati	868	415
	Persone inattive	319	95
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	114	22
	<i>Non specificato</i>	44	1
Età	15-24 anni	542	145
	25-54 anni	772	415
	55-64 anni	2	-
	Diverso dai precedenti	1	-
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-
	Migranti	15	-
	di cui ROM	-	-
	Persone disabili	-	-
	Altri soggetti svantaggiati	-	-

	Nessuna specifica/svantaggio	1.302	560
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	260	41
	ISCED 3	516	192
	ISCED 4	-	-
	ISCED 5 e 6	492	295
	ISCED nc	49	32

Imprese			
	Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	21	20	11
ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO	13	11	8
ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE	25	22	12
ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	42	28	14
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	112	107	
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	3	3	
METALLURGIA	12	12	9
SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE	9	9	7
SERVIZI VETERINARI	6	6	6
NON SPECIFICATA	393	101	36
TOTALE	636	319	103

Obiettivo specifico f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere

Operazioni			
	Al 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	207	68	8
Orientamento e consulenza e informazione	1		
Per l'inserimento lavorativo	1	1	
Borse di lavoro	1		
TOTALE	210	69	8

Destinatari				
	Al 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	1.100	623	622	400
Borse di lavoro	15			
Per l'inserimento lavorativo	15			
TOTALE	1.130	623	622	400

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico</i>			
		Al 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	1	-
	F	622	622
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	32	32
	<i>Lavoratori autonomi</i>	4	4
	Disoccupati	394	394
	Persone inattive	115	114
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	35	34
	Non specificato	82	82
Età	15-24 anni	151	151
	25-54 anni	468	467
	55-64 anni	4	4
	Diverso dai precedenti	-	-
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-
	Migranti	2	2
	di cui ROM	-	-
	Persone disabili	-	-
	Altri soggetti svantaggiati	-	-
	Nessuna specifica/svantaggio	621	620
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	84	83
	ISCED 3	372	372
	ISCED 4	-	-
	ISCED 5 e 6	158	158
	ISCED nc	9	9

Imprese			
	Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	116	90	55
ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	4	3	3
ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	52	46	33
NON SPECIFICATA	1		
TOTALE	173	139	91

Analisi qualitativa

Nel 2009 non sono stati emanati bandi o avvisi a valere sull'Asse Occupabilità.

L'AdG e gli OOII hanno proseguito la fase di impegno delle risorse programmate e l'attuazione delle operazioni finanziate nelle precedenti annualità del POR.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'anno 2009 non si evidenziano specifiche difficoltà attuative relativamente all'Asse prioritario di riferimento.

3.3. ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse III – Inclusione sociale vede un numero di operazioni approvate al 31.12.2009 pari a 170 di cui quasi il 78% avviate (132).

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati (2.202) si sottolinea quanto segue:

- la tipologia di attività prevalente è data dai servizi alla persona (60%);
- le donne rappresentano quasi il 36% dei destinatari;
- l'80% dei destinatari è inattivo;

- la fascia di età prevalente è quella da 15 a 24 anni (98%);
- in relazione ai titoli di studio la fascia prevalente è rappresentata da destinatari con titolo equiparato al livello ISCED 1 e 2 (quindi istruzione primaria e secondaria inferiore) per un valore pari a quasi l'80%.

Obiettivo specifico g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Operazioni			
	Al 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Servizi alle persone	18	16	1
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	52	48	2
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	80	50	4
Orientamento e consulenza e informazione	1	1	
Borse di lavoro	1	1	
Tirocini	18	16	2
TOTALE	170	132	9

Destinatari				
	Al 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Servizi alle persone	1.555	1.318	481	567
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	648	577	204	110
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	588	300	98	102
Borse di lavoro	16			
Tirocini	49	7	4	
TOTALE	2.856	2.202	787	779

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico			
		Al 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	1.415	-
	F	787	787
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	1	1
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	360	173
	Persone inattive	1.763	579
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	372	127
	Non specificato	78	34
Età	15-24 anni	2.147	763
	25-54 anni	52	21
	55-64 anni	1	1
	Diverso dai precedenti	2	2
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-
	Migranti	291	122
	di cui ROM	-	-
	Persone disabili	-	-
	Altri soggetti svantaggiati	224	103
	Nessuna specifica/svantaggio	1.687	562
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	2.146	764
	ISCED 3	38	18
	ISCED 4	-	-
	ISCED 5 e 6	3	-
	ISCED nc	15	5

Imprese				
		Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse		App.	Avv.	Concl.
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA		4	4	4
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)		45	37	
ISTRUZIONE		58	45	25
METALLURGIA		20	20	17
NON SPECIFICATA		14	7	
TOTALE		141	113	46

Analisi qualitativa

Di seguito si descrivono gli avvisi emanati dal parte delle Province di Perugia e Terni in qualità di OOII.

a) Provincia di Perugia

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI INTEGRATE IN FAVORE DI GIOVANI FINO A 18 ANNI – ANNO 2009 – P.O.R. UMBRIA FSE 2007-2013 – ASSE 3 “INCLUSIONE SOCIALE” (*Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 7171 del 07/08/2009*).

In un’ottica di crescita educativa, culturale, sociale ed economica ispirata ai principi del FSE, il potenziamento del sistema formativo regionale può mettere a disposizione dei giovani maggiori e diversificate opportunità per l’inserimento lavorativo e l’integrazione sociale ed educativa, in particolare per gli adolescenti che si trovano in una situazione di non proseguimento nel percorso scolastico intrapreso (dropout) e che necessitano di canali e strumenti diversi da quelli tradizionalmente offerti dal sistema della scuola.

L’ avviso infatti ha inteso perseguire le seguenti finalità:

- aumentare il numero di giovani che al compimento del diciottesimo anno di età avessero conseguito almeno una qualifica professionale attraverso percorsi che ne favoriscano l’inserimento lavorativo;
- concorrere alla realizzazione del Sistema regionale dell’offerta formativa per l’attuazione dell’obbligo di istruzione e del diritto-dovere, di cui alla DGR n. 277/2008, attraverso percorsi triennali flessibili per il conseguimento della qualifica professionale con riconoscimento di crediti formativi.

Obiettivi specifici dell’avviso erano:

- promuovere la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti a modalità flessibile e personalizzata, finalizzati al conseguimento di qualifiche di durata triennale per l’inserimento lavorativo, anche attraverso il riconoscimento di crediti formativi sulla base di quanto disposto dalla Direttiva Crediti, di cui alla DGR n. 1429/2007 e dalle successive norme attuative;
- sviluppare in maniera articolata e strutturata un servizio integrato di orientamento, counselling, riconoscimento dei crediti, recupero e sviluppo di competenze,

accompagnamento al lavoro, di sostegno ai destinatari dei percorsi formativi professionalizzanti.

Destinatari erano giovani disoccupati/inoccupati in diritto/dovere all'istruzione e formazione, residenti o domiciliati nella provincia di Perugia, che non abbiano compiuto 18 anni e abbiano adempiuto all'obbligo di istruzione.

Per l'attuazione era disponibile la cifra complessiva di Euro 2.000.000 per finanziare progetti integrati tra gli interventi di seguito indicati:

- INTERVENTO 1: Percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali di durata triennale per l'inserimento lavorativo, con riconoscimento di crediti formativi (dotazione finanziaria: Euro 1.700.000);
- INTERVENTO 2: Servizio integrato di orientamento, counselling, riconoscimento dei crediti, recupero di competenze, accompagnamento al lavoro per gli allievi dei percorsi formativi di cui all'intervento 1 (dotazione finanziaria: Euro 300.000,00).

Alla scadenza del 4/09/2009 sono state presentati 28 progetti per un contributo richiesto di Euro 7.613.900. Con Determinazione Dirigenziale n. 9943/09 ne sono stati approvati 20 ed impegnati Euro 1.727.000,00.

a) Provincia di Terni

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI INTEGRATE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI GIOVANI FINO A 18 ANNI – P.O.R. UMBRIA FSE 2007-2013 – ASSE 3 “INCLUSIONE SOCIALE” – “IL FONDO SOCIALE EUROPEO INVESTE SUL TUO FUTURO” (*Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1061 del 05.08.2009*).

In un'ottica di crescita educativa, culturale, sociale ed economica ispirata ai principi del FSE, il potenziamento del sistema formativo regionale, attraverso l'ampliamento dell'offerta e l'implementazione di servizi di orientamento e accompagnamento personalizzati, mette a disposizione dei giovani maggiori e diversificate opportunità per l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale ed educativa.

In questo contesto, un target di riferimento è certamente rappresentato dagli adolescenti che si trovano in una situazione di non proseguimento nel percorso scolastico intrapreso (dropout) e che necessitano di canali e strumenti diversi da quelli tradizionalmente offerti dal

sistema della scuola per acquisire i saperi indispensabili all'esercizio del diritto di cittadinanza attiva e le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'avviso si è proposto quindi di perseguire le seguenti finalità:

- aumentare il numero di giovani che al compimento del diciottesimo anno di età abbiano conseguito una qualifica professionale attraverso percorsi che ne favoriscano l'inserimento lavorativo;
- concorrere alla realizzazione del Sistema regionale dell'offerta formativa per l'attuazione dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere, di cui alla DGR n. 277/2008, garantendo percorsi innovativi triennali flessibili per il conseguimento della qualifica professionale con riconoscimento di crediti di ammissione e di frequenza, nonché coerenza con le azioni rivolte a giovani in diritto dovere all'istruzione e formazione presentate nell'ambito dei "Progetti Quadro" a valere sul "Bando regionale per la realizzazione di percorsi e progetti sperimentali per promuovere il successo formativo dei giovani nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e diritto dovere all'istruzione e formazione" (D. D. n. 1900 dell'11 marzo 2008).

Obiettivi specifici dell'avviso erano:

- promuovere la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti a modalità flessibile e personalizzata, finalizzati al conseguimento di qualifiche di durata triennale per l'inserimento lavorativo, anche attraverso il riconoscimento di crediti formativi sulla base di quanto disposto dalla Direttiva Crediti, di cui alla DGR n. 1429/2007 e dalle successive norme attuative;
- sviluppare in maniera articolata e strutturata un servizio integrato di orientamento, counselling, sostegno, riconoscimento dei crediti, recupero e sviluppo di competenze, di supporto e accompagnamento ai destinatari dei percorsi formativi professionalizzanti.

L'avviso prevedeva il finanziamento di attività di formazione per giovani disoccupati/inoccupati (in diritto-dovere all'istruzione e formazione, che avessero assolto l'obbligo di istruzione o ne siano esonerati), aventi le caratteristiche di aiuti alle persone.

Per l'attuazione era disponibile la cifra complessiva di Euro 1.680.000,00 (di cui Euro 595.000,00 per il finanziamento della prima annualità – intervento 1 e 2; le restanti risorse finanziarie per finanziare le successive annualità in base all'effettivo numero dei partecipanti). Erano finanziabili progetti integrati tra gli interventi di seguito indicati:

- INTERVENTO 1: Percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali di durata triennale per l'inserimento lavorativo;

- INTERVENTO 2: Servizio integrato di orientamento, counselling, sostegno, riconoscimento dei crediti, recupero di competenze, per gli allievi dei percorsi formativi di cui all'intervento 1.

I progetti dovevano necessariamente prevedere la realizzazione integrata delle azioni relative alle due tipologie di intervento e riguardare i seguenti profili:

- Acconciatore Uomo/Donna – Sede didattica Centro di Formazione Professionale di Terni;
- Estetista – Sede didattica Centro di Formazione Professionale di Terni;
- Installatore manutentore di impianti fotovoltaici e solari termici – Sede didattica Centro di Formazione Professionale di Terni;
- Installatore e manutentore di impianti termoidraulici – Sede didattica Centro di Formazione Professionale di Terni;
- Operatore della ristorazione – Sede didattica Centro di Formazione Professionale di Narni;
- Operatore meccanico – Sede didattica Centro di Formazione Professionale di Narni;
- Operatore della ristorazione – Sede didattica Centro Servizi Formativi di Orvieto.

Alla scadenza del 7/09/2009 sono state presentati 9 progetti per un contributo richiesto di Euro 2.160.000,00. Con Determinazione Dirigenziale n. 1219 del 24.09.2009 ne sono stati approvati 7 ed impegnati Euro 1.680.000,00.

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE NELL'ANNO FORMATIVO 2009/10 DEI PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (*Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 16.07.2009*).

Con questo avviso la Provincia di Terni ha inteso finanziare progetti finalizzati a realizzare nell'anno formativo 2009/10 i percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione professionale e dava così attuazione al dettato dell'art. 64, comma 4bis decreto legge 25 giugno n. 112 del 2008, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, che nel modificare l'art. 1 comma 622 della legge finanziaria n. 296 del 2006 prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale.

L'avviso si è proposto:

- di sostenere l'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione dei giovani e favorire il successo scolastico e formativo attivando azioni anche parallele e complementari all'offerta di istruzione, volte a prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- di realizzare misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di

istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti, ai fini del raggiungimento di più alti livelli di istruzione e formazione;

- di favorire l'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a favorire la transizione e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari erano i giovani soggetti all'obbligo d'istruzione che avessero conseguito nell'anno scolastico 2008/2009 il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media), o che lo avessero conseguito negli anni precedenti e che, comunque alla data dell'avvio delle attività didattiche, non avessero compiuto 16 anni.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi i percorsi sono stati articolati in un primo anno a forte valenza orientativa ed un biennio professionalizzante.

Sono stati ammessi alla presentazione di proposte progettuali i soggetti inseriti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati a regime per la macrotipologia formazione iniziale, che avevano maturato un'esperienza almeno triennale nella gestione di interventi per giovani fino ai 18 anni e in possesso degli ulteriori requisiti previsti anche ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro del 29 novembre 2007.

Alla scadenza del 2/09/2009 sono state presentate 8 operazioni per un contributo richiesto di Euro 640.000. Con Determinazione Dirigenziale n. 1383 del 23.10.2009 ne sono state approvate 5 ed impegnati Euro 400.000.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'anno 2009 non si evidenziano specifiche difficoltà attuative relativamente all'Asse prioritario di riferimento.

3.4. ASSE IV – CAPITALE UMANO

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse IV – Capitale umano vede un numero di operazioni approvate al 31.12.2009 pari a 189 di cui oltre il 53% avviate (101). In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati (2.374) si sottolinea quanto segue:

- la tipologia di attività prevalente è data dall'aggiornamento culturale nella formazione permanente (78%);
- le donne rappresentano quasi il 63% dei destinatari;
- il 71% dei destinatari è occupato;
- la fascia di età prevalente è quella da 25 a 54 anni (88%);
- per titolo di studio la fascia prevalente è rappresentata da destinatari con titolo equiparato al livello ISCED 3 (quindi istruzione secondaria superiore) per un valore del 50%.

Operazioni	Al 31.12.2009		
	App.	Avv.	Concl.
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Sensibilizzazione, informazione e pubblicità	3		
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	5		
Certificazione di qualità e accreditamento soggetti attuatori	1		
Formazione permanente aggiornamento culturale	80	18	6
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	34	33	
Servizi alle imprese	44	32	
Creazione e sviluppo reti/parteneriati	3	1	
Alta formazione post ciclo universitario	18	16	
Per l'inserimento lavorativo	1	1	
TOTALE	189	101	6

Destinatari				
	Al 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Formazione permanente aggiornamento culturale	2.714	1.851	1.165	1.366
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	6.447	415	263	57
Servizi alle imprese	45	27	14	
Alta formazione post ciclo universitario	257	81	43	
TOTALE	9.463	2.374	1.485	1.423

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari			
		Al 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	889	-
	F	1.485	1.485
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	1.694	1.009
	<i>Lavoratori autonomi</i>	150	68
	Disoccupati	438	313
	Persone inattive	227	160
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	204	144
	Non specificato	15	3
Età	15-24 anni	6	4
	25-54 anni	2.093	1.326
	55-64 anni	266	150
	Diverso dai precedenti	9	5
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-
	Migranti	-	-
	di cui ROM	-	-
	Persone disabili	-	-
	Altri soggetti svantaggiati	-	-
	Nessuna specifica/svantaggio	2.374	1.485
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	495	321
	ISCED 3	1.198	721
	ISCED 4	2	1
	ISCED 5 e 6	669	441
	ISCED nc	10	1

Imprese			
	Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
ALLOGGIO	183	65	9
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	129	118	70
ASSISTENZA SANITARIA	163	116	107
ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	84	72	51
ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	26	25	10
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	162	23	17
ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI	7	7	7
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	11	10	4
ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	35	33	15
ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO	7	7	7
ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	11	11	5
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	59	34	3
ISTRUZIONE	161	150	115
MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	35	29	
ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	16	15	9
PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	3	3	2
RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	8	5	4
SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	80	76	59
SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	13		
TRASPORTO AEREO	32	22	2
TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	15	8	3
TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	31	14	1
NON SPECIFICATA	135	124	46
TOTALE	1.406	967	546

Obiettivo specifico h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Operazioni			
	Al 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Sensibilizzazione, informazione e pubblicità	2		
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	5		
Certificazione di qualità e accreditamento soggetti attuatori	1		
TOTALE	8		

Obiettivo specifico i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Operazioni			
	Al 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Formazione permanente aggiornamento culturale	80	18	6
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	34	33	
TOTALE	114	51	6

Destinatari				
	Al 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Formazione permanente aggiornamento culturale	2.714	1.851	1.165	1.366
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	6.447	415	263	57
TOTALE	9.161	2.266	1.428	1.423

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico</i>			
		Al 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	838	-
	F	1.428	1.428
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	1.679	1.005
	<i>Lavoratori autonomi</i>	145	66
	Disoccupati	349	263

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico			
		AI 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
	Persone inattive	223	157
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	203	143
	Non specificato	15	3
Età	15-24 anni	1	-
	25-54 anni	1.990	1.273
	55-64 anni	266	150
	Diverso dai precedenti	9	5
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-
	Migranti	-	-
	di cui ROM	-	-
	Persone disabili	-	-
	Altri soggetti svantaggiati	-	-
	Nessuna specifica/svantaggio	2.266	1.428
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	495	321
	ISCED 3	1.181	711
	ISCED 4	-	-
	ISCED 5 e 6	580	395
	ISCED nc	10	1

Imprese				
		AI 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse		App.	Avv.	Concl.
ALLOGGIO		183	65	9
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA		129	118	70
ASSISTENZA SANITARIA		163	116	107
ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE		84	72	51
ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO		26	25	10
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		162	23	17
ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI		7	7	7
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO		11	10	4
ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE		35	33	15
ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO		7	7	7
ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO		11	11	5
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)		59	34	3

Imprese			
	Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
ISTRUZIONE	161	150	115
MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	35	29	
ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	16	15	9
PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	3	3	2
RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	8	5	4
SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	80	76	59
SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	13		
TRASPORTO AEREO	32	22	2
TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	15	8	3
TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	31	14	1
NON SPECIFICATA	86	77	38
TOTALE	1.357	920	538

Obiettivo specifico I) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

Operazioni			
	Al 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Sensibilizzazione, informazione e pubblicità	1		
Servizi alle imprese	44	32	
Creazione e sviluppo reti/parteneriati	3	1	
Alta formazione post ciclo universitario	18	16	
Per l'inserimento lavorativo	1	1	
TOTALE	67	50	

Destinatari				
	AI 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Servizi alle imprese	45	27	14	
Alta formazione post ciclo universitario	257	81	43	
TOTALE	302	108	57	

<i>Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico</i>			
		AI 31.12.2009	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	51	-
	F	57	57
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	15	4
	<i>Lavoratori autonomi</i>	5	2
	Disoccupati	89	50
	Persone inattive	4	3
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	1	1
Età	15-24 anni	5	4
	25-54 anni	103	53
	55-64 anni	-	-
	Diverso dai precedenti	-	-
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-
	Migranti	-	-
	di cui ROM	-	-
	Persone disabili	-	-
	Altri soggetti svantaggiati	-	-
	Nessuna specifica/svantaggio	108	57
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	-	-
	ISCED 3	17	10
	ISCED 4	2	1
	ISCED 5 e 6	89	46

Imprese			
	AI 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
NON SPECIFICATA	49	47	8
TOTALE	49	47	8

Analisi qualitativa

Nel 2009 non sono stati emanati bandi o avvisi a valere sull'Asse Capitale umano.

L'AdG e gli OOI hanno proseguito la fase di impegno delle risorse programmate e l'attuazione delle operazioni finanziate nelle precedenti annualità del POR.

Si riporta di seguito lo stato di attuazione dei progetti di competenza dell'Agenzia Umbria Ricerche, ad essa affidati dalla Regione Umbria.

Azioni per rafforzare le reti ed i distretti tecnologici attraverso la formazione e la diffusione dei risultati della ricerca sul territorio

Con Delibera n.1014 del 28.7.2008, la Giunta Regionale ha affidato all'AUR un'attività di ricerca (ob. spec. L) al fine di supportare la programmazione regionale nella predisposizione di bandi e avvisi a valere sul POR FSE 2007-2013, finalizzati in particolare al sostegno di reti e partenariati tra le strutture e le istituzioni, effettivamente rispondenti alle esigenze del sistema produttivo ed economico regionale, con riferimento in particolare alle imprese operanti nei settori tecnologicamente avanzati.

Al progetto sono stati assegnati i seguenti obiettivi:

- ricostruzione dello scenario generale delle esigenze, delle competenze e dei fabbisogni professionali delle imprese dei settori *high tech*;
- valutazione degli strumenti attuati a livello regionale al fine di promuovere la creazione di reti e partenariati cofinanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo, sia nell'ambito della programmazione 2000-2006 (bando della formazione continua per reti annualità 2006-2007, DD 4661 del 31.5.2006), sia nell'ambito della programmazione 2007-2013 (bando per lo sviluppo delle risorse umane nell'ambito delle imprese di singole imprese e di imprese innovative, DD 2347 del 25.3.2008);
- analisi di campo sul campione delle imprese operanti nei settori del Distretto Tecnologico dell'Umbria (DTU), dell'informatica e delle comunicazioni al fine di rilevarne fabbisogni e tendenze.

Nell'ambito della valutazione degli strumenti attuati a livello regionale al fine di promuovere la creazione di reti, è stata avviata un'attività di ricerca finalizzata allo studio dei fabbisogni formativi, professionali e consulenziali delle reti di impresa che hanno presentato progetti in risposta ai citati bandi approvati con DD 2347 del 25.3.2008 (intervento 1 "Progetti integrati per lo sviluppo delle risorse umane nell'ambito di reti di imprese" e intervento 3 – "Piani

formativi per lo sviluppo delle risorse umane nell'ambito di reti di imprese") e con DD 4661 del 31.5.2006 (Intervento 1 - Progetti integrati per reti di imprese).

A tale scopo è stata presa in esame la sezione del formulario inerente l'Analisi dei fabbisogni, che costituisce un patrimonio di dati e informazioni sul contesto produttivo in cui operano le reti, sulle finalità che intendono perseguire, sulle necessità formative, professionali, consulenziali.

Essendo l'indagine finalizzata a valutare la capacità dei bandi in questione di dar luogo a reti di imprese, sono stati presi in esame tutti i progetti, finanziati e non, che avevano superato l'istruttoria di ammissibilità allo scopo di avere un campo di osservazione più ampio.

È stata costruita una matrice per la raccolta e la sistematizzazione dei dati finalizzata a raccogliere le informazioni inerenti: i progetti, le imprese costituenti le reti e i fabbisogni formativi, professionali e consulenziali.

Il database prevede la raccolta di dati quantitativi, su alcuni dei quali è stata effettuata una classificazione; le informazioni di carattere qualitativo sono state innanzitutto portate a sintesi e in seguito codificate al fine di restituire una lettura complessiva dei progetti.

Le prime risultanze disponibili riguardano l'intervento 1 del Bando approvato con DD 2347 del 25.3.2008 del quale sono stati presi in considerazione i 22 progetti finanziati e i 29 ammessi ma non finanziati.

Il numero complessivo delle imprese, alla data di presentazione dei progetti, è di 758 di cui il 75% fa parte di una rete beneficiaria di finanziamento. La dimensione media della rete è di 15 imprese con una alta variabilità.

Per quanto concerne la dimensione delle imprese va rilevato che quasi il 60% del totale sono micro e piccole.

Relativamente al settore d'appartenenza, più della metà delle imprese, per lo più micro e piccole, fa capo al "Commercio all'ingrosso e al dettaglio" e alle "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione"; oltre il 20% di esse operano invece nel settore manifatturiero.

Si è proceduto poi alla rilevazione dei fabbisogni formativi, professionali e consulenziali delle reti in questione.

L'osservazione ha riguardato preliminarmente l'analisi del contesto dalla quale è emerso che parte delle reti operano in settori ad elevate potenzialità, innovativi, ma che necessitano di aggiornamento, nuove competenze e nuove professionalità.

Tra gli obiettivi maggiormente esplicitati si trovano l'accrescimento della qualità delle performance aziendale, la riqualificazione, la riconversione e l'inserimento di nuove professionalità. Solo poche reti hanno manifestato l'obiettivo dell'internazionalizzazione e della risoluzione delle problematiche ad essa connesse.

È emersa una varietà di modalità e metodi di rilevazione dei fabbisogni, che parte dall'analisi documentale ma utilizza anche strumenti di campo quali interviste (individuali e a testimoni privilegiati), questionari (strutturati e non), focus group ecc..

Sul versante dei fabbisogni, le risultanze delle analisi svolte dalle reti sono state classificate per quanto riguarda i fabbisogni formativi con riferimento alla tipologia di formazione (specialistica/tecnica, generalistica/trasversale, aggiornamento) e di destinatario. Inoltre alcuni progetti hanno rilevato fabbisogni consulenziali e professionali evidenziando la necessità di figure esperte oppure giovani da formare.

Un aspetto peculiare riguarda la necessità, riscontrata in alcuni progetti, della figura professionale dell'“Operatore/Manager di rete” da formare e da inserire per svolgere servizi a favore della rete ideando ed implementando progetti per le imprese aggregate.

Azione di sistema per il monitoraggio e la valutazione delle iniziative in ambito di ricerca finanziate dal POR FSE 2007-2013

In continuità con il progetto realizzato dall'AUR nel corso del 2008 “Attività di ricerca cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo” è stato affidato all'Agenzia un ulteriore progetto che si concretizza in un approfondimento e allargamento del campo di indagine.

In particolare la ricerca si pone i seguenti obiettivi specifici:

- valutazione delle ricadute occupazionali prodotte dal bando assegni di ricerca – POR Ob. 3 2000-2006 risorse CIPE. L'indagine coinvolgerà 167 beneficiari che hanno portato a termine l'attività di ricerca finanziata a valere sul bando assegni di ricerca emesso dalla Regione Umbria e per ciascuno di essi si propone la messa a conoscenza di un questionario, attraverso un'indagine telefonica, mirato alla conoscenza degli effetti occupazionali prodotti dall'intervento e dal tipo di occupazione prodotta;
- valutazione degli effetti prodotti dagli incentivi all'assunzione di cui al bando finalizzato all'inserimento lavorativo di laureati e laureate disoccupate e alla stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici precari/e”- POR Ob. 2 2007-2013 L.R. 11/2003. L'indagine coinvolgerà 184 imprese e un numero di lavoratori pari a 674 unità.

L'indagine permetterà di conoscere le caratteristiche dei beneficiari coinvolti nell'azione in oggetto, consentendo il monitoraggio delle assunzioni effettuate e delle ripercussioni che possono aver prodotto nel mercato del lavoro umbro.

Nel corso del 2009 sono state svolte le seguenti attività: elaborazione del progetto esecutivo di dettaglio; ricognizione ed analisi della documentazione relativa ai bandi oggetto di valutazione. È in corso di svolgimento la ricostruzione dell'avanzamento dei progetti dei

singoli assegnisti finalizzata alla definizione degli step di analisi sugli effetti occupazionali prodotti.

Si prevede di concludere le attività entro il 2011 con la redazione di un report di ricerca.

3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'anno 2009 non si evidenziano specifiche difficoltà attuative relativamente all'Asse prioritario di riferimento.

3.5. ASSE V – TRANSAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'

3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse V – Transnazionalità e interregionalità vede un numero di operazioni approvate al 31.12.2009 pari a 13 di cui 9 avviate.

Obiettivo specifico m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche

Operazioni			
	Al 31.12.2009		
TIPOLOGIA	App.	Avv.	Concl.
Creazione e sviluppo reti/partenariati	3	2	
Alta formazione post ciclo universitario	3	2	
Borse di lavoro	7	5	
TOTALE	13	9	

Destinatari				
	Al 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Borse di lavoro	49			
Alta formazione post ciclo universitario	10			
TOTALE	59			

Imprese			
	Al 31.12.2009		
Classificazione nazionale Fse	App.	Avv.	Concl.
NON SPECIFICATA	2		
TOTALE	2		

Analisi qualitativa

Di seguito si descrivono gli avvisi emanati dal parte dell'Agenzia Umbria Ricerche in qualità di OI e lo stato di attuazione dei progetti ad essa affidati dalla Regione Umbria.

Azione pilota volta a supportare la mobilità di ricercatori universitari e dei centri di ricerca pubblici e privati, laureati con idee imprenditoriali interessati a sviluppare attività di *business* presso incubatori e parchi scientifici anche internazionali

Il progetto pilota mira a mettere a punto e sperimentare un modulo di prassi di mobilità rivolto a portatori di idee di imprenditoriali, che vogliono rafforzare la propria capacità imprenditoriale attraverso l'approfondimento delle proprie competenze in un ambiente internazionale, per mezzo di periodi di stage presso strutture dedicate allo sviluppo dell'imprenditorialità, quali imprese, centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici ed incubatori.

Il modulo si basa su un mix di assistenza, borse di studio e *voucher* per acquisizione di servizi presso le strutture ospitanti.

Nel corso del 2009 sono state realizzate le seguenti attività: selezione tramite gara e affidamento del servizio di supporto alla realizzazione dell'azione pilota alla società META Group s.r.l.; elaborazione di un piano dettagliato di lavoro; incontri e riunioni preliminari alla definizione delle attività; analisi dei fabbisogni di mobilità e delle buone pratiche in Italia e a livello internazionale; predisposizione ed emanazione del "Bando finalizzato alla mobilità in favore di portatori di idee imprenditoriali"; attivazione di contatti con enti ed istituzioni nazionali ed europee finalizzati alla realizzazione delle azioni previste dall'avviso; attività di animazione per il coinvolgimento dei destinatari potenziali degli interventi; attività di diffusione e divulgazione del bando.

È in corso di svolgimento l'attività di supporto per i portatori di idee imprenditoriali finalizzata alla presentazione dei progetti in risposta al bando e all'individuazione delle strutture ospitanti.

La conclusione del progetto è prevista per dicembre 2011. E' stato realizzato il report "La mobilità per imprenditori in Italia ed in EU" e l'avviso pubblico sotto illustrato, ed è prevista la realizzazione di un convegno/seminario per la presentazione dei risultati a conclusione della ricerca.

POR UMBRIA FSE 2007-2013, OB.2 COMPETITIVITÀ REGIONALE ED OCCUPAZIONE, ASSE V TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ, OBIETTIVO SPECIFICO "M": BANDO FINALIZZATO ALLA MOBILITÀ IN FAVORE DI PORTATORI DI IDEE IMPRENDITORIALI

Nella realizzazione dell'azione pilota l'Agenzia Umbria Ricerche ha proceduto preliminarmente alla ricognizione e all'analisi dei bandi emanati nelle varie realtà regionali ed europee aventi come finalità lo sviluppo dell'imprenditorialità tramite la realizzazione di esperienze di transnazionalità. Si sono quindi focalizzate le finalità generali e specifiche del bando nonché il target group di riferimento: il bando, in un'ottica che privilegia la dimensione europea della conoscenza, intende promuovere l'imprenditorialità sul territorio umbro tramite l'accrescimento delle capacità e delle competenze di soggetti portatori di idee imprenditoriali attraverso l'attivazione di esperienze di mobilità internazionale.

A tal fine il bando finanzia borse per la realizzazione di stages presso realtà di eccellenza (imprese, centri di ricerca, parchi scientifici, incubatori d'impresa) di uno dei Paesi dell'Unione Europea al fine di far acquisire ai potenziali neoimprenditori non solo competenze e capacità ma anche contatti e relazioni con realtà estere. I destinatari dell'intervento sono: occupati, apprendisti, imprenditori e lavoratori autonomi che alla data di scadenza del bando non abbiano acquisito da più di tre anni tale status, inoccupati o disoccupati.

Nel corso di elaborazione del bando sono stati realizzati incontri e riunioni per il confronto con esperti e operatori in merito alle modalità realizzative dell'iniziativa e per la verifica della conformità delle previsioni del bando alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

È previsto il finanziamento sino ad esaurimento risorse di *borse di mobilità*, per la realizzazione di stages internazionali (della durata massima di 6 mesi), che devono concludersi entro il 31.10.2010. Le risorse messe a bando ammontano ad Euro 200.000.

Sostegno alla ricerca e all'innovazione tramite la promozione di reti tra Università, centri di ricerca, mondo produttivo e istituzionale

Il progetto pilota mira ad individuare, approfondire e disseminare buone pratiche sul tema del supporto ed incentivazione ad attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e a testare, con una sperimentazione pilota, un modello di intervento basato su partenariati pubblico-privato.

Nel corso del 2009 sono state realizzate le seguenti attività: selezione tramite gara e affidamento del servizio di supporto alla realizzazione dell'azione pilota alla società META Group s.r.l.; elaborazione di un piano dettagliato di lavoro; selezione e verifica di disponibilità/interesse dei membri del comitato di indirizzo; istituzione del comitato d'indirizzo; incontri e riunioni preliminari alla definizione delle attività; analisi dei modelli e strumenti di integrazione a rete operativi nel territorio regionale e in altre regioni italiane ed europee; analisi dei modelli di trasferimento tecnologico; predisposizione ed emanazione dell'“Avviso pubblico rivolto a reti tra imprese, università e centri di ricerca pubblici e privati finalizzato allo scambio di buone prassi a livello interregionale – transnazionale”; attività di diffusione e divulgazione del bando; attivazione di contatti con enti ed istituzioni nazionali ed europee finalizzati alla realizzazione delle azioni previste dall'avviso.

La conclusione del progetto è prevista per dicembre 2011. E' stato realizzato il report di ricerca “Innovazione in Umbria – Profilo, esperienze e bisogni” e l'avviso pubblico di seguito illustrato, ed è prevista la realizzazione di un convegno/seminario per la presentazione dei risultati a conclusione della ricerca.

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A RETI TRA IMPRESE, UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA PUBBLICI E PRIVATI FINALIZZATO ALLO SCAMBIO DI BUONE PRASSI A LIVELLO INTERREGIONALE – TRANSNAZIONALE – POR UMBRIA FSE 2007-2013, OB.2 COMPETITIVITÀ REGIONALE ED OCCUPAZIONE, ASSE V TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ, OBIETTIVO SPECIFICO “M”

L'Agenzia Umbria Ricerche ha proceduto preliminarmente alla ricognizione e all'analisi della documentazione al fine di delineare le caratteristiche distintive del bando in questione. Si sono quindi focalizzate le finalità generali e specifiche del bando nonché il target group di riferimento: il bando ha l'obiettivo generale di favorire lo scambio di buone prassi e la creazione di collegamenti interregionali e/o internazionali tra reti umbre e altre realtà nazionali ed europee di eccellenza al fine di mutuare da esse metodi e strumenti operativi per una più efficace gestione delle attività e per una migliore collaborazione tra gli attori della rete.

A tal fine il bando finanzia progetti per la partecipazione a workshop/seminari/convegni e per la realizzazione di visite di studio presso soggetti appartenenti ad altre realtà nazionali e/o europee. I destinatari dell'intervento sono persone fisiche che operano nell'ambito della rete in qualità di: imprenditori; manager, dirigenti, quadri; docenti e ricercatori dell'Università e dei centri di ricerca pubblici e privati. Il finanziamento pubblico riconosciuto per ciascun progetto è pari all'80% del costo complessivo e comunque non superiore ad Euro 20.000.

Nel corso di elaborazione del bando sono stati realizzati incontri e riunioni per il confronto con esperti e operatori in merito alle modalità realizzative delle attività previste dal bando e per la verifica della conformità delle previsioni del bando alla normativa regionale, nazionale e comunitaria. Particolare attenzione si è prestata nella definizione del concetto di "rete" e alle modalità di costituzione di una rete al fine di definire procedure di partecipazione che favorissero la semplificazione amministrativa e l'allargamento del bacino dei destinatari potenziali dell'iniziativa. Con il termine "rete" si intende un raggruppamento di minimo due imprese, aventi ciascuna almeno un'unità operativa localizzata in Umbria, che abbiano aderito o intendano aderire a un progetto comune di ricerca e/o innovazione su base settoriale, territoriale, tematica, dal quale si evinca la realizzazione di un insieme coerente e complesso di azioni e di interventi, frutto di un'intesa strategica dei diversi soggetti coinvolti. Possono partecipare alla "Rete" Università e/o centri di ricerca pubblici o privati in qualità di partners. Tale partecipazione, nonché la preesistenza della rete, alla data di pubblicazione del bando, costituiscono elementi di premialità.

Le risorse finanziarie a disposizione sono pari ad Euro 100.000.

Interventi di formazione e promozione legati alla valorizzazione di aree storiche ed archeologiche

Nell'ambito del POR. FSE. 2007-2013 è in fase di approvazione presso la Giunta Regionale il progetto "Interventi di formazione e promozione legati alla valorizzazione di aree storiche ed archeologiche" volto a promuovere, a livello interregionale e transnazionale, il trasferimento e lo scambio di buone pratiche nell'ambito della valorizzazione e riqualificazione di aree ad elevata valenza storica e archeologica, compreso il patrimonio urbano.

Tale progetto trae la sua origine dal buon esito, riconosciuto dalla Commissione Europea, di 2 progetti di formazione post laurea per "Tecnici della conoscenza, conservazione e valorizzazione dei siti urbani a carattere archeologico" co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Umbria nell'ambito del POR Ob. 3 2000-2006. Pertanto si intende

dare seguito a tali esperienze che hanno prodotto un elevato valore aggiunto, in termini di creazione di professionalità specialistiche, da impiegare, in un'ottica d'intervento innovativo, per la tutela e la valorizzazione del tessuto urbano delle città.

I principali risultati attesi da tale iniziativa sono:

- acquisizione di competenze specifiche e creazione di professionalità qualificate per laureati occupati ed inoccupati, nonché strumenti utili alla tutela e valorizzazione di aree di notevole pregio storico e archeologico;
- valorizzare il patrimonio urbano dal punto di vista architettonico, urbanistico e ambientale, e promuoverne la manutenzione e, se necessario, il recupero;
- sviluppare e potenziare le attività connesse al centro storico (turistiche, ricreative, ricettive, artigianali e commerciali);
- creare opportunità di lavoro dirette ed indirette.

Le azioni previste sono le seguenti:

- *Ricerche scientifiche, studi di fattibilità e cicli di incontri comunitari sui suddetti temi;*
- *Stage formativi*, da realizzare presso cantieri interdisciplinari italiani o esteri, indirizzati al rilievo, alla ricerca d'archivio, alle campagne di scavo archeologico, al restauro conservativo di tratti specifici, alla messa in sicurezza di aree in dissesto, alla progettazione urbana (con particolare riferimento al riuso delle aree, alla viabilità e mobilità alternativa), all'individuazione delle strategie di valorizzazione (architettonica, urbanistica-ambientale) e di potenziamento e ottimizzazione delle attività connesse (turistiche, ricreative, ricettive, artigianali e commerciali);
- *Assegni di ricerca*. Gli assegni di ricerca, da realizzare presso enti o cantieri interdisciplinari, in ambito italiano o estero, indirizzati alla valorizzazione dei beni storico/culturali, saranno attribuiti mediante selezione pubblica con emissione di apposito bando.
- *Bando mobilità*. Con il bando di mobilità si intende promuovere l'attivazione di esperienze di lavoro in altre città italiane o europee che favoriscano l'arricchimento della capacità e delle competenze professionali, nonché lo sviluppo di relazioni e contatti con realtà estere.

Gli interventi regionali avranno una durata massima di 24 mesi, mentre il Progetto interregionale-transnazionale potrà svilupparsi nell'arco dell'intera programmazione 2007-2013.

3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'anno 2009 non si evidenziano specifiche difficoltà attuative relativamente all'Asse prioritario di riferimento.

3.6. ASSE ASSISTENZA TECNICA

3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse VI – Assistenza tecnica vede un numero di operazioni approvate al 31.12.2009 pari a 24 di cui 23 avviate. In prevalenza le operazioni riguardano l'assistenza tecnica alla programmazione, all'attuazione e al controllo del PO.

Obiettivo specifico n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto

Operazioni	Al 31.12.2009		
	App.	Avv.	Concl.
Sensibilizzazione, informazione e pubblicità	5	5	5
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	1	1	
Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	1	1	1
Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	1	1	
Assistenza tecnica alla programmazione, all'attuazione e al controllo del PO	8	7	4
Attività di studio e analisi di carattere economico e sociale	1	1	1
Orientamento, consulenza e formazione	4	4	4
Acquisizione di risorse	1	1	1
Orientamento e consulenza e informazione	2	2	2
TOTALE	24	23	18

Destinatari				
	Al 31.12.2009			
TIPOLOGIA	App.	Avv.		Concl.
		TOT	DONNE	
Assistenza tecnica alla programmazione, all'attuazione e al controllo del PO	12			
TOTALE	12			

Analisi qualitativa

La principale attività svolta è stata l'adozione del bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al POR FSE 2007-2013.

I servizi appaltati sono stati i seguenti:

- assistenza tecnica alle fasi di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e controllo del programma;
- supporto alla valutazione delle proposte progettuali;
- supporto alle attività di audit, controllo, ispezione e rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento;
- supporto alla gestione tecnico-amministrativa relativamente a tipologie di aiuto alle persone, con riferimento agli adempimenti di natura fiscale.

3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'anno 2009 non si evidenziano specifiche difficoltà attuative relativamente all'Asse prioritario di riferimento.

4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

Nell'ambito della Strategia europea per l'occupazione (SEO), la Commissione europea elabora annualmente degli "orientamenti in materia di occupazione" che fissano obiettivi concreti per tutti gli Stati membri, il cui conseguimento è tenuto costantemente sotto controllo secondo una procedura comune di valutazione dei risultati.

Tali orientamenti – o anche linee guida – rappresentano quindi un punto di riferimento fondamentale per l'elaborazione dei Piani d'azione nazionali per l'occupazione (NAP).

La prima serie di orientamenti, proposta nel 1998, a seguito del lancio della SEO in occasione del Consiglio straordinario di Lussemburgo, poggiava su quattro pilastri: occupabilità, imprenditorialità, adattabilità e pari opportunità.

L'evoluzione delle linee guida di prima generazione (dal 1998 al 2002) ha visto la progressiva focalizzazione sui temi dei servizi all'impiego e su quello della formazione lungo tutto l'arco della vita, considerata come strumento per il mantenimento dell'occupabilità dei lavoratori e dell'adattabilità delle imprese.

Nel corso degli anni gli orientamenti comunitari hanno poi introdotto il tema dell'invecchiamento attivo e della qualità del lavoro, argomenti che si ritrovano oggi nella formulazione della "nuova" SEO.

In relazione alla decisione del Consiglio del 22 luglio 2003, si è infatti delineata una "nuova generazione" di orientamenti. Tale ristrutturazione ha posto l'accento su tre obiettivi complementari:

- piena occupazione;
- qualità e produttività sul lavoro;
- coesione e mercato del lavoro inclusivo.

A tal riguardo gli Stati membri sono chiamati ad adottare un approccio politico che faciliti la partecipazione all'occupazione attraverso un più facile accesso ad impieghi di qualità per tutte le donne e gli uomini in grado di lavorare, al fine di un aumento progressivo dei tassi occupazionali.

Le attività avviate nel corso del 2009, oltre a quelle già approvate negli anni precedenti ed in fase di attuazione, sia da parte della Regione Umbria che delle Province di Perugia e Terni, in qualità di Organismi Intermedi, rispondono nel loro complesso agli Orientamenti della SEO, oltre che agli Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione.

Per quanto riguarda la concentrazione tematica degli interventi, su un totale di 72 milioni di Euro di somme impegnate si rileva la seguente articolazione:

- il maggiore impegno è relativo all'attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro (per un totale di 17 milioni di Euro, pari al 25,1% del totale degli impegni di spesa), che fanno riferimento;
- forte è anche la destinazione di risorse rivolte allo sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione (13,7 milioni di Euro, pari al 20,3% del totale);
- ancora di rilievo appaiono lo sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese, i percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, il sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese, ognuno dei quali concentra risorse finanziarie comprese tra l'11% e il 13% del totale degli impegni.

La tabella che segue riassume il contributo del POR Umbria (impegni per categoria di spesa) al conseguimento degli Orientamenti strategici comunitari in materia di coesione 2007-2013.

Codice	Impegni Euro	Orientamenti comunitari	Linea d'azione
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	8.576.244,62	Orientamento 3: Posti di lavoro migliori e più numerosi - Aumentare gli investimenti nel capitale umano migliorando l'istruzione e le competenze	Aumentare e migliorare gli investimenti nel capitale umano
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	2.378.691,63	Orientamento 2: Aumentare e indirizzare meglio gli investimenti nell'RST - Facilitare l'innovazione e promuovere l'imprenditorialità	Fornire servizi di sostegno alle imprese che consentano loro, segnatamente alle PMI, di accrescere la loro competitività e di internazionalizzarsi, cogliendo in particolare le opportunità offerte dal mercato interno
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	1.943.771,03	Orientamento 2: Aumentare e indirizzare meglio gli investimenti nell'RST - Facilitare l'innovazione e promuovere l'imprenditorialità	Fornire servizi di sostegno alle imprese che consentano loro, segnatamente alle PMI, di accrescere la loro competitività e di internazionalizzarsi, cogliendo in particolare le opportunità offerte dal mercato interno
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	1.100.369,11	Orientamento 3: Posti di lavoro migliori e più numerosi - Far sì che un numero maggiore di persone arrivi e rimanga sul mercato del lavoro e modernizzare i sistemi di protezione sociale	Linea d'azione: Fare in modo che i mercati del lavoro favoriscano l'integrazione e rendere il lavoro più attraente, anche in termini economici, per le persone alla ricerca di un impiego, comprese le persone svantaggiate, e per gli inattivi
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	16.980.149,00	Orientamento 3: Posti di lavoro migliori e più numerosi - Far sì che un numero maggiore di persone arrivi e rimanga sul mercato del lavoro e modernizzare i sistemi di protezione sociale	Linea d'azione: Attuare politiche occupazionali finalizzate al pieno impiego, al miglioramento della qualità e della produttività del lavoro e al rafforzamento della coesione sociale e territoriale
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	440.016,00	Orientamento 3: Posti di lavoro migliori e più numerosi - Far sì che un numero maggiore di persone arrivi e rimanga sul mercato del lavoro e modernizzare i sistemi di protezione sociale	Linea d'azione: Attuare politiche occupazionali finalizzate al pieno impiego, al miglioramento della qualità e della produttività del lavoro e al rafforzamento della coesione sociale e

			territoriale
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	7.457.966,00	Orientamento 2: Aumentare e indirizzare meglio gli investimenti nell'RST - Facilitare l'innovazione e promuovere l'imprenditorialità	Linea d'azione: Sostenere l'imprenditorialità e agevolare la creazione e lo sviluppo di nuove imprese
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	2.581.595,47	Orientamento 3: Posti di lavoro migliori e più numerosi - Far sì che un numero maggiore di persone arrivi e rimanga sul mercato del lavoro e modernizzare i sistemi di protezione sociale	Linea d'azione: Attuare politiche occupazionali finalizzate al pieno impiego, al miglioramento della qualità e della produttività del lavoro e al rafforzamento della coesione sociale e territoriale
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	720.000,00	Orientamento 3: Posti di lavoro migliori e più numerosi - Far sì che un numero maggiore di persone arrivi e rimanga sul mercato del lavoro e modernizzare i sistemi di protezione sociale	Linea d'azione: Attuare politiche occupazionali finalizzate al pieno impiego, al miglioramento della qualità e della produttività del lavoro e al rafforzamento della coesione sociale e territoriale
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	7.992.793,28	Orientamento 3: Posti di lavoro migliori e più numerosi - Far sì che un numero maggiore di persone arrivi e rimanga sul mercato del lavoro e modernizzare i sistemi di protezione sociale	Linea d'azione: Fare in modo che i mercati del lavoro favoriscano l'integrazione e rendere il lavoro più attraente, anche in termini economici, per le persone alla ricerca di un impiego, comprese le persone svantaggiate, e per gli inattivi
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	600.552,13	Orientamento 3: Posti di lavoro migliori e più numerosi - Aumentare gli investimenti nel capitale umano migliorando l'istruzione e le competenze	Linea d'azione: Adeguare i sistemi di istruzione e formazione in funzione delle nuove competenze richieste
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	13.709.096,00	Orientamento 2: Promuovere la conoscenza e l'innovazione a favore della crescita - Aumentare e indirizzare meglio gli investimenti nell'RST	Linea d'azione: Rafforzare sia la cooperazione tra le imprese che quella tra le imprese e gli istituti pubblici di ricerca/di istruzione terziaria
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	2.948.734,58		
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	127.358,20		
TOTALE	67.557.337,05		

5. ASSISTENZA TECNICA

In premessa si ricorda che la dotazione dell'Asse Assistenza tecnica, per tutto il periodo di programmazione 2007-2013, è pari ad Euro 8.974.271,00, corrispondente al 3,89% della dotazione finanziaria complessiva del Programma Operativo.

Al 31.12.2009 gli impegni di Euro 3.076.092,78 corrispondono alle seguenti attività prioritarie:

- l'incarico del servizio di assistenza tecnica all'attuazione e al monitoraggio del POR FSE 2007-2013. Il servizio ha la durata di quattro anni rinnovabile per i successivi due;
- il conferimento di incarichi per attività di supporto all'attuazione del POR;
- l'avvio della campagna di informazione prevista nel Piano di comunicazione FSE 2007-2013

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

L'attività intercorsa con *"European Service Network"*, incaricata dalla Commissione di realizzare il video *"Investing in People"*, in cui proprio un beneficiario di un intervento FSE realizzato nella Regione Umbria rappresenta l'Italia, ha continuato a dispiegare i suoi effetti positivi in termini di visibilità del lavoro realizzato dalla Regione Umbria per il FSE nell'ambito della ricerca, argomento che si conferma al centro della programmazione ed attuazione dei programmi regionali, anche negli anni 2009 e 2010.

La scelta compiuta dalla Commissione, infatti, ha suscitato l'interesse della stampa ed ha consentito anche a distanza di mesi sia di riaccendere i riflettori sul singolo caso di successo, sia di aprire un canale privilegiato e fidelizzato, tuttora perdurante, con alcune testate per la pubblicizzazione dei risultati delle iniziative a favore dei giovani, nell'ambito delle attività di ricerca.

La collaborazione relazionale non si ferma agli uffici centrali: è stata instaurata una cooperazione seriale con l'Antenna Europe Direct locale, che la Regione coinvolge in tutti quegli eventi FSE che si presentino adatti in termini di argomento trattato e di modalità di svolgimento. In tali casi la Regione si assicura di ottenere menzione stampa della partecipazione dell'antenna.

Pur accogliendo con favore la citata collaborazione con alcuni giornali, non si è dimenticato che il Piano di Comunicazione³ aveva posto l'attenzione sull'interesse limitato dei mezzi d'informazione per gli avvenimenti, anche positivi, realizzati grazie al FSE. Quale correttivo si è cominciata la progettazione di specifiche attività a beneficio dei professionisti dei media: con DGR 1559 del 9.11.2009 si è pianificato un programma sperimentale biennale dedicato ai nuovi pubblicitari iscritti all'albo regionale dell'Ordine dei giornalisti. Il programma sarà realizzato grazie al supporto dell'Ordine stesso e consisterà in attività seminariali a tema specifico.

La diffusione degli interventi FSE realizzati in Umbria, in particolare per il pubblico giovanile, ha potuto contare su una vasta platea nel 2009 anche grazie alla partecipazione della Regione Umbria a due manifestazioni di livello nazionale:

1. Fantasio Festival.

³ Pag. 23.

Sono stati finanziati uno spazio stand istituzionale per la divulgazione delle attività regionali co-finanziate tramite FSE, interventi di didattica innovativa, iniziative finalizzate alla diffusione della cultura di impresa dedicate a partecipanti frequentanti la scuola secondaria, con somministrazione di test atti a verificare la propensione imprenditoriale, e talk show alla presenza di personaggi del mondo imprenditoriale;

2. Science Fest.

E' il primo festival culturale tematico insieme al Festival della Scienza di Genova; funge da catalizzatore dei rapporti fra mondo della ricerca e mondo della produzione allo scopo di diffondere una cultura dell'innovazione nel mondo delle industrie locali e nazionali e mettere in contatto ricercatori, comunicatori e mondo dell'imprenditoria. La città di Perugia è stata designata capitale europea 2009 dei festival della scienza di tutta Europa. Nel corso dell'evento hanno anche avuto luogo due appuntamenti quali la IX edizione del congresso dell'Associazione Europea dei Festival e degli Eventi Scientifici (12 -17 maggio 2009) e la IV edizione di Wonders - Festival Europeo delle Scienze.

In occasione della festa della donna, la Regione Umbria ha diffuso il pieghevole "Women at work", realizzando un intervento di comunicazione sociale sugli strumenti FSE a supporto dell'occupazione femminile, dell'innalzamento qualità del lavoro, della diffusione della conciliazione.

I convegni e i seminari tenutisi nel corso del 2009 sono stati i seguenti:

- seminario "Programmi Europei per le Scuole Umbre" in cui i programmi europei *Comenius*, *Leonardo Da Vinci*, *Grundtvig* sono stati oggetto di giornata di approfondimento;
- seminario di presentazione dell'ipotesi di profili ed unità di competenza, che ha avuto luogo il 16 novembre 2009;
- il convegno "*Ricerca innovazione, reti di Impresa, le politiche regionali*", tenutosi il 16 dicembre 2009 a Perugia. L'evento, il primo del suo genere in Umbria, è stato organizzato in maniera congiunta dalle strutture FSE e FESR; per la sua importanza rappresenta l'attività informativa principale dell'anno 2009⁴ e ha consentito di presentare i risultati dei programmi operativi, fornendo una panoramica senza soluzione di continuità sulle politiche di sviluppo per le imprese, le persone, la ricerca e l'innovazione.

⁴ Così come previsto dal Regolamento di attuazione Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e come stabilito nel piano di comunicazione.

Per quanto riguarda il sito web, è stata realizzata la sezione contenente l'elenco dei beneficiari FSE

ALLEGATO 1 – INDICATORI DI RISULTATO

Numero del programma CCI: 2007 IT 052 PO 013 Regione Umbria

Indicatori di risultato

Asse 1 - Adattabilità												
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1 (ob. specifico a)	Risultato	TOT	n.d.	n.d.	0,54							
		M(Men)	n.d.	n.d.	0,60							
		F (Female)	n.d.	n.d.	0,47							
<i>Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere</i>	Obiettivo*	TOT							0,96			
		M(Men)							1,01			
		F (Female)							0,86			
Linea di riferimento*	TOT		0,90									
	M(Men)		0,97									
	F (Female)		0,79									
Indicatore 2 (ob. specifico b)	Risultato		n.d.	n.d.	0,10							
<i>Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio</i>	Obiettivo*								0,10			
	Linea di riferimento*								-			
Indicatore 3 (ob. specifico c)	Risultato		n.d.	n.d.	0,01							
<i>Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio</i>	Obiettivo*								0,50			
	Linea di riferimento*								N.P.			
Indicatore 4 (ob. specifico c)	Risultato		n.d.	n.d.	0,01							
<i>Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio (1)</i>	Obiettivo*								1,00			
	Linea di riferimento*								0,72			

Asse 2 - Occupabilità													
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
Indicatore 5 (ob. specifico d)	Risultato		n.d.	n.d.	n.d.								
<i>Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo</i>	Obiettivo*								20,00				
	Linea di riferimento*		-										
Indicatore 6 (ob. specifico e)	Risultato	TOT	n.d.	n.d.	0,52								
<i>Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo</i>		M(Men)		n.d.	n.d.	1,34							
		F (Female)		n.d.	n.d.	0,08							
	Obiettivo*	TOT							4,71				
		M(Men)							8,76				
		F (Female)							3,26				
	Linea di riferimento*	TOT		4,02									
M(Men)			6,32										
F (Female)			2,51										
Indicatore 7 (ob. specifico e)	Risultato		n.d.	n.d.	5,71								
<i>Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo</i>	Obiettivo*								-				
	Linea di riferimento*		-										

Indicatore 8 (ob. specifico e)	8a Risultato	TOT	n.d.	n.d.	n.d.
<i>Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro (2)</i>	8a Obiettivo	TOT			
	8a Linea di riferimento	TOT	40,74		
	8b - Immigrati - Risultato	TOT	n.d.	n.d.	n.d.
	8b - Immigrati - Obiettivo	TOT			
	8b - Immigrati - Linea di riferimento	TOT	52,00		
	8c - popo 55-64 anni - Risultato	TOT	n.d.	n.d.	n.d.
	8c - popo 55-64 anni - Obiettivo	TOT			
	8c - popo 55-64 anni - Linea di riferimento	TOT	32,00		
	Indicatore 9 (ob. specifico f)	Risultato		n.d.	n.d.
<i>Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo</i>	Obiettivo*				4,90
	Linea di riferimento*		4,60		
Indicatore 10 (ob. specifico f)	10. Risultato	TOT	n.d.	n.d.	n.d.
<i>Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro (2)</i>	10. Obiettivo	TOT			
	10. Linea di riferimento	TOT	41,40		

Asse 3 - Inclusione sociale													
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
Indicatore 11 (ob. specifico g)	Risultato		n.d.	n.d.	100,00								
<i>Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo</i>	Obiettivo*								60,00				
	Linea di riferimento*		-										
Indicatore 12 (ob. specifico g)	Risultato	TOT	n.d.	n.d.	0,23								
<i>Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo; individuati come: Stranieri + Disoccupati di lunga durata italiani + Disabili italiani iscritti ai CPI</i>		M(Men)	n.d.	n.d.	n.d.								
		F (Female)	n.d.	n.d.	n.d.								
	Obiettivo*	TOT							3,40				
		M(Men)							5,30				
		F (Female)							2,50				
	Linea di riferimento*	TOT	1,90										
M(Men)		3,00											
F (Female)		1,30											

Asse 4 - Capitale umano													
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
Indicatore 13 (ob. specifico h)	Risultato		n.d.	n.d.	0,00								
<i>Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo (1)</i>	Obiettivo*								35,00				
	Linea di riferimento*		30,50										
Indicatore 14 (ob. specifico h)	Risultato		n.d.	n.d.	0,00								
<i>Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo (1)</i>	Obiettivo*								NP				
	Linea di riferimento*		NP										
Indicatore 15 (ob. specifico i)		TOT	n.d.	n.d.	0,51								
<i>Tasso di copertura dei destinatari degli interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni</i>	Risultato	M(Men)	n.d.	n.d.	0,45								
		F (Female)	n.d.	n.d.	0,57								
		TOT							0,39				
	Obiettivo*	M(Men)								0,27			
		F (Female)								0,50			
		TOT	0,30										
	Linea di riferimento*	M(Men)	0,20										
		F (Female)	0,40										
		TOT											
Indicatore 16 (ob. specifico l)	Risultato		n.d.	n.d.	n.d.								
<i>Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo (1)</i>	Obiettivo*								17,50				
	Linea di riferimento*		NP										
Indicatore 17 (ob. specifico l)	Risultato		n.d.	n.d.	n.d.								
<i>Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo (1)</i>	Obiettivo*								17,50				
	Linea di riferimento*		NP										

Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità												
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 18 (ob. specifico m)	Risultato		n.d.	n.d.	n.d.							
<i>N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo (1)</i>	Obiettivo*								45,00			
	Linea di riferimento*		43,30									

(1) Non si registrano interventi conclusi

(2) Non realizzata al 31.12.2009



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO

OBIETTIVO 2
“COMPETITIVITA’ REGIONALE ED OCCUPAZIONE”
2007 – 2013

Rapporto annuale di esecuzione
Anno 2009

ADDENDUM
DATI FINANZIARI ANNO 2009

Annualità 2009

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I - Adattabilità	46.444.432	7.241.360,98	2.428.137,12	15,6	5,2
Asse II - Occupabilità	75.782.775	20.135.744,39	11.610.000,42	26,6	15,3
Asse III – Inclusione sociale	38.888.530	5.074.232,19	1.397.421,75	13,0	3,6
Asse IV - Capitale umano	50.355.654	7.898.329,83	2.287.970,02	15,7	4,5
Asse V - Transnazionalità e interregionalità *	9.971.416	-222.311,75		-2,2	
Asse VI - Assistenza tecnica	8.974.281	2.524.568,59	250.486,48	28,1	2,8
TOTALE	230.417.088	42.651.924,23	17.974.015,79	18,5	7,8

(*) Il dato è negativo a causa dell'errata imputazione come impegno nel RAE 2008 del trasferimento di Euro 800.000 dall'AdG all'OI AUR per lo svolgimento delle attività di propria competenza sul POR

Annualità 2009

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di certificazione *	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità	2.428.137,12	2.428.137,12		3.878.927,11	515.676,64
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	2.428.137,12	2.428.137,12		3.878.927,11	515.676,64
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse II - Occupabilità	11.610.000,42	11.610.000,42		12.661.275,25	1.184.676,36
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	11.610.000,42	11.610.000,42		12.661.275,25	1.184.676,36
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse III – Inclusione sociale	1.397.421,75	1.397.421,75		2.080.332,16	423.370,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	1.397.421,75	1.397.421,75		2.080.332,16	423.370,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse IV - Capitale umano	2.287.970,02	2.287.970,02		3.873.381,17	540.700,58
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	2.287.970,02	2.287.970,02		3.873.381,17	540.700,58
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				29.870,00	107.150,28
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>				29.870,00	107.150,28
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse VI - Assistenza tecnica	250.486,48	250.486,48		369.017,24	96.262,03
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	250.486,48	250.486,48		369.017,24	96.262,03
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
TOTALE COMPLESSIVO	17.974.015,79	17.974.015,79		22.892.802,93	2.867.835,87

Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR					
---	--	--	--	--	--

*Tenuto conto anche di quanto previsto nel sistema SFC, tale colonna riporta le richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari finali all'AdG